



**BI  
LAN  
CIO  
DI  
SOSTE  
NIBI  
LITÀ  
2024**

**UNOAERRE**  
MADE IN ITALY SINCE 1926

# UNOAR

<b>00 / Lettera agli stakeholder</b>	<b>06</b>		
<b>01 / Informativa generale e di governance</b>	<b>10</b>		
1.1 / Mission, vision e valori	12		
1.2 / Storia	14		
1.3 / Struttura organizzativa e governance	18		
1.4 / Gestione trasparente del business	21		
1.5 / Il modello di creazione del valore di UNOAR	23		
<b>02 / La sostenibilità nella strategia</b>	<b>26</b>		
<i>Highlights</i>			
2.1 / La sostenibilità per UNOAR	28		
2.2 / Dialogo con gli stakeholder e metodi di coinvolgimento	29		
2.3 / Analisi di doppia rilevanza	36		
2.4 / Sistemi di gestione e certificazioni	50		
2.5 / Obiettivi di miglioramento	52		
2.6 / Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030	57		
<b>03 / Informativa economico-finanziaria</b>	<b>60</b>		
<i>Highlights</i>			
3.1 / Valore economico generato e distribuito agli stakeholder	63		
<b>04 / Informativa ambientale</b>	<b>66</b>		
<i>Highlights</i>			
4.1 / Cambiamenti climatici	73		
4.1.1 / Consumi energetici	74		
4.1.2 / Emissioni	78		
4.2 / Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	86		
4.2.1 / Ciclo di vita del gioiello	87		
4.2.2 / Gestione dei materiali	90		
4.2.3 / L'attenzione al packaging	93		
4.2.4 / Gestione dei rifiuti	94		
4.2.5 / La risorsa idrica	98		
		<b>05 / Informativa sociale</b>	<b>100</b>
		<i>Highlights</i>	
		5.1 / Le persone di UNOAR Group	102
		5.1.1 / Composizione del personale e caratteristiche	103
		5.1.2 / Diversità e pari opportunità	107
		5.1.3 / Welfare	111
		5.1.4 / Formazione e sviluppo delle competenze	112
		5.1.5 / Salute e sicurezza sul lavoro	114
		5.2 / I fornitori di UNOAR	116
		5.2.1 / Tracciabilità delle materie prime e del processo produttivo	119
		5.2.2 / Approvvigionamento responsabile	121
		5.3 / Il prodotto e i rapporti con la clientela	122
		5.3.1 / Qualità del servizio e del prodotto UNOAR	126
		5.3.2 / Rapporti con il territorio e la comunità locale	129
		<b>06 / Allegati</b>	<b>134</b>
		6.1 / Nota metodologica	136
		6.2 / Indice di interoperabilità GRI-ESRS	140



**‘ART IS NATURE’S  
RIGHT HAND.’**

**“L’arte è la  
mano destra  
della natura.”**

**– Friedrich Schiller**

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

## Questo documento rappresenta il nostro impegno concreto verso un futuro più responsabile, trasparente e sostenibile

È con grande piacere che vi presento il Bilancio di Sostenibilità di Unoaerre per l'anno 2024. Questo documento rappresenta il nostro impegno concreto verso un futuro più responsabile, trasparente e sostenibile, valori che sono al centro della nostra missione da sempre e sui quali abbiamo voluto costruire la nostra cultura e storia aziendale.

In un percorso di miglioramento continuo, abbiamo deciso di rivedere l'impostazione della rendicontazione di sostenibilità, tenendo conto delle novità introdotte nel contesto regolatorio europeo, che ha visto l'approvazione, nel 2023, della Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva UE 2022/2464) che amplia il novero delle imprese soggette a rendicontazione obbligatoria sulla sostenibilità, introduce specifici standard di rendi-

contazione (ESRS - European Sustainability Reporting Standards) e rende più stringente e rigoroso il processo di redazione del bilancio di sostenibilità. La direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano mediante il Decreto Legislativo 125/2024 e si applicherà al Gruppo al quale appartiene Unoaerre a partire dalla rendicontazione sull'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Al momento della redazione del presente documento, lo scenario normativo sembra però essere in progressiva ed ulteriore evoluzione, di cui non è dato ad oggi conoscere l'esito. Nei primi mesi del 2025, è stata definita dalla Commissione Europea una proposta di Direttiva "Omnibus", tesa a ridurre il numero di imprese soggette all'obbligo di rendicontazione di sostenibilità, a deferire i tempi di applicazione dell'obbligo ed in

ultimo ad alleggerire i contenuti dell'informativa di sostenibilità. Il pacchetto "Stop the Clock" della direttiva, che rimanda di due anni la sua applicazione, è stato adottato da parte del Consiglio in aprile, lasciando agli Stati membri l'onere di recepire la direttiva nelle rispettive legislazioni nazionali entro il 31 dicembre 2025.

Rispetto all'altro pacchetto Omnibus, il processo legislativo è ancora in corso e, oltre ai necessari passaggi a livello europeo, dovrà includere la trasposizione nell'ordinamento italiano, con incertezza in merito ai tempi ed alle modalità di recepimento della proposta iniziale.

Cionondimeno, già dallo scorso anno, UNOAERRE ha iniziato il percorso di transizione volto a adeguarsi ai nuovi requisiti previsti dalla CSRD così come trasposti nel D. Lgs. 125/2024, istituendo un gruppo di lavoro per analizzare tutti gli aspetti applicabili e definire un piano di adattamento da attuare nel corso del 2025 e negli anni a venire.

A prescindere da come si evolverà il contesto normativo, allo scopo di rendere conto del proprio impegno di sostenibilità ai propri portatori di interesse, interni ed esterni, UNOAERRE ha iniziato ad implementare il piano di adattamento definito, e questo bilancio ne è la dimostrazione. Sono stati infatti utilizzati i nuovi Standard ESRS, come guida per la rendicontazione, ed è stato ampliato il perimetro di analisi, includendo anche le controllate di UNOAERRE.

La progettualità, volta a misurarsi volontariamente con gli standard ad oggi più ambiziosi e completi, testimonia, da una parte, la maturità di riconoscere nella sostenibilità un tema di strategia, prima ancora che di compliance normativa, dall'altra, la consapevolezza

di affrontare i temi della sostenibilità e della sua misurazione come un percorso di crescita e di miglioramento continuo.

Questo approccio ha guidato la stesura del presente documento e la sua approvazione da parte del massimo organo di governo dell'organizzazione, il Consiglio di Amministrazione, che è responsabile delle revisioni e delle informazioni in esso rendicontate, compresa la definizione dei temi rilevanti, individuati secondo la prospettiva della doppia rilevanza.

Dalla rendicontazione emerge chiaramente quanto abbiamo lavorato, con passione e dedizione, per integrare pratiche etiche e sostenibili in ogni fase del nostro processo produttivo, dalla selezione delle materie prime alla creazione di ogni singolo gioiello, sensibilizzando, formando e lavorando con tutta la catena del valore, con un effetto generativo e moltiplicativo sulla cultura della sostenibilità nei vari contesti organizzativi coinvolti.

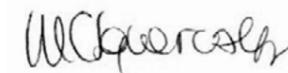
Crediamo che la bellezza non possa prescindere dalla responsabilità sociale e ambientale, e per questo abbiamo adottato politiche ed azioni volte a ridurre l'impatto ambientale, promuovere il benessere delle comunità e garantire condizioni di lavoro eque e sicure.

Questo bilancio riflette i nostri progressi, le sfide affrontate e le nostre ambizioni per il futuro, con l'obiettivo di continuare a migliorare e ad essere un esempio di eccellenza sostenibile nel settore orafa.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo percorso: clienti, fornitori, partner e dipendenti. La vostra fiducia e il vostro supporto sono fondamentali per il nostro impegno quotidiano.

Siamo convinti che la sostenibilità sia un viaggio continuo, e ci impegniamo a proseguire su questa strada con trasparenza e determinazione, certi di poter così contribuire fattivamente a rendere visibile, concreto e misurabile ciò che ha valore economico, sociale ed ambientale.

Maria Cristina Squarcialupi  
Presidente



**‘SIAMO  
CONVINTI  
CHE LA  
SOSTENI  
BILITÀ SIA  
UN VIAG  
GIO CON  
TINUO,**

**e ci impegnamo  
a proseguire  
su questa strada  
con trasparenza e  
determinazione.”**

– Maria Cristina Squarcialupi



# UO1

**INFORMATIVA  
GENERALE E DI  
GOVERNANCE**



# 1.1

## MISSION, VISION E VALORI

**Un prodotto innovativo,  
di stile, curato nel  
dettaglio, tracciabile in  
termini di materiali utilizzati  
e catena del valore, nonché  
attento e rigoroso nel rispetto  
delle persone e dell'ambiente.**

UNOAERRE porta scritta nel nome la propria storia: nata nel 1926 come "Gori & Zucchi", nel 1934 all'emanazione della legge per la regolamentazione della lavorazione dei preziosi (L. n. 35 del febbraio 1934) si iscrisse con il numero 1 della provincia di Arezzo e marcò con l'effigie  tutta la propria produzione.

Dal 1926 ad oggi le vicende della Società hanno cavalcato e condiviso le vicissitudini delle industrie manifatturiere italiane con momenti di crescita impetuosa e battute di arresto fino alla crisi industriale del 2008, che segnò per l'azienda il più acuto momento di difficoltà.

Dal Concordato Preventivo che segnò la fine della vecchia UNO-A-ERRE ITALIA S.p.A., nel 2010 rinasce UNOAERRE INDUSTRIES grazie all'impegno morale ed economico

del suo storico Dirigente Sergio Squarcialupi, già a capo di CHIMET S.p.A., azienda originata dalla stessa UNOAERRE, ora divenuta autonoma e di grande successo.

La visione imprenditoriale ed economica di Sergio Squarcialupi, la centralità dell'azienda per il distretto orafa aretino nel solco dei valori di affidabilità e trasparenza e degli obiettivi storici dell'impresa, hanno consentito di concretizzare e perseguire ambiziose prospettive di sviluppo. La solidità del progetto imprenditoriale è stata confermata dal passaggio generazionale che ha portato alla guida della Società gli eredi della famiglia Squarcialupi: Andrea e Maria Cristina, rispettivamente Consigliere e Presidente.

UNOAERRE ha saputo interpretare con efficacia il passaggio da un'oreficeria puramente artigiana ad una industriale, in grado di garantire un prodotto innovativo, di stile, curato nel dettaglio, tracciabile in termini di materiali utilizzati e catena del valore, nonché attento e rigoroso nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

La continuità degli obiettivi perseguiti, dell'attenzione al proprio ruolo di attore sociale e dei valori imprescindibili che continua a perseguire testimonia la peculiare caratteristica di UNOAERRE: l'affidabilità.

### MISSION

*"Ideare, produrre e distribuire oggetti preziosi e accessori moda nel rispetto della sostenibilità sociale e ambientale con continua attenzione all'innovazione ed alla ricerca per migliorare la circolarità dell'economia e minimizzare gli impatti ambientali."*

### VISION

*"Perseguire l'eccellenza nel mondo della gioielleria e degli accessori moda, valorizzando le competenze consolidate nel tempo e il proprio patrimonio umano e storico, con spiccata sensibilità sociale per la crescita propria e dell'intero territorio in cui è radicata."*

### VALORI

*"Osservanza rigorosa del titolo e del complesso normativo in cui si opera, garantendo la conformità dei prodotti alle caratteristiche dichiarate, l'attenzione ai dipendenti ed ai clienti e la creazione di valore nel rispetto dei principi di sostenibilità sociale ed ambientale, anche per quanto riguarda la provenienza delle materie prime."*

I principi fondanti di UNOAERRE, sui quali si basano l'etica aziendale e l'aspettativa di comportamento dei vari portatori di interesse direttamente coinvolti nelle attività aziendali, sono delineati nel documento "Principi di politica aziendale". I Principi, disponibili sul sito web aziendale, rappresentano l'impegno dell'azienda e la guida per l'agire quotidiano dei collaboratori e di tutti i soggetti nella catena del valore. Si concretizzano negli impegni seguenti:

- la ricerca della sostenibilità come elemento fondamentale nel processo della creazione del valore, nel rispetto delle richieste della clientela e delle norme che regolano il proprio settore produttivo, osservando i principi di libera e leale concorrenza commerciale senza ricorrere a comportamenti che generino corruzione di qualsiasi natura nel sistema economico o istituzionale e nel rispetto della gestione delle risorse, siano esse umane che ambientali;

- un'efficace organizzazione e gestione delle attività per il miglioramento continuo della propria operatività, anche relativamente all'impatto ambientale, in merito all'uso razionale delle risorse, all'attenzione al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile;

- la cura, la difesa e la valorizzazione del patrimonio aziendale costituito da valori materiali ed immateriali fissando di volta in volta

gli obiettivi da raggiungere;

- un elevato livello di competenza e capacità nei diversi settori di attività avvalendosi in modo ottimale delle risorse umane e strumentali al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e la soddisfazione dei clienti.

- metodi di approvvigionamento responsabile sotto il profilo sociale ed ambientale, favorendo l'economia circolare, che consentano i massimi livelli di efficienza e trasparenza nei confronti di fornitori e clienti;

- la capacità di stimolare l'osservanza delle norme di riservatezza e di affidabilità nei rapporti con clienti e fornitori;

- la creazione di condizioni di lavoro che, nel rispetto delle norme ILO ed agli standard stabiliti dall'ONU, garantiscano ai dipendenti ed ai collaboratori lo svolgimento dell'attività in modo soddisfacente ed equamente retribuito, senza discriminazioni etniche e di genere, politiche o religiose, senza discriminazioni associate alla disabilità e in ambienti che rispettino la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro;

- la valorizzazione del patrimonio umano e sociale nel contesto in cui opera mediante la formazione e l'aggiornamento;

- l'attenzione all'ambiente in cui opera, con impiego di adeguate risorse per la protezione del territorio ed il miglioramento dell'impatto ambientale dei propri processi produttivi, attraverso investimenti tecnologici e di sistema, al fine di ridurre il potenziale inquinamento di aria, acqua e suolo;

- la comunicazione ed i contatti con il tessuto sociale in cui opera e con le autorità del territorio per la migliore comprensione ed applicazione dei sistemi normativi, delle particolari esigenze della collettività e la realizzazione di un concreto contributo allo sviluppo ed al miglioramento economico – sociale-ambientale;

- la lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro proveniente da fonti illecite, mediante sistemi adeguati che coinvolgono meccanismi e procedure interne;

- l'instaurazione di rapporti di collaborazione con fornitori qualificati che operino con principi e politiche industriali in sintonia con i principi di legalità, trasparenza e sostenibilità di UNOAERRE contribuendo a migliorare il raggiungimento degli obiettivi aziendali con efficacia ed efficienza.

I "Principi di politica aziendale" assieme al Regolamento interno sono oggetto di formazione in sede di assunzione di nuovo personale.

# 1.2 STORIA

**1926**

Nascita Gori & Zucchi.

Primo laboratorio di fusione Via Seteria  
poi trasferito in Corso V. Emanuele  
dal 1926 al 1928.

**1928**

Apertura opificio di Via Guadagnoli.

**1934**

Viene assegnato il marchio di fabbrica 1AR.

**1944**

Bombardamento città di Arezzo.

Irreparabili danni a edificio di Via Guadagnoli.

**1948**

Apertura nuovo opificio industriale di  
Via Veneto 176 - Via Schiapparelli.

**1966**

Inaugurazione nuovo stabilimento  
Via Fiorentina 550.

**1974**

Nasce MGZ S.p.A. in San Zeno  
macchine ed attrezzature orafe.

Edificazione primo sito  
produttivo in San Zeno.

Nasce Chimet SpA  
affinazione e recuperi.

Edificazione di un  
nuovo opificio industriale in  
Civitella della Chiana (AR).

**1981**

Nasce UNO-A-ERRE ITALIA Spa.



**1998**

Inaugurazione Museo Aziendale.

**1999**

Nell'opificio di San Zeno sono trasferite le prime attività orafe fonderia e semilavorati primari.

Ristrutturazione societaria e vendita del Gruppo Unoaerre alla Morgan Grenfell Private Equity. Chimet viene ceduta a ZEOR separandosi dalla casa madre.

**2007**

Posa prima pietra dell'ampliamento del fabbricato industriale di San Zeno Strada E n. 5.

**2010**

30 aprile 2010: nasce UNOAERRE Industries Spa.

1 settembre 2010/novembre: conferimento di tutte le attività orafe da UNO A ERRE ITALIA S.p.A. a UNOAERRE INDUSTRIES S.p.A.

**2011**

Trasferimento in San Zeno di tutte le attività produttive.

**2012**

Acquisizione da parte di ZEOR FINANZIARIA S.p.A. (famiglia Squarcialupi).

**2021**

Incorporazione di Eclat Srl.

**2022**

Acquisizione 68% di Ercolani Romano Galvanotecnica.

**2023**

Certificazione ISO 14001

Collaudo impianto fotovoltaico

**2024**

Dal 01 aprile 2024 l'attività di creazione di bigiotteria e accessori non preziosi diventa un'azienda controllata al 100 % da Unoaerre: UNOGLAM S.r.l



# 1.3

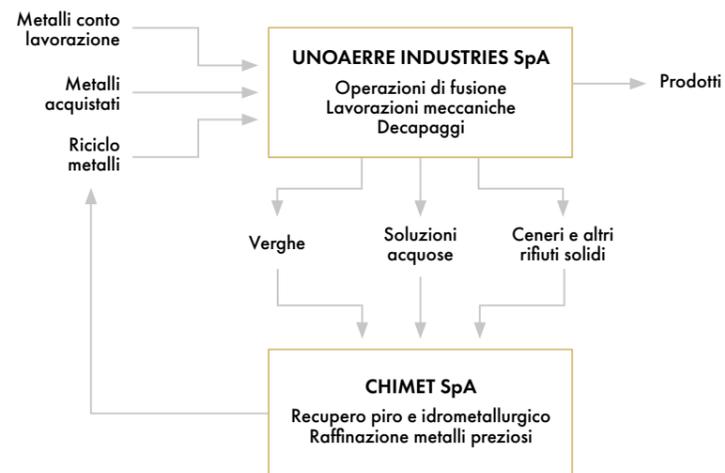
# STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE

## IL GRUPPO

UNOAERRE è controllata al 100% da Zeor, finanziaria del Gruppo all'interno del quale rientrano tutte le partecipazioni societarie detenute dalla famiglia Squarcialupi, agevolando il collegamento sinergico con le aziende già partecipate dalla stessa, fra le quali in primo luogo Chimet S.p.A., società leader nel mercato complementare dell'affinazione e del recupero dei metalli preziosi.

In questo senso, vi sono diversi impatti generati dal punto di vista ESG che coinvolgono tanto UNOAERRE quanto Chimet. Nel corso delle lavorazioni dei metalli preziosi, UNOAERRE genera inevitabilmente residui e scarti contenenti elevate concentrazioni di materiali nobili. In un'ottica di economia circolare, que-

sti materiali non vengono considerati come rifiuti da smaltire, ma come risorse preziose da rigenerare: vengono infatti inviati alla Chimet (o in misura minore ad altri operatori specializzati) per essere recuperati e affinati. Il metallo così rigenerato rientra nel ciclo produttivo di UNOAERRE, che sostiene i costi del servizio di recupero. Questo processo virtuoso non solo consente di ridurre la necessità di approvvigionamento da fonti primarie, contribuendo così alla mitigazione dei cambiamenti climatici, ma è anche parte integrante dell'attività aziendale, come si vede dal prospetto sottostante:



## ZEOR FINANZIARIA S.P.A.



A sua volta, UNOAERRE detiene partecipazioni nelle seguenti imprese:

### DHT S.A.S.

Posseduta al 100%, ha sede a Parigi (France); commercializza prodotti a marchio UNOAERRE in Francia, essenzialmente verso la Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

### Uno A Erre Japan Co. Ltd.

Posseduta al 100%, ha sede a Tokio (Japan); commercializza prodotti a marchio UNOAERRE in Giappone.

### Ercolani Galvanotecnica

Posseduta al 68%, si occupa dei processi di rivestimento con metallo prezioso e protezione dei manufatti. La vicinanza territoriale rispetto a UNOAERRE determina indiscussi benefici sia dal punto di vista della logistica che del presidio della catena di fornitura, a vantaggio sia del marchio Unoaerre sia dei servizi per le partnership con i grandi brand del lusso.

### GZM Gold Manufacturing Company LLC.

Posseduta al 50%, con sede ad Al Salt, in Giordania, attiva dal 2003. Impiega circa 250 persone e gestisce l'intero ciclo produttivo internamente, dalla fusione delle materie prime alla creazione del prodotto finito. Si tratta di una Joint venture dove Unoaerre Industries ha, di fatto, una posizione dominante nella Società, determinata da contratti e patti di voto giustificati dall'apporto finanziario ed industriale. La controllante riveste inoltre un ruolo dominante nel sostenere le attività giordane quale fornitore unico di semiprodotto primari e fornitore prevalente di know-how industriale e tecnologico.

### UNOGLAM S.r.l.

Posseduta al 100%, con sede ad Arezzo, la cui attività era svolta in precedenza all'interno di Unoaerre, produce bigiotteria e accessori in metalli non

preziosi. È specializzata nella produzione e industrializzazione di catene in ottone, destinate principalmente al settore moda. Fondata come spin-off della divisione moda di UNOAERRE Industries, UNOGLAM si concentra sulla realizzazione di prodotti di alta qualità, garantiti da rigorosi controlli durante tutto il processo produttivo. Si è scelto, in tal senso, di separare in modo strategico il business delle catene in ottone, destinate al settore moda, da quello della gioielleria tradizionale in oro, core business di UNOAERRE. Questo ha permesso di concentrare risorse e competenze specifiche su due mercati differenti, caratterizzati da logiche produttive e commerciali diverse: da un lato l'alta gioielleria, che richiede lavorazioni preziose e finiture di pregio in oro, e dall'altro la produzione industriale di componenti per la moda, dove l'ottone rappresenta una soluzione più flessibile e accessibile per volumi elevati. L'azienda collabora con diversi fornitori di materie prime e servizi, affidando a partner esterni alcune fasi della lavorazione, come la finitura e l'assemblaggio. Inoltre, UNOGLAM offre servizi di assistenza pre e post-vendita, puntando sulla fidelizzazione dei clienti e assicurando la conformità agli standard richiesti anche tramite audit specifici.

In linea con il percorso intrapreso lo scorso anno, UNOAERRE ha ampliato il perimetro della propria rendicontazione di sostenibilità, estendendolo, laddove possibile, a tutto il Gruppo, come specificato nella nota metodologica.

## LA GOVERNANCE

Unoaerre è governata da un Consiglio di Amministrazione (CdA), i cui membri vengono nominati dall'assemblea dei soci sulla base di criteri di competenza, esperienza ed affidabilità.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) formato da tre componenti, tutti sopra i 50 anni, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. La presenza femminile è del 33%. Al suo interno la Presidente Maria Cristina Squarcialupi ha ricevuto i pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società con possibilità di nomina di preposti o delegati ad acta, il Consigliere Luca Benvenuti ha deleghe per l'adempimento degli atti in ambito fiscale/finanziario e risorse umane, mentre al Consigliere Andrea Squarcialupi non sono stati conferiti incarichi esecutivi nell'ambito dell'organizzazione.

Membro	Ruolo	Altri incarichi nel gruppo	Genere	Età	Competenze Specifiche
Maria Cristina Squarcialupi	Presidente	Zeor Finanziaria, Chimet, GZM Gold Manufacturing LLC, UNOAERRE JAPAN CO LTD, DHT SAS	F	>50	Sostenibilità, strategia, ricerca & sviluppo, settore orafa, certificazioni
Andrea Squarcialupi	Consigliere	Zeor Finanziaria	M	>50	Settore orafa, strategia
Luca Benvenuti	Consigliere delegato	Chimet, GZM Gold Manufacturing LLC, UNOAERRE, Unoglam Srl	M	>50	Finanza, Risorse umane, Governance, Strategia, compliance

I membri del Consiglio di Amministrazione di UNOAERRE non hanno alcun incarico politico e rivestono cariche di alta direzione anche nelle altre Società del Gruppo Zeor.

La retribuzione dei membri del Consiglio di Amministrazione è decisa in occasione della nomina dall'Assemblea dei Soci, entro un limite massimo da suddividere fra i membri del Consiglio, in ragione del carico funzionale e dell'operatività di ciascuno di essi: il Consiglio decide poi la suddivisione fra i propri membri, con astensione dalla decisione del diretto interessato.

Non è previsto un sistema di incentivazione per il Consiglio di

Amministrazione, eventuali premi da riconoscere ai vari membri del Consiglio di Amministrazione in caso di risultati gestionali particolarmente positivi, sono ugualmente decisi dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio civilistico.

La Società è, altresì, soggetta al controllo di un Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi (e due supplenti), funzionante secondo le disposizioni di legge in materia. Anche nel Collegio Sindacale i membri hanno più di 50 anni e la presenza femminile è del 33% rispetto al totale.

La revisione legale, infine, è affidata ad una società di revisione, iscritta negli appositi albi professionali, incaricata di esprimere un giudizio scritto sul bilancio di esercizio e di verificare nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La governance della sostenibilità è affidata al Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dalla funzione compliance e certificazioni, e, nello specifico:

- definisce le linee strategiche ed il piano industriale inclusivo degli aspetti di sostenibilità;
- monitora, tramite i riesami periodici e gli audit di parte terza inerenti le certificazioni ambientali e di responsabilità sociale, le performance dei sistemi di gestione;
- approva il bilancio di sostenibilità assicurando che tutti gli aspetti materiali siano stati coperti.

# 1.4 GESTIONE TRASPARENTE DEL BUSINESS

I pilastri della trasparenza per UNOAERRE sono da sempre:

- la scrupolosa osservanza del "Titolo" cioè la garanzia della effettiva presenza nei suoi prodotti della quantità di metalli preziosi nella percentuale dichiarata;
- il rispetto delle norme e dei regolamenti che regolano la sua attività d'impresa;
- la tenuta di leali rapporti commerciali e produttivi mediante condizioni omogenee offerte a clienti e fornitori;
- Il rispetto delle persone, dei diritti umani, delle condizioni di lavoro e di salute e sicurezza;
- La verifica delle strutture e dell'organizzazione da parte di auditor indipendenti.

	Sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei dati	Sicurezza del prodotto	Tutela ambientale	Responsabilità sociale	Trasparenza
<b>Parte cogente</b>	D.Lgs. 81/2008 testo unico in materia di sicurezza sul posto di lavoro	Regolamento europeo 679/2016 Privacy e protezione dei dati	Regolamento europeo 988 per la sicurezza del prodotto (GSPR)	D. Lgs. 152/2006 testo unico ambientale	Legge 300/1970 Statuto dei lavoratori Normativa in materia di lavoro, Convenzioni e raccomandazioni ILO	D.lgs 10/03/2023 n° 24 (Normativa Whistleblowing)
<b>Parte volontaria</b>	Certificazione COP RJC			Certificazione ISO 14001 (Sistema di gestione ambientale) Certificazione COP RJC	Certificazione COP RJC Global Compact delle Nazioni Unite Women Empowerment Principles SEDEX – Smeta Pillar	Certificazione COC RJC Reporting di sostenibilità

La società, pur non avendo ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231, ha implementato una serie di procedure interne e di presidi organizzativi tali da garantire che le operazioni aziendali vengano svolte nel rispetto delle norme cogenti e delle norme volontarie di cui si è dotata con lo scopo di assicurare una gestione efficace, trasparente e sostenibile.

Il modello Organizzativo prescelto è basato sulla segregazione delle funzioni (amministrazione, produzione commercio) prevedendo il coinvolgimento di incaricati delle diverse funzioni nella selezione dei fornitori, nella selezione dei clienti e nella selezione del personale; la segregazione è da sempre apparsa la misura efficace di contrasto a potenziali attività di corruzione attiva o passiva, con l'emanazione di specifiche procedure di regolamentazione delle attività e la verifica dell'intero meccanismo sia da parte del controllo di gestione interno, sia da parte dei Revisori legali esterni ed indipendenti.

In considerazione delle criticità di settore e conformemente a quanto previsto dal sistema di gestione del Responsible Jewellery Council, UNOAERRE ha definito una procedura anticiclaggio, atta a monitorare qualsiasi flusso di denaro o di materiali preziosi, ed è tenuta ad adottare misure di adeguata verifica della clientela (KYC) proporzionate all'entità dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo a cui è esposta. È inoltre effettuata una formazione per tutti coloro che in ambito amministrativo e commerciale hanno a che fare con clienti, fornitori, intermediari.

UNOAERRE INDUSTRIES S.p.A. invita i propri interlocutori a segnalare qualsiasi attività scorretta, disonesta o potenzialmente illegale, oltre a comportamenti che possano causare danno o pregiudizio, anche di immagine, all'azienda. È stata predisposta una piattaforma digitale esterna al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza del processo di segnalazione e fornire un accesso a tutti coloro che intendano effettuare una segnalazione. La piattaforma è accessibile all'indirizzo:

<https://www.unoaerre.it/it/whistleblowing>

Il processo di Whistleblowing si articola nelle seguenti fasi:

- Ricezione della segnalazione
- Valutazione preliminare
- Istruttoria
- Chiusura della segnalazione.

Il Gestore della segnalazione verifica le segnalazioni ricevute per accertare i fatti descritti.

I risultati dell'indagine e la proposta delle misure di rimedio, prevenzione, mitigazione, penalizzazione da adottare vengono poi sottoposti al Consiglio di Amministrazione che ne valuta l'adeguatezza e, se necessario, richiede ulteriori approfondimenti.

A dimostrazione della trasparenza delle proprie attività, UNOAERRE ha anche scelto di aderire a modelli di responsabilità sociale e ambientale e produttiva del proprio settore divenendo membro certificato del Responsible Jewellery Council e del SEDEX Global e subisce regolari Audit da parte di tali Enti per la verifica della propria organizzazione, oltre a subire ulteriori audit da parte della propria primaria clientela in vari ambiti di attività, di natura tecnica o di verifica della tracciabilità interna.

Infine, la redazione in forma volontaria del bilancio di sostenibilità, giunto ormai alla quinta edizione, rappresenta una ulteriore dimostrazione di trasparenza consentendo di rappresentare in modo autentico l'impegno aziendale sui temi ambientali, sociali e di governance, offrendo una rappresentazione completa che consenta a tutti i portatori di interesse di comprendere le intenzioni e gli obiettivi raggiunti dall'azienda.

## 1.5

# IL MODELLO DI CREAZIONE DEL VALORE DI UNOAERRE

UNOAERRE è in grado di svolgere l'intero processo per la creazione di un gioiello grazie ad uno stabilimento a ciclo integrale: uno specifico reparto per ciascuna attività di lavorazione, dalla preparazione delle leghe alla fonderia, alla laminatura, alla preparazione dei semilavorati fino all'assemblaggio e alla finitura.

La catena del valore comprende le attività, le risorse e le relazioni che l'impresa utilizza e su cui fa affidamento per creare i suoi prodotti o servizi, dalla concezione fino alla consegna e all'utilizzo finale. Tali attività, risorse e relazioni in Unoaerre comprendono le seguenti tipologie di operazioni:

### UPSTREAM

#### Operazioni a monte

Attività orientate alla preparazione e fornitura delle risorse indispensabili per l'avvio del processo produttivo (es.: materie prime e semilavorati, ecc.)

### MIDSTREAM

#### Operazioni interne

Le operazioni proprie comprendono le attività fondamentali legate alla produzione e gestione quotidiana dell'azienda (es.: creazione ricerca e sviluppo prodotti e servizi, ecc.)

### DOWNSTREAM

#### Operazioni a valle

Attività che si focalizzano sulla consegna del prodotto al cliente finale e sulla gestione delle relazioni post-acquisto (es.: attività di logistica, commercializzazione, servizi legati alla vendita)

- CAPITALE FINANZIARIO
- CAPITALE INFRASTRUTTURALE
- CAPITALE UMANO
- CAPITALE INTELLETTUALE
- CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE
- CAPITALE NATURALE



### CREAZIONE

- Disegno, creazione e gestione portafoglio prodotti
- Prototipazione
- Ingegneria dello sviluppo del prodotto

### ACQUISTO MATERIE PRIME E SEMILAVORATI

- Ricerca e selezione fornitori
- Acquisto materie prime e semilavorati
- Valutazione fornitori
- Controllo e audit fornitori

### PRODUZIONE

- Fusione della lega e test sul titolo
- Realizzazione componenti
- Assemblaggio
- Incassatura
- Pulitura
- Rifinitura
- Galvanica
- Controllo qualità
- Packaging

### COMMERCIALIZZAZIONE

- Vendite
- Marketing
- Logistica
- Gestione reclami
- Gestione riassortimenti

## GOVERNANCE, STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

**VALORE**

FINANZA, AMMINISTRAZIONE, IT

RISORSE UMANE



# U/02

## LA SOSTENIBILITÀ NELLA STRATEGIA



## 2.1

# LA SOSTENIBILITÀ PER UNOERRE

**La sostenibilità è per UNOERRE un valore concreto, costituisce un vantaggio competitivo e un'opportunità per distinguersi nel mercato.**

Con la pubblicazione del quinto Bilancio di sostenibilità, UNOERRE continua il suo percorso, iniziato già da diversi anni, con l'intento di fornire volontariamente una valutazione dell'impatto delle proprie attività d'impresa sull'ambiente e sulla società. La sostenibilità è per UNOERRE un valore concreto, costituisce un vantaggio competitivo e un'opportunità per distinguersi nel mercato.

L'azienda, con la sua quasi centenaria tradizione, ha sempre avuto una particolare attenzione alla realtà economica e sociale che la circonda, coniugando la ricerca della redditività con il benessere dei propri dipendenti, il rispetto dell'ambiente, la promozione culturale e sociale della comunità.

"La missione della società – nella produzione dei propri prodotti e nell'erogazione dei propri servizi – è quella di perseguire l'eccellenza valorizzando le competenze consolidate e allo stesso tempo promuovendo una costante azione di ricerca e sviluppo sia per quanto riguarda il know-how tecnico che le nuove opportunità di business. È volontà della società perseguire questo obiettivo esclusivamente in modo contestuale alla soddisfazione dei clienti, alla crescita professionale dei dipendenti e dei collaboratori e, non in ultimo, alla creazione di valore per i soci e per il management della società"<sup>1</sup>.

I rapporti con grandi marchi del lusso e della moda, particolarmente sensibili alle istanze etiche ed ambientali della società civile, hanno ulteriormente spinto Unoaerre a sottoporsi a codici di condotta stringenti<sup>2</sup> e l'hanno indotta anche a ricercare una forma di misurazione e controllo della propria performance d'impresa in tutti gli aspetti che riguardano le buone prassi industriali. La redazione del bilancio di sostenibilità risponde efficacemente a questa esigenza, consentendo una valutazione costante e puntuale dell'impegno aziendale nel perseguire il benessere dell'impresa e del contesto in cui agisce.

## 2.2

# DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER E METODI DI COINVOLGI- MENTO

L'operatività di UNOERRE si basa su iniziative di dialogo, consultazione e coinvolgimento che favoriscono una comprensione dinamica delle legittime aspettative degli stakeholder e promuovono un'interazione efficace su vari fronti, uno su tutti l'analisi delle ricadute o effetti (positivi, negativi, effettivi, potenziali o a breve/lungo termine, ecc.) dell'azienda sull'ambiente e sulle persone. Tali attività rimangono prioritarie per definire e avviare processi che contribuiscano alla formulazione di iniziative, progetti e buone prassi basate sui principi della responsabilità sociale d'impresa.

Gli stakeholder sono entità o individui che possono essere significativamente influenzati dalle attività, prodotti o servizi di un'Organizzazione, oppure che possono influenzare la capacità della stessa di attuare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi. La chiara identificazio-

ne degli stakeholder è un passaggio fondamentale per un'azienda in quanto permette di comprendere e tenere in considerazione le esigenze, le aspettative e gli impatti di attori fondamentali. Il Gruppo UNOERRE riconosce che il coinvolgimento attivo degli stakeholder è fondamentale per il successo a lungo termine dell'Organizzazione e per la creazione di valore sostenibile.

Per questo, nel 2024, UNOERRE ha svolto un'analisi per l'identificazione degli stakeholder, partendo da una lista di tipologie ispirate allo Standard AA1000 (AccountAbility Principles Standard) che definisce varie tipologie di portatori di interesse, tra cui quelli a "priorità bassa", gli stakeholder da trattare con equità, stakeholder da coinvolgere ed informare ed infine quelli più rilevanti, ovvero gli stakeholder strategici.

Le variabili considerate per la prioritizzazione degli stakeholder sono state:

- **Influenza:** gruppi o individui che possono avere un impatto sul processo decisionale strategico o operativo dell'Organizzazione o di una parte interessata.
- **Dipendenza:** gruppi o individui che dipendono direttamente o indirettamente dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell'Organizzazione e dalle relative prestazioni, o da cui l'Organizzazione dipende per funzionare.

Per entrambe le variabili è stata utilizzata una scala da 1 (min) a 5 (max). L'insieme delle due valutazioni, con una soglia fissata a 3, ha permesso di mappare gli stakeholder di UNOERRE, secondo questa matrice:

<sup>1</sup> Regolamento Interno Aziendale UNOERRE Industries S.p.A. – Revisione 13 settembre 2021.

<sup>2</sup> Code of Practice e Chain of Custody del Responsible Jewellery Council, SMETA PILLAR 2 e 4 del Sedex Global, norme UNI ISO in materia di analisi di laboratorio per i propri prodotti. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Sistemi di gestione e certificazioni".

HIGH

DIPENDENZA

<p><b>STAKEHOLDER DA TRATTARE CON EQUITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni di categoria</li> <li>- Università e centri di ricerca</li> <li>- Media</li> </ul>	<p><b>STAKEHOLDER STRATEGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Risorse umane: dipendenti e collaboratori</li> <li>- Clienti/consumatori: distributori, società controllate, utilizzatori finali</li> <li>- Clienti (ricorrenti significativi): es. grandi brand del lusso</li> <li>- Fornitori: produttori materie prime e semilavorati, logistica, fornitori di servizi</li> <li>- Organizzazioni sindacali, RSU</li> <li>- Enti no profit</li> <li>- Management</li> <li>- Società controllate</li> </ul>
<p><b>STAKEHOLDER A PRIORITÀ BASSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunità locali</li> </ul>	<p><b>STAKEHOLDER DA COINVOLGERE E INFORMARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministrazioni pubbliche ed enti regolatori: istituti nazionali e internazionali</li> <li>- Finanziatori e investitori: banche, fondi, istituti finanziari e assicurazioni</li> </ul>

LOW

INFLUENZA

HIGH

Le categorie di stakeholder sopra raffigurate vengono elencate successivamente, correlando alle stesse le relative modalità di coinvolgimento, le quali includono misure specifiche per garantire una condivisione efficiente, significativa e che supporti il processo decisionale. A questo scopo, il Gruppo adotta approcci specifici per superare eventuali ostacoli al coinvolgimento degli stakeholder, come ad esempio considerare la "diversity" in termini di differenze etniche, linguistiche,

culturali, religiose o ancora di genere. Con le modalità di coinvolgimento, che UNOAERRE realizza da anni, l'obiettivo è stato, da una parte, sensibilizzare gli stakeholder rispetto alle tematiche di sostenibilità, e, dall'altra, raccogliere il loro specifico punto di vista sulle questioni ESG, per tenerne conto in sede di strategia e pianificazione aziendale.

CANALI DI DIALOGO	OBIETTIVI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DIRETTE SUI TEMI ESG
<b>Alta direzione e Management UNOAERRE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riunioni periodiche</li> <li>Consiglio di Amministrazione</li> <li>Comunicati stampa</li> <li>Newsletter dedicate</li> <li>Dialogo costante con le varie funzioni chiave aziendali (capi reparto, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare l'andamento della gestione</li> <li>Sviluppare attività strategiche e operazioni straordinarie</li> <li>Definire Relazioni/Bilanci/Report (finanziari, di sostenibilità)</li> <li>Predisporre piani industriali, strategici e di sostenibilità</li> <li>Delineare policy aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Workshop su temi ESG (2022 in poi)</li> <li>Approvazione analisi di rilevanza (dal primo Bilancio di Sostenibilità pubblicato)</li> <li>Approvazione bilanci di sostenibilità (2019 in poi)</li> </ul>
<b>Società controllate da UNOAERRE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riunioni periodiche</li> <li>Audit</li> <li>Percorsi formativi</li> <li>Collaborazioni per progetti di R&amp;S</li> <li>Dialogo costante con le varie funzioni chiave aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pianificare la strategia e gli obiettivi di Gruppo (ESG e non)</li> <li>Standardizzare processi operativi aziendali</li> <li>Integrare operazioni di logistica e altre lungo la "value chain"</li> <li>Redigere report economico-finanziari in ottica di consolidamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Workshop sui temi ESG (2024 in poi)</li> <li>Fornire dati per report ESG in ottica di consolidamento delle informazioni (2023 in poi)</li> </ul>
<b>Dipendenti e collaboratori</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri di formazione</li> <li>Iniziative di welfare aziendale</li> <li>Sito web</li> <li>Newsletter interne</li> <li>Dialogo costante con le varie funzioni chiave aziendali (capi reparto, ecc.)</li> <li>Assemblee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sensibilizzare sulle questioni di sostenibilità in ambito aziendale</li> <li>Promuovere l'ingaggio e la partecipazione attiva alla vita aziendale</li> <li>Diffondere una cultura condivisa basata sui valori aziendali</li> <li>Supportare il benessere e la conciliazione vita-lavoro</li> <li>Favorire la crescita personale e professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione sui temi ESG (2023)</li> <li>Questionari di rilevanza</li> </ul>

CANALI DI DIALOGO	OBIETTIVI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DIRETTE SUI TEMI ESG
<b>Organizzazioni sindacali, RSU</b>		
<p>Accordi contrattualistici di I / II livello</p> <p>Incontri periodici sui temi quali "diritti sindacali", "contratti", "relazioni con il datore di lavoro", ecc.</p>	<p>Mantenere il dialogo aperto tra le parti</p> <p>Mantenere la disponibilità alla collaborazione e al confronto in ottica di tutelare il rispetto dei diritti dei lavoratori</p>	
<b>Fornitori e altri partner commerciali</b>		
<p>Incontri commerciali</p> <p>Partnership su progetti</p> <p>Policy di approvvigionamento con controllo e qualifica dei fornitori</p> <p>Formazione sui temi ESG</p> <p>Audit periodici</p>	<p>Collaborare e definire progetti/relazioni commerciali in linea con gli obiettivi aziendali (finanziari, ESG, ecc.)</p> <p>Incrementare la sensibilità sugli aspetti della sostenibilità</p> <p>Formare ad un approccio di business orientato agli obiettivi di sviluppo sostenibile</p>	<p>Formazione sui temi ESG (2022)</p> <p>Questionari di rilevanza</p>
<b>Clienti, grandi marchi, agenti e distributori</b>		
<p>Interazione tramite incontri progettuali/commerciali e presentazioni</p> <p>Social network</p> <p>Siti web e altri canali di comunicazione dedicati</p> <p>Newsletter informative</p> <p>Interviste telefoniche</p> <p>Sondaggi</p> <p>Canali di supporto dedicati</p> <p>Sessioni di formazione o altre modalità di ingaggio sui temi ESG</p>	<p>Supportare il dialogo e la relazione</p> <p>Individuare opportunità commerciali</p> <p>Garantire il miglior livello di servizio mediante il monitoraggio della soddisfazione della clientela</p> <p>Incrementare la sensibilità sugli aspetti della sostenibilità</p> <p>Rispondere efficacemente alle istanze ESG dei clienti (soprattutto luxury brand)</p>	<p>Questionari di rilevanza</p> <p>Workshop (presentazione ultimo Bilancio di Sostenibilità) con sondaggio sui temi ESG</p>

CANALI DI DIALOGO	OBIETTIVI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DIRETTE SUI TEMI ESG
<b>Finanziatori e investitori: banche, fondi, istituti finanziari e assicurazioni</b>		
<p>Incontri periodici</p> <p>Social network e sito web</p> <p>Comunicati stampa / Newsletter dedicate</p> <p>Report aziendali finanziari ed ESG</p>	<p>Informare sull'andamento del business</p> <p>Notificare attività strategiche e operazioni ordinarie e/o straordinarie</p> <p>Trovare metodi di accesso al credito alternativo che siano correlati alle performance sostenibili dell'azienda</p>	<p>Questionari di rilevanza (con aggiornamento della rilevanza seguendo la logica della doppia materialità, coinvolgendo direttamente le banche nella valutazione dei rischi e delle opportunità finanziarie – 2024)</p>
<b>Comunità (enti non profit, associazioni di categoria, media, università e centri di ricerca)</b>		
<p>Incontri periodici/partnership con istituzioni (es.: comune di Arezzo), enti non profit, associazioni, università, poli di attrazione del territorio locale, ecc.</p>	<p>Creare valore nei confronti del territorio circostante e della comunità locale in termini di sponsorizzazioni, attività sociali, benefiche</p>	

# COINVOLGIMENTO DELLE CONTROLLATE DI UNOAERRE INDUSTRIES

Nel corso del 2024, le Società controllate da UNOAERRE (UNOGLAM, Ercolani e GZM), escludendo dunque le commerciali, sono state coinvolte in alcuni incontri, in presenza e da remoto, per mappare gli impatti, negativi e positivi, effettivi o potenziali, connessi alle questioni di sostenibilità, già identificate in sede di benchmark, lungo la catena del valore del Gruppo e come opportunamente descritto nel paragrafo "Analisi di doppia rilevanza".

Di seguito, quanto emerso:

**UNOGLAM** è particolarmente sollecitata dai grandi brand del lusso che serve aderendo ai loro codici etici. Risponde in modo proattivo alle esigenze del mercato, anche attraverso webinar formativi e favorendo una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo. UNOGLAM ha, inoltre, ottenuto nel 2024 la certificazione ISO 14001, come già anticipato nella parte introduttiva del presente documento.

**Ercolani** si impegna ad adottare misure specifiche per il benessere dei lavoratori e tenere alta la sicurezza delle condizioni di lavoro. In ambito "governance", l'azienda monitora i propri fornitori secondo le richieste della ISO 14001 e 45001 e ha implementato un software per la tracciabilità dei processi utile anche per il controllo qualità. Le certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 sono state ottenute a Marzo 2025.

**GZM Gold Manufacturing** applica un approccio integrato che combina design accurato, scelta di materiali tracciabili e certificati (oro, argento, ottone, cristalli) e una filiera controllata dalla progettazione al post-vendita. Circa 10 anni fa GZM ha implementato il sistema di gestione ISO 9001. Inoltre, viene spesso sottoposta a controlli da parte dei clienti e di terze parti in materia di qualità, lavoro e sicurezza, buone prassi azien-

dali (come gli audit GMP, Good manufacturing practices), il che ha ulteriormente rafforzato la familiarità di GZM con i sistemi di gestione.

Tutte le politiche vengono riviste annualmente secondo una procedura interna. Tale revisione è stata completata per il 2024 e le politiche sono state ritenute ancora adeguate ai loro scopi.

Verso la fine del 2024, la direzione di GZM ha deciso di implementare un sistema di gestione conforme allo standard COP del Responsible Jewellery Council (RJC). Ha realizzato un report in conformità con le disposizioni specifiche dello standard RJC, con lo scopo di condividere pubblicamente con tutte le parti interessate i risultati dell'implementazione iniziale del sistema di gestione COP RJC, nonché di valutare l'adeguatezza e l'efficacia delle sue politiche e procedure, sulla base dei risultati ottenuti durante il primo breve periodo di implementazione.

Il sistema RJC presso GZM è ancora nelle sue fasi iniziali, ma lascia intravedere che ci sono molte opportunità di miglioramento e questo è uno degli obiettivi chiave nel prossimo futuro.

Nonostante la recente implementazione, GZM ha condotto le attività principali e più importanti, prima fra tutte il processo di due diligence per i diritti umani, l'approvvigionamento responsabile, le procedure KYC, l'anticorruzione e l'antiriciclaggio di denaro e gli altri aspetti relativi allo standard COP.

GZM, pertanto, si impegna a garantire che tutti i materiali, in particolare i metalli preziosi

e le pietre siano di provenienza etica e sostenibile ed ha implementato pratiche volte a ridurre l'impatto ambientale della produzione, come il riciclaggio dei materiali o l'utilizzo di imballaggi ecologici.

I fornitori vengono selezionati con attenzione sia per il livello di qua-

lità che per criteri di carattere "etico". GZM attua rigorosi controlli qualità in ogni fase della produzione e pianifica la distribuzione strategicamente, mantenendo un contatto diretto con i clienti per adattare l'offerta alle loro esigenze.

Di seguito un prospetto riassuntivo delle progettualità / iniziative con impatti ESG<sup>3</sup> messe in atto dalle controllate:

QUESTIONE DI SOSTENIBILITÀ	INIZIATIVE		
	UNOGLAM	ERCOLANI	GZM
<b>Cambiamenti climatici</b>	Fotovoltaico, climatizzazione efficiente	Riduzione accensione impianti tramite automatizzazione	Interventi di efficienza energetica, packaging sostenibile, luci LED, mappatura dei consumi
<b>Gestione responsabile della risorsa idrica</b>	Trattamento acque	Impianto esterno con evaporatore	Il 90% dell'acqua utilizzata in produzione è riciclata
<b>Economia circolare</b>	Riciclo acque	Recupero materiali ferrosi	Riutilizzo imballaggi
<b>Mantenimento dell'occupazione</b>	Procedure legate alla continuità occupazionale	Procedure legate alla continuità occupazionale	Politiche volte alla gestione delle risorse umane <sup>4</sup>
<b>Benessere e conciliazione vita-lavoro</b>	Attenzione al clima aziendale	Attenzione al clima aziendale	Politiche volte alla gestione delle risorse umane
<b>Formazione e sviluppo delle competenze</b>	Formazione interna	Percorsi formativi specifici	Formazione interna
<b>Qualità e sicurezza del prodotto</b>	Relazioni con clientela	Relazioni con clientela	Attenzione al cliente, controllo qualità sia pre che post-vendita, design
<b>Approvvigionamento responsabile</b>	Rispetto principi del codice etico per fornitori, audit fornitori	Richiesta certificazioni di tipo "ESG" per fornitori	Certificazioni etiche e FSC
<b>Trasparenza e tracciabilità del prodotto</b>		Software tracciabilità, sostanze chimiche	Certificazioni lungo la filiera

L'iniziativa di coinvolgimento dei referenti principali delle suddette società controllate ha rappresentato un'importante occasione sia per approfondire la consapevolezza sui temi rilevanti lungo la catena del valore, sia per condividere l'impegno di UNOAERRE Industries con le altre società del Gruppo, favorendo la definizione di un linguaggio comune utile a descrivere con coerenza azioni e risultati, in termini ESG, in un'ottica di rendicontazione consolidata.

<sup>3</sup> Per maggiori approfondimenti sulle iniziative messe in atto dalle Controllate con impatti ambientali, si rimanda alla sezione introduttiva del capitolo "Informativa ambientale".

<sup>4</sup> Per un maggiore focus su questo aspetto, si rimanda al capitolo "Informativa Sociale".

## 2.3

# ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA

Attraverso il Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo UNOAERRE intende fornire ai propri stakeholder un'adeguata descrizione dei temi che rappresentano gli IRO, vale a dire gli impatti maggiormente significativi generati dall'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, oltre agli impatti subiti (rischi e opportunità) dall'esterno, determinati dalle questioni di sostenibilità e che influenzino gli aspetti finanziari (intesi in termini di effetti sul conto economico, sullo stato patrimoniale e sui flussi di cassa). Anche per questo periodo di rendicontazione (FY 2024), UNOAERRE ha proseguito con l'analisi di doppia rilevanza, iniziata l'anno precedente, consolidando il processo alla base dell'analisi che, dunque, ricalca l'approccio suggerito dalla normativa CSRD "Corporate Sustainability Reporting Directive", come recepita nel nostro ordina-

mento dal D.Lgs. 125/2024<sup>5</sup>, ovvero quello di analizzare le questioni di sostenibilità rilevanti per l'azienda, secondo una duplice lente:

**1 - IMPACT MATERIALITY:**  
gli effetti positivi o le ricadute negative che l'azienda genera o potrebbe generare sull'ambiente esterno.

**2 - FINANCIAL MATERIALITY:**  
le questioni di sostenibilità che hanno o potrebbero avere un impatto finanziario sull'organizzazione.

L'aggiornamento in questo ciclo di rendicontazione ha riguardato la variazione nella denominazione di alcune questioni di sostenibilità, correlandole direttamente al prospetto degli Standard ESRS S1, RA 16, che distingue le questioni in temi e sottotemi e raggruppandole nelle macroaree E "Environment", S "Social" e G "Governance".

### FASE 1

#### Comprensione del contesto

- Partendo dalla definizione di uno stato dell'arte preliminare di UNOAERRE (modello di business, catena del valore, rapporti commerciali, performance ESG) è stata svolta un'analisi settoriale considerando:
- Competitor/peers di UNOAERRE
- Certificazioni, report di settore ecc.

### FASE 2

#### Identificazione degli IRO

- Identificazione questioni di sostenibilità (da ESRS Standard) potenzialmente rilevanti per UNOAERRE a partire dalla lista degli aspetti riportati nell'Appendice A dell'ESRS 1.
- Declinazione dettagliata degli impatti, rischi e opportunità (IRO) connessi alle questioni ESG potenzialmente materiali per UNOAERRE emersi dalla fase 1

### FASE 3

#### Valutazione degli IRO

- Valutazione impact e financial materiality con coinvolgimento degli stakeholder aziendali
- Elaborazione dei risultati e identificazioni questioni ESG materiali definitive per il FY 2024

### FASE 4

#### Reporting

- Descrizione accurata dell'approccio metodologico adottato per lo svolgimento dell'analisi di rilevanza nella rendicontazione di sostenibilità 2024
- Rendicontazione degli elementi di informazione degli ESRS da inserire nella rendicontazione di sostenibilità 2024

<sup>5</sup> Per l'analisi, si sono prese come riferimento anche le linee guida dell'Implementation Guidance "EFRAG IG 1 – Materiality Assessment", pubblicata da EFRAG a maggio 2024.

## ANALISI DI "IMPACT MATERIALITY"

Le questioni di sostenibilità su cui UNOAERRE concentra i propri sforzi di gestione, monitoraggio e pianificazione sono stati individuati in base alla rilevanza degli impatti che le attività del Gruppo UNOAERRE generano, o potrebbero generare, su economia, società (inclusi gli aspetti relativi ai diritti umani) e ambiente, considerando sia quelli connessi alle operazioni proprie sia alla catena del valore. Al tal fine è stato avviato un processo strutturato che ha permesso di definire le questioni di sostenibilità partendo dal contesto di riferimento interno ed esterno all'organizzazione.

I primi passaggi dell'attività sono stati i seguenti:

- conduzione di un'analisi di benchmark su un campione di aziende competitor, peer e comparable, al fine di individuare gli aspetti di sostenibilità rilevanti comunicati dagli stessi in comparazione a quelli del Gruppo UNOAERRE in relazione al proprio business specifico;
- disamina della documentazione interna esistente, considerando ad esempio le politiche e le procedure aziendali in materia di sostenibilità e i sistemi di gestione implementati;
- analisi di documenti pubblici o certificazioni del settore (DRAFT ISO 21261 "Responsible precious metals")
- coinvolgimento delle società controllate per individuare impatti ulteriori nella catena del valore.

Al termine di questa fase, le questioni di sostenibilità emerse dal benchmark sono state classificate all'interno delle aree Environment, Social, Governance (ESG) e ne sono stati mappati i relativi impatti, considerando anche le diverse parti della catena del valore in cui possono manifestarsi:

1. upstream, impatti generati da partner commerciali che si trovano a monte della catena del valore di UNOAERRE;
2. midstream, impatti generati direttamente dalle attività di UNOAERRE;
3. downstream, impatti derivanti da attività a valle della catena del valore (ad esempio con impatti diretti sul business dei clienti).

In seguito, tali questioni sono state sottoposte a valutazione, attraverso la somministrazione di un questionario online, a dieci stakeholder tra Alta Governance (Presidente, Amministratore Delegato) e Management (capi reparto) di UNOAERRE.

La metodologia di valutazione della rilevanza degli impatti ha considerato due criteri:

a) rilevanza, intesa come concetto che include i fattori di entità, portata e la possibilità di rimedio (quest'ultima solo nel caso di impatti negativi);

b) probabilità di accadimento dell'impatto, nel caso di impatti potenziali.

La scala di valutazione degli impatti va da 1 (impatti poco rilevanti / impatti improbabili) a 4 (impatti estremamente rilevanti / impatti effettivi ovvero che si sono già manifestati).

Successivamente è stata identificata la soglia di rilevanza attraverso la metodologia di calcolo della media dei punteggi ottenuti per ogni impatto; il punteggio ottenuto per ogni impatto è risultato dal prodotto tra i due criteri sopracitati (rilevanza e probabilità di accadimento). Al termine del processo, ogni impatto avente uno score uguale o superiore alla suddetta soglia è stato considerato rilevante.

Di seguito si specificano gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, del Gruppo UNOAERRE raggruppati secondo le 17 questioni di sostenibilità emerse come rilevanti, secondo l'approccio della "materialità di impatto", le fasi della catena del valore in cui gli impatti si manifestano e l'ESRS Standard correlato. Si specifica che gli approfondimenti in merito alle policy e agli impegni presi rispetto alle questioni rilevanti, alle azioni intraprese per gestire tali questioni e alle attività di monitoraggio circa l'efficacia delle azioni intraprese, sono elencate nel prospetto alla fine della sezione "Analisi di Financial Materiality" e trattate all'interno dei rispettivi capitoli di riferimento.

Area ed SDGs <sup>6</sup> correlati	Questioni rilevanti	Impatto e tipologia impatto (+ -> positivo ; - -> negativo)	Catena del Valore	ESRS Standard
<b>Environment</b>    	<b>CAMBIAMENTI CLIMATICI (GESTIONE DELLE EMISSIONI / EFFICIENZA ENERGETICA)</b>	Miglioramento delle prestazioni ambientali, attraverso approcci volti a ridurre le emissioni di CO2 e a diminuire gli sprechi di risorse naturali, nonché ad ottimizzare l'utilizzo di energia e risorse a disposizione con conseguente riduzione dei costi (+)	Upstream Midstream Downstream	
		Utilizzo inefficiente delle risorse energetiche nei processi produttivi e logistici dovuti a una mancato adeguamento degli impianti e assenza di sensibilizzazione del personale aziendale e degli stakeholder (-)	Upstream Midstream	
	<b>GESTIONE RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA</b>	Protezione degli ecosistemi acquatici e garanzia di acqua pulita per le comunità interessate grazie alla prevenzione della contaminazione dei corpi idrici locali tramite pre-trattamento delle acque reflue e predilezione per sostanze meno inquinanti (+)	Upstream Midstream	E1-2, E1-3, E1-4, E1-5, E1-6 E3-2, E3-3, E3-4
		Preservare l'integrità della risorsa idrica mediante riduzione del consumo d'acqua attraverso l'impiego di tecnologie o sistemi di efficientamento negli stabilimenti produttivi del Gruppo (+)	Upstream Midstream	E5-1, E5-2, E5-3, E5-4, E5-5
<b>ECONOMIA CIRCOLARE (USO DI MATERIALI/ RISORSE IN OTTICA DI CIRCOLARITÀ)</b>	Valorizzazione dei materiali di scarto attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi, la promozione di pratiche di consumo responsabili e il riutilizzo dei materiali (+)	Upstream Midstream		
<b>GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI</b>	Un aumento del coinvolgimento dei dipendenti nelle iniziative per la gestione dei rifiuti può promuovere un maggior senso di appartenenza e di responsabilità (+)	Upstream Midstream Downstream		

<sup>6</sup> Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) sono 17 "Goals" dell'Agenda 2030 dell'ONU, sottoscritta nel 2015 da tutti i paesi membri. Questo programma d'azione per Persone, Pianeta e Prosperità mira a coprire tutte le dimensioni della sostenibilità (ESG). I 17 SDGs includono alcuni target e sotto-target che spiegano come le Organizzazioni possono contribuire a raggiungere gli stessi. Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla sezione "Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile".

Area ed SDGs correlati	Questioni rilevanti	Impatto e tipologia impatto (+ -> positivo ; - -> negativo)	Catena del Valore	ESRS Standard
<b>Social</b>     	<b>CREAZIONE E MANTENIMENTO DELL'OCCUPAZIONE</b>	Stabilità di impiego per il personale aziendale e opportunità per ciascun dipendente di realizzare pienamente il proprio potenziale (+)	Midstream	S1-1, S1-2, S1-3, S1-4, S1-6, S1-7, S1-8, S1-9, S1-10, S1-11, S1-12, S1-13, S1-14, S1-15
	<b>SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI</b>	Maggior sicurezza sul luogo di lavoro grazie alla corretta implementazione della normativa in materia di salute e sicurezza, efficace formazione dei dipendenti e conseguente rigorosa gestione dei dispositivi di sicurezza (+)	Midstream	
	<b>BENESSERE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO</b>	Tutela della dignità e della privacy del personale dipendente nel rispetto dei controlli interni e delle misure di sicurezza volte alla salvaguardia del patrimonio aziendale (+)	Midstream	
	<b>FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	Opportunità per ciascun dipendente di realizzare pienamente il proprio potenziale e incrementare le proprie competenze con conseguente aumento della soddisfazione sul lavoro e avanzamento di carriera (+)	Midstream	
		Difficoltà nel mantenere i talenti, "sottoutilizzo" delle competenze acquisite e inefficace trasmissione delle competenze tra generazioni all'interno dell'azienda (-)	Midstream	
	<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>	Valorizzazione delle competenze ed esperienze di ogni persona a beneficio dell'organizzazione e della propria realizzazione personale (attrazione e ritenzione dei talenti) (+)	Midstream	

Area ed SDGs correlati	Questioni rilevanti	Impatto e tipologia impatto (+ -> positivo ; - -> negativo)	Catena del Valore	ESRS Standard
	<b>SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E AL TERRITORIO LOCALE</b>	Sostegno ad iniziative sociali, sportive e culturali del territorio e conseguente rafforzamento del legame con la comunità (+)	Downstream	S3-2, S3-4 S4-1, S4-2 S4-3, S4-4
	<b>SODDISFAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI</b>	Contributo poco efficace alla soddisfazione delle reali esigenze / bisogni della clientela e difficoltà nel raccogliere e nell'interpretare accuratamente il feedback del cliente (-)	Downstream	
		Garanzia di offerta di prodotti e servizi di vendita annessi con elevate performance (anche ambientali/sociali) (+)	Downstream	
	<b>QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO</b>	Creazione e fornitura di prodotti sicuri, a tutela della salute, sicurezza e dei diritti fondamentali del consumatore finale (+)	Downstream	
	<b>APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE</b>	Sviluppo di pratiche di lavoro etiche, non dannose per l'ambiente ed in grado di prevenire la violazione dei diritti umani lungo la filiera a causa di una gestione, selezione e valutazione dei fornitori che integra i principi etici aziendali e gli standard ESG delineati (+)	Upstream Downstream	
		Diffusione di una cultura dei diritti e della responsabilità sociale di impresa lungo la filiera di produzione (+)	Upstream	

Area ed SDGs correlati	Questioni rilevanti	Impatto e tipologia impatto (+ -> positivo ; - -> negativo)	Catena del Valore	ESRS Standard
<b>Governance</b>   	<b>PARTNERSHIP LUNGO LA VALUE CHAIN</b>	Creazione di partnership solide che favorisce lo scambio di conoscenze, risorse e competenze e il processo di innovazione, consolidando il rapporto con i propri clienti allo scopo di creare una relazione duratura e basata su rispetto e fiducia (+)	Downstream	G1-1, G1-2, G1-3
		Difficoltà a sensibilizzare sui temi della sostenibilità i vari portatori di interesse lungo la catena del valore, con conseguente incapacità di influenzarne scelte decisionali coerenti (-)	Upstream Midstream Downstream	
	<b>INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DEL BUSINESS E ANTICORRUZIONE</b>	Promozione dell'integrità aziendale e prevenzione di pratiche illecite mediante aggiornamento e formazione continua a tutti i livelli, diffondendo una cultura aziendale basata sul rispetto normativo (+)	Midstream	
<b>"Entity specific"</b>  	<b>TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO</b>	Rispondere efficacemente alle esigenze di informazione del cliente finale, fornendo con trasparenza comunicazioni precise e verificate sull'origine delle materie prime e sui processi di lavorazione dei prodotti acquistati, nonché sui vari attori della catena del valore (+)	Downstream	-
	<b>CULTURA DELL'OREFICERIA</b>	Contributo allo sviluppo e preservazione delle competenze del distretto orafa aretino, creando rapporti stabili con l'indotto e valorizzando la staffetta generazionale del sapere orafa, in un costante dialogo tra innovazione e tradizione, artigianalità e industria (+)	Upstream Downstream	

<sup>7</sup> I temi "trasparenza e tracciabilità del prodotto" e "cultura dell'oreficeria" sono un tema c.d. "entity specific", ovvero una questione di sostenibilità non espressamente prevista dagli ESRS ma rilevante per il gruppo UNOAERRE, data la natura del business e del settore di riferimento.

## ANALISI DI "FINANCIAL MATERIALITY"

L'alta direzione di UNOAERRE svolge un ruolo rilevante nel mappare i rischi aziendali, nella valutazione del loro impatto e nell'implementazione di strumenti e presidi finalizzati a prevenire la loro insorgenza o mitigare gli eventuali danni provocati. Le tematiche rilevanti sono inoltre legate ad effetti che possono essere rilevanti in termini di rischi e opportunità che l'azienda può subire dal punto di vista finanziario, ripercuotendosi sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari dell'impresa o ancora sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale nel breve, medio o lungo periodo.

Al fine, dunque, di identificare principali rischi e opportunità finanziarie legate alle questioni di sostenibilità che possono influenzare le prestazioni economico-finanziarie del Gruppo, il suo posizionamento competitivo e valore di mercato, UNOAERRE ha avviato un processo strutturato di analisi che parte dalle questioni di sostenibilità elencate nei nuovi standard europei di rendicontazione, come fatto per la "materialità d'impatto", approfondita nella sezione precedente. Il Gruppo UNOAERRE ha condotto, dunque, le seguenti analisi preliminari:

- **disamina** della documentazione interna esistente, quali politiche, procedure aziendali, o altre indagini condotte che hanno permesso di declinare i rischi di natura ESG (analisi di doppia materialità da Bilancio di Sostenibilità 2023);
- **valutazione** dei principali standard e framework internazionali adottati nella reportistica di sostenibilità (Sustainability Accounting Standard Board - SASB, Standard & Poor "S&P" Sector ESG Materiality Maps);
- **analisi** di documenti pubblici, articoli, statistiche, osservatori, studi di settore e framework di riferimento in materia di rischi e opportunità ESG (TCFD<sup>8</sup>, TNFD<sup>9</sup>, Global Risk Report, Encore<sup>10</sup>, Business & Human Rights Research Centre<sup>11</sup>, Linee Guida OCSE, UN - Global Compact e l'IFRS 2 "Climate-Related Disclosure").

Tale analisi è risultata funzionale all'individuazione dei possibili fattori di rischio e opportunità ESG e dei relativi effetti finanziari concernenti le attività del Gruppo e della catena del valore.

Rischi e opportunità, clusterizzati in base a caratteristiche specifiche, sono stati valutati mediante appositi focus group con il coinvolgimento del CFO di UNOAERRE, dei referenti della società consociata di UNOAERRE (Chimet SpA) e mediante l'invio di una survey ad un campione rappresentativo di banche.

Anche in questa sede, come per la survey inviata secondo approccio "Impact Materiality", sono stati considerati due criteri per la valutazione dei rischi e delle opportunità connesse alle questioni ovvero l'entità e la probabilità di accadimento (i quali sono stati moltiplicati tra di loro per dare un punteggio finale al singolo rischio / opportunità). In questo caso, sono stati attribuiti pesi diversi in base allo stakeholder coinvolto. Sono emerse così due soglie distinte (una per i rischi e una per le opportunità) che hanno consentito di definire rischi ed opportunità rilevanti per UNOAERRE.

Si riporta di seguito un estratto delle principali risultanze di tale processo con la tabella di raccordo che evidenzia come le questioni di maggiore rilevanza per UNOAERRE, già emerse in fase di "Impact Materiality", si leghino a rischi o opportunità finanziarie, indicando anche i presidi che l'azienda adotta per mitigare/prevenire gli stessi rischi o gestire/potenziare le opportunità:

<sup>8</sup> Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (<https://www.fsb-tcf.org/>)

<sup>9</sup> The Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (<https://tnfd.global/>)

<sup>10</sup> Exploring Natural Capital Opportunities, Risks and Exposure (<https://encorenature.org/en>).

<sup>11</sup> Disponibile al seguente link: <https://www.business-humanrights.org/it/>

Questione di sostenibilità <sup>12</sup>	Rischi rilevanti connessi alle questioni	Opportunità rilevanti connesse alle questioni	Modalità di gestione e presidio da parte del Gruppo UNOAERRE
<b>CAMBIAMENTI CLIMATICI (GESTIONE DELLE EMISSIONI / EFFICIENZA ENERGETICA)</b>	Aumento costi operativi/ CAPEX associati al consumo di energia e aumento del costo assicurativo per eventi metereologici avversi	-	
<b>ECONOMIA CIRCOLARE (USO DI MATERIALI/ RISORSE IN OTTICA DI CIRCULARITÀ)</b>	Livello di esposizione a rischi operativi dovuti a ritardi nelle spedizioni, carenze di materiali, interruzioni della catena di approvvigionamento e volatilità dei prezzi lungo la catena del valore	-	-Carbon footprint azienda le (inclusendo tutte le società del Gruppo) -ISO 14001 -Procedure interne di verifica per la minimizzazione dei consumi e applicazione di sistemi automatici a tali fini - Gestione efficiente del packaging (cartone certificato FSC) -Educazione e sensibilizzazione del personale sul tema del packaging
	Incapacità di intercettare richieste di mercato (da normative sulla sostenibilità o da clienti) legate a pratiche di economia circolare (riutilizzo scarti di produzione)	-	- Dotazione di indicatori che monitorino la gestione dei rifiuti (MUD, fatture, ecc.) - Procedure di gestione responsabile dei rifiuti (raccolta differenziata, trattamento e smaltimento idonei dei rifiuti, ecc.)
<b>GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI</b>	Rischio di sanzioni derivanti da violazioni di normative ambientali relative al corretto smaltimento dei rifiuti	Efficace gestione dei costi di smaltimento dei residui e dei materiali di lavorazione utilizzati nei cicli produttivi	
<b>CREAZIONE E MANTENIMENTO DELL'OCCUPAZIONE</b>	Bassa attrattività per potenziali risorse esterne o retention interna (per gli attuali dipendenti) a causa di condizioni lavorative-economiche instabili (in termini, ad esempio, di salari o orari inadeguati) o non allineate alla concorrenza	-	

Questione di sostenibilità	Rischi rilevanti connessi alle questioni	Opportunità rilevanti connesse alle questioni	Modalità di gestione e presidio da parte del Gruppo UNOAERRE
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI</b>	Danni alla reputazione e rallentamenti della produttività a causa di un elevato tasso di infortuni o indici legati a stress lavoro correlato con maggiori tassi di assenteismo	Minor esposizione a sanzioni e contenziosi grazie alla corretta implementazione di sistemi di gestione volti alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori propri	
<b>BENESSERE E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO</b>	-	Miglioramento del benessere psico-fisico dei dipendenti grazie ad un maggior equilibrio tra vita professionale e vita privata e conseguente aumento della produttività ed efficienza lavorativa	-Politiche retributive e di welfare aziendale (benefit ai dipendenti, ecc.) -Politiche di assunzione e promozione basate sul rispetto dei diritti umani, pari opportunità, ecc. -Strumenti di analisi del feedback dei dipendenti -Valutazione dei rischi (DVR) - Formazione su H&S
	-	Incremento dell'attrattività e retention aziendale con diminuzione dell'assenteismo grazie a politiche aziendali che promuovano flessibilità oraria, lavoro da remoto e part-time, diritto alla disconnessione, congedi parentali e permessi retribuiti	-Procedure operative (tra cui Protocolli di emergenza, piani di manutenzioni degli impianti, ecc.) -Cassetta per la raccolta anonima di segnalazioni (whistleblowing) -Previsione di policy di conciliazione vita-lavoro per consentire ad ogni dipendente di esprimere appieno il proprio potenziale -Adesione al WEP (Women Empowerment Principles)
<b>FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	Mancata implementazione di programmi di formazione con conseguente arresto della crescita delle competenze, hard e soft, dei dipendenti	Sviluppo delle potenzialità dei dipendenti grazie ad investimenti sulla loro formazione con conseguente aumento della produttività e della competitività aziendale	

<sup>12</sup> I temi materiali di UNOAERRE sono contrassegnati in questa colonna con diversi colori, i quali rappresentano le macroaree a cui gli stessi temi appartengono ovvero verde per "Ambiente", rosa e rosso per "Sociale" (inclusendo sia la responsabilità verso le Risorse Umane sia quella verso fornitori che verso i clienti in ottica di qualità del prodotto o ancora quella verso il territorio); poi grigio per "Governance" e infine oro per gli "Entity Specific".

Questione di sostenibilità	Rischi rilevanti connessi alle questioni	Opportunità rilevanti connesse alle questioni	Modalità di gestione e presidio da parte del Gruppo UNOAERRE
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>	Mancata valorizzazione delle diversità individuali, nella logica di favorire la crescita continua dell'organizzazione, del contesto e del territorio in cui essa opera	-	
<b>APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE</b>	Difficoltà a trovare fornitori che rispettino criteri di responsabilità sociale e ambientale oltre agli standard qualitativi dei prodotti allineati ai requisiti che UNOAERRE richiede	Ottimizzazione dei costi derivante da una maggiore conoscenza del profilo della filiera di fornitura e dall'integrazione dei fattori ESG nei processi di qualificazione e valutazione dei fornitori e dei partner	- Certificazioni "Code of Practice – COP" e "Chain of Custody – COC", rilasciate dal Responsible Jewellery Council (RJC)  - Adesione al protocollo SMETA PILLAR 2 e 4, del "Sedex Global"
		Soddisfazione delle aspettative di trasparenza ed eticità della filiera da parte dei clienti con conseguente aumento della quota di mercato	- Funzioni interne dedicate alla verifica delle modalità di approvvigionamento, ispezioni e verifiche almeno annuali presso le aziende collaboranti  - Rispetto delle linee guida OCSE e adesione al Global Compact delle Nazioni Unite
<b>SUPPORTO ALLA COMUNITÀ E AL TERRITORIO LOCALE</b>	Aumento della frequenza di furti nell'ambito del distretto orafa aretino che comporta un aumento del premio assicurativo, l'introduzione di nuovi sistemi di sicurezza e quindi maggiori spese operative	-	- Relazioni con la comunità sociale circostante (donazioni, campagne di sensibilizzazione, ecc.)  - Strumenti di analisi del feedback dei clienti (indagini di customer care, ecc.)  - Verifica preventiva degli obiettivi dei clienti, accoglienza dei loro audit e delle loro visite informative
	Rischi associati alla mancanza di forza lavoro qualificata all'interno delle comunità in cui opera l'azienda	-	- Parametri REACH e procedure di controllo qualità prodotto e metodi di prova eseguiti dal laboratorio accreditato ACCREDIA
<b>SODDISFAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI</b>	Mancato riconoscimento da parte del cliente del valore aggiunto determinato da un approccio sostenibile alle attività industriali	Comunicazione completa e trasparente delle informazioni relative ai prodotti ai consumatori e conseguente aumento della fiducia dei consumatori e minore esposizione a sanzioni e contenziosi	- Adempimento al Regolamento UE 2023/988 per la sicurezza del prodotto (GSPR)

Questione di sostenibilità	Rischi rilevanti connessi alle questioni	Opportunità rilevanti connesse alle questioni	Modalità di gestione e presidio da parte del Gruppo UNOAERRE
<b>QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO</b>	Rischio di multe/sanzioni per ispezioni di controllo che rilevino mancata conformità dei prodotti agli standard di sicurezza	Impiego di materiali attraverso trattamenti sicuri nelle fasi di lavorazione con annessa tutela della salute del consumatore finale anche in ottica di fidelizzazione dello stesso al Brand Unoaerre	
<b>PARTNERSHIP LUNGO LA VALUE CHAIN</b>	-	Adozione di pratiche commerciali responsabili e conseguente costruzione di relazioni a lungo termine con fornitori che condividono gli stessi valori del Gruppo, creando una catena di fornitura stabile, resiliente e più sicura	
<b>INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA E ANTICORRUZIONE</b>	-	Consolidamento delle relazioni con gli stakeholder attraverso pratiche commerciali trasparenti e conformi ai principi etici aziendali	- SMETA PILLAR 2 e 4, del Sedex Global  - Certificazioni "Code of Practice – COP" e "Chain of Custody – COC", rilasciate dal Responsible Jewellery Council
		Adozione di sistemi di prevenzione e implementazione di percorsi formativi su anti-riciclaggio (e anti-corruzione) sempre più efficienti per gli stakeholder interessati con conseguente minor esposizione a sanzioni e responsabilità legale	-Codice etico aziendale (principi di politica aziendale)  -Cassetta per la raccolta anonima di segnalazioni (whistleblowing)  -Collaborazione con le aziende che optano per il percorso di certificazione
<b>TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO</b>	-	Approvvigionamento da partner/fornitori in cui venga attestata la garanzia del titolo con conseguente affidabilità del prodotto che contribuisce ad un aumento della soddisfazione dei consumatori e quindi potenzialmente delle vendite	-Partecipazione ad associazioni di categoria
<b>CULTURA DELL'OREFICERIA</b>	Costi elevati relativi a progettazione, prototipazione e produzione di componenti personalizzate per clienti specifici (es.: grandi marchi del lusso)		

## Prospetto definitivo delle questioni rilevanti per UNOAERRE

Di seguito, viene rappresentato il prospetto delle questioni rilevanti, emerse come tali o secondo l'approccio "impact" oppure secondo l'approccio "financial" o ancora per entrambi (unione di "materialità di impatto" e "materialità finanziaria").

AMBIENTE	SOCIAL	GOVERNANCE
<p>Cambiamenti climatici (gestione delle emissioni/efficienza energetica)</p> <p>Gestione responsabile della risorsa idrica</p> <p>Economia circolare (uso di materiali/risorse in ottica di riciclabilità)</p> <p>Gestione responsabile dei rifiuti</p>	<p>Creazione e mantenimento dell'occupazione</p> <p>Benessere e conciliazione vita-lavoro</p> <p>Salute e sicurezza dei dipendenti</p> <p>Diversità e pari opportunità</p> <p>Formazione e sviluppo delle competenze</p> <p>Approvvigionamento responsabile</p> <p>Supporto alla comunità e territorio locale</p> <p>Qualità e sicurezza del prodotto</p> <p>Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti</p>	<p>Partnership lungo la value chain</p> <p>Integrità nella condotta del business e anticorruzione</p>
		<p><b>TEMI «ENTITY SPECIFIC»*</b></p>
		<p>Trasparenza e tracciabilità del prodotto</p> <p>Cultura dell'oreficeria</p>

\*Altri temi rilevanti non riconducibili direttamente agli ESRS

Con lo scopo di finalizzare l'elenco di questioni di sostenibilità strettamente significative per il Gruppo, UNOAERRE, nonostante quanto emerso dai risultati della survey, ha stabilito di escludere per questo ciclo di rendicontazione (in coerenza con gli anni precedenti) gli impatti relativi al tema "Tutela della biodiversità".

Rispetto ai temi risultati materiali nel precedente bilancio, non sono risultati significativi i seguenti:

1. Creatività, innovazione e R&S: in quanto non vi sono impatti, rischi e opportunità connesse al tema che abbiano superato la soglia di materialità;
2. Crescita economica e performance finanziarie: escluso già in sede di benchmark, fase 1 "comprensione del contesto" del processo di doppia materialità, in quanto non previsto dai temi ESRS;

ciò nonostante, in ottica di continuità rispetto ai cicli di rendicontazione precedenti, si è deciso di dare comunque rilievo al tema in questione, nello specifico rendicontando l'indicatore sul valore economico generato, distribuito e trattenuto, come da precedente standard GRI utilizzato;

3. Coinvolgimento e dialogo con i portatori di interesse: escluso già in sede di benchmark, fase 1 "comprensione del contesto" del processo di doppia materialità in quanto trasversale su tutti gli aspetti di sostenibilità oggetto di rendicontazione nel presente documento.



# 2.4

## SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

NOME SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO UNOAERRE	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	RJC COP	RJC CoC	Aderente UNGC	Laboratorio accreditato Accredia UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018	Audit di terza parte
UNOAERRE		✓		✓	✓	Sì (con adesione anche al WEP)	✓	✓
GZM	✓	✓		Audit RJC previsto per 04/2025		<a href="https://un-globalcompact.org/what-is-gc/participants/161645">https://un-globalcompact.org/what-is-gc/participants/161645</a>		✓
ERCOLANI		✓	✓	Previsto per il 2025				✓
UNOGLAM		✓						✓

### Sistema di gestione Laboratorio Chimico – ACCREDIA

UNOAERRE si è dotata di un laboratorio Chimico interno di alta professionalità che ha visto rinnovato nel 2022, per ulteriori quattro anni, l'accreditamento ACCREDIA del proprio sistema di gestione, secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per l'esecuzione di analisi del titolo di leghe in oro e argento (per prove su prodotti in lega d'oro UNI EN ISO 11426 e su prodotti argento UNI EN ISO 11427) con certificato n° 1526L. L'accreditamento del laboratorio prevede un rinnovo quadriennale e una sorveglianza annuale sull'attività del stesso al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di competenza, indipendenza, imparzialità e la regolare conformità alle norme e agli altri documenti applicabili. Queste attività sono, da

sempre finalizzate a mantenere la puntigliosa tradizione aziendale di garanzia del "Titolo".

### IL TITOLO

Nel settore orafa, la garanzia del titolo è un elemento essenziale che certifica la quantità effettiva di metallo prezioso contenuta in una lega. Non solo l'ideazione del prodotto e l'expertise nella realizzazione del gioiello, la sua inalterabilità nel tempo, ma anche la purezza della lega, ovvero il contenuto di oro fino non inferiore al dichiarato, sono elementi fondamentali per Unoaerre. Per legge, ogni oggetto in metallo prezioso destinato alla

vendita deve riportare due marchi obbligatori: il marchio di identificazione del produttore (o del responsabile della marcatura) e il marchio del titolo legale che indica la percentuale di metallo puro contenuta nella lega. Nel caso specifico di UNOAERRE, la garanzia del titolo è assicurata da un sistema di controllo interno rigoroso e da pratiche consolidate di tracciabilità delle leghe impiegate. Tale garanzia non solo risponde ai requisiti normativi italiani e internazionali, ma rappresenta anche un impegno concreto verso l'integrità del prodotto e la trasparenza nei confronti del cliente finale.

### Certificazioni Responsible Jewellery Council Code of Practice (COP) 2019 e Chain of Custody (COC) 2017

Dal 2014 UNOAERRE è membro dell'Associazione Internazionale Responsible Jewellery Council. Il COP – Code of Practices - fornisce uno standard comune per le pratiche etiche, sociali, relative ai diritti umani e ambientali. Intende migliorare la conformità legale e normativa, rafforzare la rendicontazione pubblica e garantire l'impegno verso pratiche commerciali responsabili. Essa pone l'attenzione sulla due diligence nelle catene di approvvigionamento al fine di difendere i diritti umani, sostenere lo sviluppo delle comunità, promuovere gli sforzi anticorruzione e gestire i rischi legati all'approvvigionamento. A dicembre 2024 è entrata in vigore la nuova versione della norma COP che sostituisce la precedente del 2019. Lo standard COC "Chain of Custody", invece, definisce un approccio che consente alle aziende di gestire e commercializzare oro, argento e metalli del gruppo del platino in modo completamente tracciabile e responsabile. La certificazione RJC COC offre a clienti e fornitori la garanzia necessaria sulla provenienza, la tracciabilità e la lavorazione dei prodotti e materiali lungo tutta la catena di approvvigionamento, dalla miniera alla vendita al dettaglio. Anche lo standard COC è stato revisionato e aggiornato nel 2024 sostituendo quello del 2017.

### Adesione al Protocollo SMETA PILLAR II e IV del Sedex Global

Dal 2017 UNOAERRE ha aderito anche all'organizzazione internazionale Sedex Global, una delle più grandi piattaforme collaborative al mondo per la condivisione di dati di approvvigionamento responsabile, nata per fornire una standardizzazione dei criteri di esame di qualsiasi impresa in qualsiasi parte del mondo così da indicare linee guida univoche per gli audit nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa e di fornire un quadro di riferimento sulle best practice da utilizzare durante gli audit stessi, indipendentemente dalla legislazione locale vigente; la caratteristica di rilievo è che il sistema di verifica consente alle imprese che ne fanno parte di rendere pubblici i report, di conoscere e monitorare i reciproci requisiti senza necessità di ulteriori audit.

UNOAERRE segue sia il protocollo SMETA PILLAR II che il IV (più completo e basato su quattro aspetti fondamentali: condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente, etica nel business). In particolare, per lo SMETA PILLAR IV l'ultimo Audit è stato sostenuto il 28 febbraio 2024, mentre l'ultimo audit SMETA PILLAR II risale al 28 novembre 2022.

Utilizzare l'audit SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit) permette un dialogo trasparente tra clienti e fornitori, riduce il rischio etico, migliora la performance sociale lungo la filiera.

IL LABORATORIO CHIMICO INTERNO DI UNOAERRE È ACCREDITATO



LAB N° 1526 L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC



### Certificazione UNI EN ISO 14001

UNOAERRE Industries, si è dotata, già dall'anno scorso, della certificazione UNI EN ISO 14001 per il campo di applicazione dell'azienda ovvero lo sviluppo e la realizzazione di gioielli in metallo prezioso e di gioielli e accessori in metallo non prezioso. Mediante la certificazione viene attestata la conformità del sistema di gestione, con il quale UNOAERRE integra le pratiche già in atto per la protezione dell'ambiente, la riduzione del consumo di energia e risorse e la prevenzione dell'inquinamento.



Questa norma non impone specifici criteri di prestazione, ma si applica agli aspetti ambientali che l'organizzazione è in grado di controllare o influenzare, con l'obiettivo primario di migliorarne la performance.



### Audit di seconda parte

Noti marchi del lusso e grandi catene di distributori al dettaglio, dotati di propri codici etici e di specifiche linee guida, eseguono ciclicamente audit di seconda parte, sia tecnici che di responsabilità sociale, presso UNOAERRE al fine di verificare l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale alle loro particolari esigenze. I rilievi emersi sono sempre presi in carico e prontamente gestiti nell'ottica del miglioramento continuo.

# 2.5

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

UNOAERRE ha deciso di dotarsi, già dall'anno scorso, di un proprio piano di sostenibilità, con lo scopo di integrare i principi di sostenibilità nella propria strategia aziendale, cogliendone le opportunità e presidiandone i rischi, nonché contribuire allo sviluppo sostenibile, dimostrando l'impegno dell'azienda verso il benessere delle persone, delle comunità e dell'ambiente.

Le Organizzazioni che incorporano la sostenibilità nelle loro operazioni tendono ad essere più resilienti a cambiamenti repentini nel contesto "macro-economico" e più attrattive per gli analisti e/o investitori. Un piano di sostenibilità aiuta, difatti, a identificare e mitigare i rischi a lungo termine, assicurando la continuità e lo sviluppo aziendale.

UNOAERRE, mediante il proprio piano, opera in ottica di conformità alle nuove regolamentazioni di sostenibilità senza perdere il proprio tratto etico e sostenibile, cogliendo questa opportunità come occasione per accompagnare la propria transizione verso un modello di business, orientato dai principi ESG.

Nella realizzazione del piano ESG, sono stati declinati sei pilastri che integrano le nuove richieste regolatorie con l'operato quotidiano e con le linee strategiche dell'Organizzazione:

### 1 - READY FOR CSRD

La prima area di intervento tratta della già citata Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che prevede un adeguamento del processo di reporting e della struttura organizzativa a partire dai prossimi anni<sup>13</sup> e per la quale UNOAERRE ha definito un gruppo di lavoro per analizzare tutti gli aspetti applicabili e definire un piano di adattamento da attuare nel corso del 2024-2025 e negli anni successivi.

### 2 - ESG GOVERNANCE

Nell'ambito della linea di intervento "ESG Governance" la sostenibilità viene vista come elemento fondamentale nel processo della creazione del valore, nel rispetto delle richieste della clientela e delle norme che regolano il proprio settore produttivo, osservando i principi di libera e leale concorrenza commerciale; il tutto senza ricorrere a comportamenti che generino corruzione di qualsiasi natura nel sistema economico o istituzionale e nel rispetto della gestione delle risorse, siano esse umane o ambientali. In questo ambito UNOAERRE ha già in essere una serie di politiche, prassi e sistemi di gestione certificati: già nel 2023 è stato introdotto un ufficio Compliance e certificazioni a presidio delle tematiche ESG. Per gli anni a venire, UNOAERRE intende rivedere criticamente le proprie politiche affinché coprano tutti gli ambiti della sostenibilità, rafforzando la governance

**UNOAERRE, mediante il proprio piano, opera in ottica di conformità alle nuove regolamentazioni di sostenibilità senza perdere il proprio tratto etico e sostenibile, cogliendo questa opportunità come occasione per accompagnare la propria transizione verso un modello di business, orientato dai principi ESG.**

ESG e la consapevolezza interna su queste tematiche, mediante la formazione.

### 3 - PERSONE E COMPETENZE

In UNOAERRE, le persone, con le proprie competenze, rappresentano un asset fondamentale che necessita di particolare cura mediante la creazione di condizioni di lavoro che, nel rispetto delle norme ILO e degli standard stabiliti dall'ONU, garantiscano ai dipendenti ed ai collaboratori lo svolgimento delle attività in modo soddisfacente ed equamente retribuito, in cui le diversità siano valorizzate in un contesto realmente inclusivo e sicuro.

### 4 - TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

L'instaurazione di rapporti di collaborazione con fornitori qualificati che operino con principi e politiche industriali in sintonia con i principi di legalità, trasparenza e sostenibilità di UNOAERRE contribuisce al raggiungimento efficace ed efficiente degli obiettivi aziendali.

### 5 - AMBIENTE E RISORSE

UNOAERRE pone attenzione all'ambiente in cui opera, mediante l'impiego di adeguate risorse per la protezione del territorio ed il miglioramento dell'impatto ambientale dei propri processi produttivi, anche attraverso investimenti tecnologici e di sistema, al fine di ridurre il potenziale inquinamento di aria, acqua e suolo.

### 6 - CULTURA E TERRITORIO

Infine, la comunicazione costante ed efficace con il tessuto sociale in cui UNOAERRE opera e con le autorità del territorio abilita una migliore comprensione delle particolari esigenze della collettività, allo scopo di realizzare un concreto contributo allo sviluppo ed al miglioramento economico, sociale e ambientale.

Di seguito, per ognuno dei sei pilastri menzionati sono state declinate molteplici linee di intervento<sup>14</sup> che corrispondono ad azioni e obiettivi (di breve, medio e lungo termine) associati ai temi materiali di UNOAERRE e agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs<sup>15</sup>) impattati dalle attività aziendali:

<sup>13</sup> Come verrà esplicitato in nota metodologica, l'evoluzione normativa sulla rendicontazione di sostenibilità è fortemente influenzata dal pacchetto Cd. Omnibus, che, in primis, rinvia gli obblighi di rendicontazione negli anni successivi. Nonostante questo, UNOAERRE continua con il suo percorso di sostenibilità, intrapreso già da tempo, a testimonianza dell'impegno dell'Organizzazione su queste tematiche.

<sup>14</sup> Per le linee di intervento già raggiunte/implementate nel 2024 è stata inserita una spunta nella colonna denominata "tempi".

<sup>15</sup> Per un maggior approfondimento su questo aspetto, si rimanda alla sezione successiva 2.8 "Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile".

Pilastri	Temi materiali	Linee di intervento	Tempi <sup>16</sup>
<b>ESG GOVERNANCE</b>   	Integrità nella condotta del business e anticorruzione	Definizione del perimetro di rendicontazione completo per il Sustainability Statement 2025 e sviluppo di procedure operative (reporting package) ad hoc per disciplinare i flussi e tempi di reporting per ogni tematica ESG oggetto di reporting.	2024 ✓
	Integrità nella condotta del business e anticorruzione	Rivedere i principi di politica aziendale in ottica di policy di sostenibilità di gruppo, circoscrivendo determinati ambiti ESG o definendo specifiche politiche monotematiche	2025-2026
	Formazione e sviluppo delle competenze	Rivedere il Regolamento interno aziendale	2025-2026
		Definire un Piano di Formazione sui temi ESG (con particolare riguardo al settore ed ai temi emersi come materiali) rivolto a membri del CdA, Comitato di Direzione, Collegio Sindacale e gruppo di lavoro ESG.	2025-2026

Pilastri	Temi materiali	Linee di intervento	Tempi
<b>PERSONE E COMPETENZE</b>     	Diversità e pari opportunità	Implementare ulteriori sistemi per la condivisione delle informazioni ed il coinvolgimento di tutto il personale	2025-2026
	Formazione e sviluppo delle competenze	Costituire un gruppo di lavoro interfunzionale per la definizione di iniziative e soluzioni per il passaggio di competenze e know how tra generazioni	2025-2026
	Welfare e conciliazione vita-lavoro		
	Salute e sicurezza dei dipendenti		
<b>TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ</b>   	Approvvigionamento responsabile		
	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti	Adesione al progetto ICE blockchain	2024 ✓
	Qualità e sicurezza del prodotto		
	Partnership lungo la value chain		

<sup>16</sup> Nella colonna "tempi" sono inserite le annualità entro il quale verranno implementate le azioni relative.

# 2.6

# CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030

Pilastri	Temi materiali	Linee di intervento	Tempi
<b>AMBIENTE E RISORSE</b>  	Cambiamenti climatici (gestione delle emissioni/ efficienza energetica)  Gestione dei rifiuti	Analisi packaging e ricerca soluzioni a ridotto impatto ambientale (zero plastica)	2024 ✓
	Gestione della risorsa idrica  Economia circolare (uso di materiali/ risorse in ottica di riciclabilità)	Migliorare il processo di raccolta differenziata all'interno dell'organizzazione	2024 ✓
<b>CULTURA E TERRITORIO</b>  	Supporto alla comunità e al territorio locale  Coinvolgimento e dialogo con i portatori di interesse	Sostegno ad iniziative musicali coniugandole ad iniziative sociali  Borse di studio per giovani talenti nell'arte (es. lirica)	2024 ✓
		Adesione all'iniziativa Musei di Impresa	2024 ✓

Forte dei propri valori aziendali, intrisi di principi legati alla cosiddetta "responsabilità sociale di impresa", UNOAERRE si impegna a migliorare costantemente i propri impatti ESG e a perseguire la sostenibilità in tutte le sue dimensioni. I principi aziendali legati alla sfera ESG inclusi nel codice etico (relativi a temi fondanti quali sicurezza, ambiente, diritti del lavoro) offrono un quadro di riferimento per valutare le iniziative già avviate nel corso degli anni e pianificare nuove azioni in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Questi obiettivi (SDGs) sono 17 "Goals" indicati nell'Agenda 2030 diramata dall'ONU: essa racchiude un programma d'azione per le Persone, il Pianeta e Prosperità (le tre "P") che è stato sottoscritto nel settembre del 2015 dai Governi di tutti gli stati membri dell'ONU. Essendo "le tre P" fortemente correlate tra di loro, gli SDGs sono stati ideati per "abbracciare" tutte le dimensioni della sostenibilità (ESG) con cui le organizzazioni, le istituzioni e gli individui si interfacciano quotidianamente. Nello specifico, i 17 SDGs hanno 169 "sub-target" da raggiungere entro il 2030 (da cui prende il nome l'Agenda 2030):

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Nel contesto della crescente attenzione alle sfide ambientali, sociali ed economiche a livello globale, UNOAERRE riconosce il proprio ruolo nel contribuire al raggiungimento, in maniera diretta o indiretta, agli SDGs definiti dalle Nazioni Unite. In quanto realtà attiva nel settore della moda, è quotidianamente impegnata ad offrire creazioni con alti standard di qualità, sicure, promuovendo un modello di produzione e consumo responsabile e puntando a una riduzione continua dell'impatto ambientale, considerando tutti i soggetti lungo tutta la catena del valore.

La natura stessa dei prodotti e servizi offerti da UNOAERRE la pone in interconnessione diretta e indiretta con diversi SDGs.

Per la **responsabilità sociale** nei confronti dei lavoratori propri, dei clienti, fornitori e gli altri stakeholder del Gruppo<sup>17</sup>, vengono toccati diversi sub-target degli SDGs, tra cui:

- il 3.6<sup>18</sup>, riguarda la gestione delle sostanze chimiche e dei metalli nei processi aziendali (es. acidi, polveri, fumi, ecc.), in ottica di tutela della salute e della sicurezza degli stakeholder di UNOAERRE;
- il 5.1 e 5.2<sup>19</sup>, le politiche aziendali di gestione delle risorse umane non discriminatorie e che condannano ogni forma di violenza

(si vedano "principi di politica aziendale" di UNOAERRE);

- l'8.5 e l'8.8<sup>20</sup>, la protezione dei diritti dei lavoratori, anche mediante la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione, DPI) in cui operano i dipendenti, incluse categorie protette e persone con disabilità;
- l'8.7<sup>21</sup>, rafforzando la filiera etica e promuovendo fornitori certificati con conseguente tracciabilità dell'oro, contribuendo così al principio della trasparenza;
- il 10.3<sup>22</sup>, mediante le politiche di accesso al welfare, alle assunzioni, alle eventuali promozioni in ruoli più strategici all'interno dell'Organizzazione, monitorando, tra l'altro, indicatori su benefit, turnover, formazione, ecc.

- il 12.6<sup>23</sup>, attraverso l'adesione a standard come COP o COC, in qualità di membro dell'RJC o il fatto che l'azienda si sia dotata della ISO 14001, promuovendo, laddove possibile, gli impatti positivi lungo il ciclo di vita del prodotto.

Per la **responsabilità ambientale** di UNOAERRE, vi sono alcuni SDGs interessati:

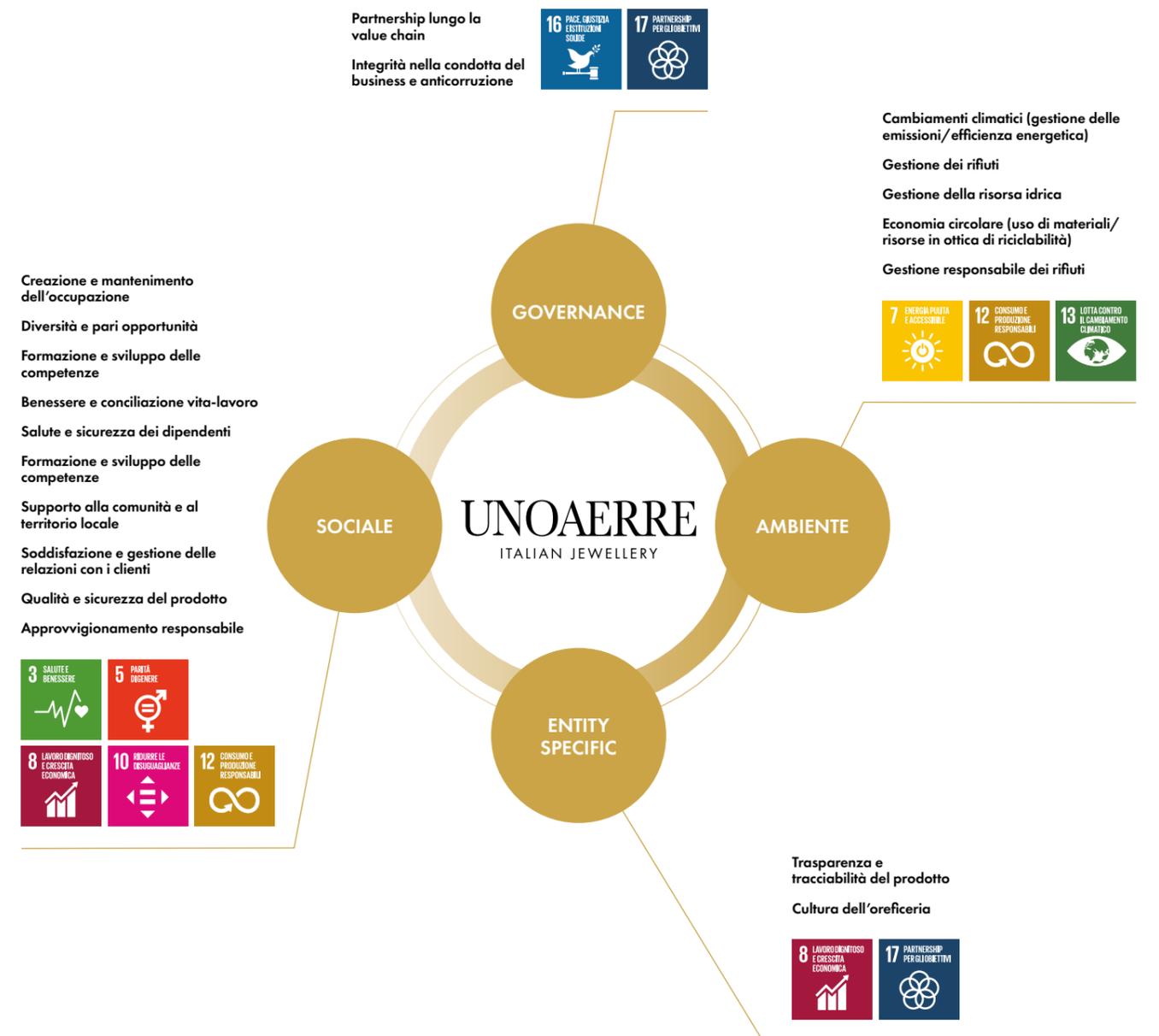
- il 7.2 e il 7.3<sup>24</sup>, attraverso le diverse progettualità/iniziative di efficientamento energetico implementate dall'azienda e lungo tutta la catena del valore, come opportunamente descritto nel capitolo di riferimento;
- il 12.2 e il 12.5<sup>25</sup>, mediante pratiche responsabili di produzione, connesse ad esempio all'uso di metalli preziosi riciclati o al riutilizzo di alcuni scarti di lavorazione, laddove possibile;
- il 13.2 e il 13.3<sup>26</sup>, con le strategie ambientali dell'azienda che si traducono in obiettivi di transizione climatica, tracciati grazie a strumenti di rendicontazione e sistemi di

gestione implementati (come la ISO 14.001) o che si traducono, anche, in percorsi di sensibilizzazione formativi per gli stakeholder rilevanti di UNOAERRE, soprattutto quelli interni, in cui sono state coinvolte tanto le figure più apicali, con una visione maggiormente strategica, quanto quelle più "operative", secondo un approccio bottom-up.

Per la **responsabilità legata agli aspetti di "Governance"**, gli SDGs impattati, in maniera indiretta, da UNOAERRE sono:

- il 16.7<sup>27</sup>, in quanto vi sono diverse attività/progettualità connesse a processi decisionali messi in atto da UNOAERRE che siano inclusivi, partecipativi in ottica di trasparenza ed efficacia del proprio business e a cui si legano, inoltre, i valori aziendali correlati alla sostenibilità, tanto ambientale quanto sociale (COP, COC, sistemi di gestione ISO, canale di segnalazione, audit interni ed esterni, principi di politica aziendale, ecc.)
- il 17.16<sup>28</sup>, mediante le collaborazioni con associazioni di settore, enti certificatori (es. RJC), istituzioni locali, istituzioni accademiche, partecipazione a tavoli di lavoro in associazioni e organizzazione internazionali come Federorafi, UNI e "United Nations Global Compact - UNGC" (in qualità membri esperti).

Considerando, infine, una visione di insieme dei sopracitati SDGs, di seguito vi è il prospetto che raffigura le interconnessioni tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile descritti e le questioni di sostenibilità per il Gruppo UNOAERRE emerse come materiali in questo ciclo di rendicontazione:



<sup>17</sup> In questa sede sono inclusi gli SDGs che sono correlati indirettamente anche ai temi materiali cosiddetti "entity specific" ovvero "trasparenza e tracciabilità del prodotto" e "cultura dell'oreficeria".

<sup>18</sup> SDG 3 "Salute e benessere", sub-target 3.6: "Ridurre malattie da sostanze chimiche pericolose, inquinamento e contaminazione".

<sup>19</sup> SDG 5 "Parità di genere", sub-target 5.1: "Porre fine a ogni forma di discriminazione contro donne e ragazze" e 5.2 "Eliminare ogni forma di violenza contro le donne, incluse violenza domestica e sul luogo di lavoro".

<sup>20</sup> SDG 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" sub-target 8.5: "raggiungere la piena occupazione e garantire un lavoro dignitoso e paritario per tutti, comprese donne, giovani e persone con disabilità" e sub-target 8.8: "proteggere i diritti del lavoro e promuovere ambienti sicuri per tutti i lavoratori".

<sup>21</sup> SDG 8, sub-target 8.7 "Eliminare lavoro forzato e minorile".

<sup>22</sup> SDG 10 "Ridurre le disuguaglianze", sub-target 10.3: "Garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato (es. salariali, di accesso)"

<sup>23</sup> SDG 12 "Consumo e produzione responsabili", sub-target 12.6: "Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e le multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e a integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di rendicontazione."

<sup>24</sup> SDG 7 "Energia pulita e accessibile", sub-target 7.2 "Aumentare la quota di energie rinnovabili" e sub-target 7.3 "Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica".

<sup>25</sup> SDG 12 "Consumo e produzione responsabili", sub-target 12.2: "Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali" e sub-target 12.5 "Ridurre significativamente la produzione di rifiuti attraverso prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo".

<sup>26</sup> SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", sub-target 13.2: "Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche e strategie aziendali" e sub-target 13.3: "Migliorare l'educazione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale di mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici".

<sup>27</sup> SDG 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide", sub-target 16.7: "Garantire processi decisionali reattivi, inclusivi, partecipativi e rappresentativi".

<sup>28</sup> SDG 17 "Partnership per gli obiettivi", sub-target 17.16: "Rafforzare le partnership tra soggetti pubblici, privati e della società civile".

# U/03

## INFORMATIVA ECONOMICO FINANZIARIA<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Questo capitolo avrà come perimetro delle informazioni e dei dati al suo interno la capogruppo UNOAERRE Industries, discostandosi dagli altri capitoli della presente rendicontazione di sostenibilità, che include anche le società controllate da UNOAERRE Industries S.p.A.

**UNOAERRE mira a creare valore sostenibile nel tempo, sia in termini di redditività che di occupazione. L'azienda cerca di generare e mantenere il massimo valore aggiunto utilizzando efficacemente tutte le risorse a sua disposizione, al fine di soddisfare le esigenze del tessuto socio-economico in cui opera.**

Principali dati economici (€/000)	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite	275.886	264.193	282.641
EBITDA	21.182	18.034	30.249
EBIT	17.593	14.226	26.514
Risultato ante imposte	14.280	10.269	21.724

Il fatturato dell'esercizio 2024 ha raggiunto circa 283 milioni di euro (7% rispetto al 2023), un valore aggiunto delle vendite di 75 milioni di euro circa (di contro ai 65 milioni del 2023), un EBITDA di circa 30 milioni di euro (il 10% rispetto al totale dei ricavi) ed un risultato d'esercizio ante imposte pari a 21,7 milioni di euro (14 milioni al netto delle imposte).

La politica industriale, forte dell'affidabilità di UNOAERRE, della garanzia di qualità dei processi produttivi e del cammino compiuto nell'ambito dell'etica d'impresa, ha ulteriormente consolidato i rapporti di partnership produttiva con grandi marchi del Lusso.

## 3.1

# VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

La distribuzione del valore aggiunto rappresenta il collegamento tra l'aspetto economico e quello sociale della gestione di UNOAERRE. Questo permette di analizzare come la ricchezza generata venga distribuita dall'azienda a beneficio dell'intero sistema con cui interagisce.

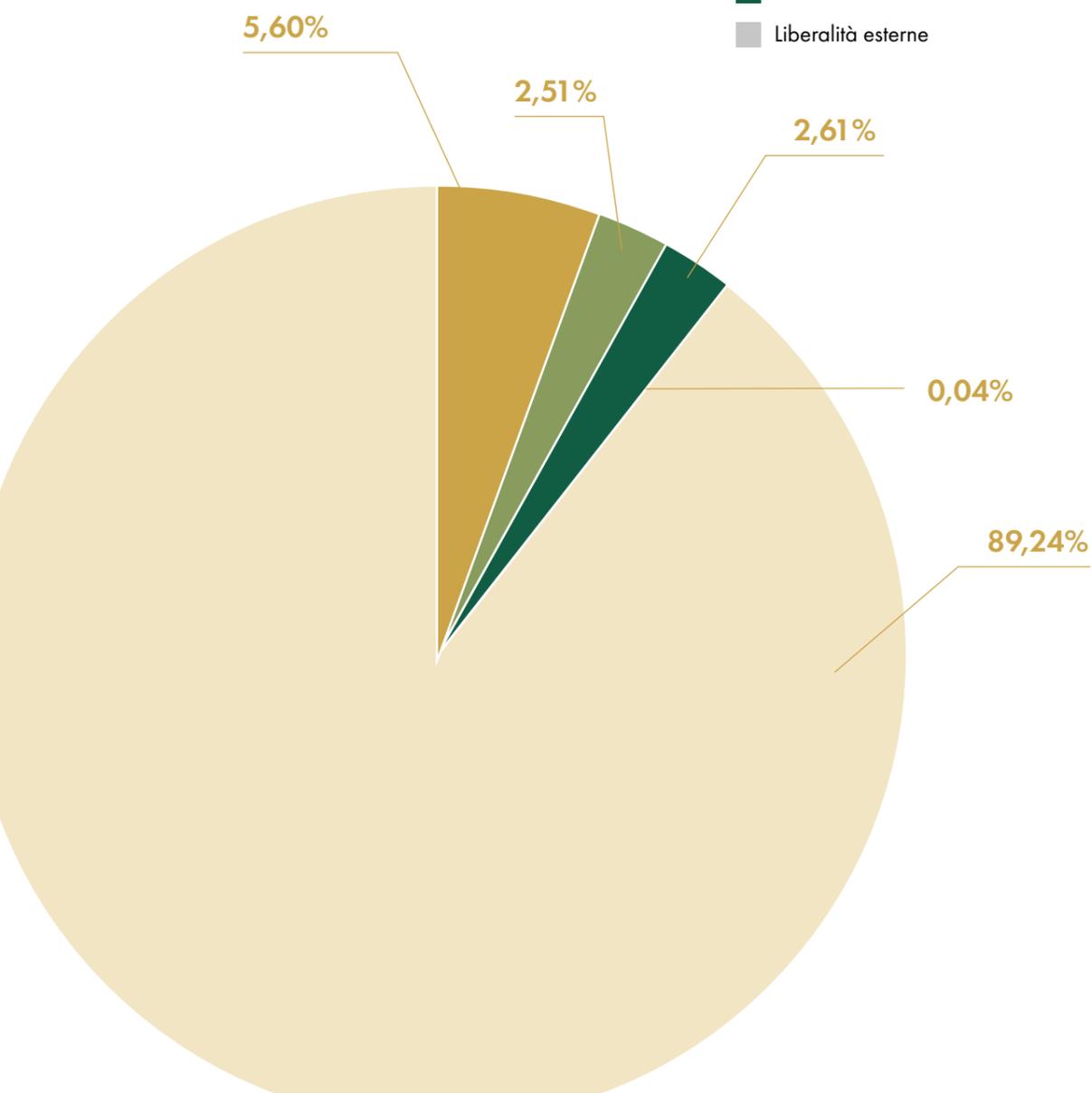
Valore Economico (€/000)	2022	2023	2024
Ricavi	275.886	264.193	282.641
Altri proventi	2.916	3.499	1.373
Proventi finanziari	266	616	537
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>279.068</b>	<b>268.308</b>	<b>284.551</b>
Costi operativi	243.580	234.725	239.624
Remunerazione del personale	14.829	15.330	15.043
Remunerazione dei finanziatori	4.286	5.490	6.733
Remunerazione della P. A.	4.017	2.929	7.016
Liberalità esterne	49	94	94
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>266.761</b>	<b>258.568</b>	<b>268.510</b>
Differenze di cambio	-19	-481	942
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-617	-160	151
Ammortamenti	2.231	2.172	2.029
Accantonamenti	299	197	235
Riserve	10.412	7.320	14.870
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>12.306</b>	<b>9.048</b>	<b>18.227</b>

Nel 2024, il Valore Economico Generato è risultato pari a € 284 milioni circa, valore che in massima parte viene distribuito ai diversi stakeholder con cui UNOAERRE entra in contatto nello svolgimento della propria attività, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli stessi.

Il Valore Economico Distribuito, pari a circa € 268 milioni nel 2024, rappresenta il 94% del Valore Economico Generato che, oltre a coprire i costi operativi sostenuti nell'esercizio, viene impiegato per remunerare il sistema socio-economico con cui UNOAERRE interagisce, tra cui il personale dipendente, i finanziatori e la collettività, intesa come contributi liberali erogati; questi ultimi sono stati pari nel 2024 a € 94 mila, in linea con l'anno precedente.

### Valore distribuito nel 2024 (€/000)

- Costi operativi
- Remunerazione del personale
- Remunerazione dei finanziatori
- Remunerazione della P.A.
- Liberalità esterne



Infine, il Valore Economico Trattenuto, circa il 6% del Valore Economico Generato, rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del sistema impresa, generate dalla decisione di reinvestire completamente in azienda gli utili prodotti.

Ricavi per area	2022	2023	2024
Italia	95.322	95.819	91.529
Estero	180.564	168.374	191.112
<b>Totale</b>	<b>275.886</b>	<b>264.193</b>	<b>282.641</b>

Fatturato per servizi	2022	2023	2024
Italia	17.252	18.292	19.855
Estero	2.323	2.999	4.023
<b>Totale</b>	<b>19.575</b>	<b>21.291</b>	<b>23.878</b>

Il fatturato comprende sia le vendite totali, che includono il prezzo dell'oro addebitato ai clienti al valore di mercato corrente, sia la vendita del solo servizio di manifattura. Infatti, nei casi in cui l'oro viene fornito dal cliente in conto lavorazione, al cliente viene addebitata unicamente la manifattura. I ricavi del Gruppo, nel 2024, provengono maggiormente dall'estero, dal punto di vista dell'area geografica, con una percentuale del 67% rispetto a quelli provenienti dall'Italia, la quota preponderante del fatturato per servizi proviene dall'area italiana, ovvero l'83% sul totale del fatturato, in crescita rispetto al 2023 del 12%.

U/04

**INFORMATIVA  
AMBIENTALE**





**Il Gruppo UNOAERRE ha sempre dato importanza al rispetto delle risorse ambientali e delle norme vigenti, credendo in uno sviluppo sostenibile e duraturo. Gli stessi principi di politica aziendale intendono perseguire “un’efficace organizzazione e gestione delle attività per il miglioramento continuo della propria operatività relativamente all’impatto ambientale, in merito all’uso razionale delle risorse, all’attenzione al risparmio energetico e all’utilizzo di fonti rinnovabili” mediante “sistemi di gestione aziendali secondo norme internazionali”, “l’ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di manufatti sicuri per l’uomo e per l’ambiente rispondenti ad elevati standard qualitativi” o ancora tramite “sforzi organizzativi, operativi, tecnologici per prevenire o ridurre l’inquinamento dell’acqua, dell’aria, del suolo e minimizzare la produzione di rifiuti, favorendone il recupero”.**

Rispetto agli anni precedenti, il presente bilancio riporta anche le performance ambientali delle controllate di gruppo, escludendo dalla trattazione le commerciali DHT e Japan, in quanto gli aspetti ambientali dei loro business hanno portata ed impatti “esigui”, trattandosi di due uffici commerciali. Inoltre, i dati della controllata giordana GZM Gold Manufacturing saranno trattati distintamente rispetto a quelli delle altre società controllate: questo per evitare un consolidamento di informazioni ambientali “disomogenee” tra di loro (la gestione degli aspetti ambientali in GZM è demandata alle politiche, procedure e strategie della stessa società, considerando la particolare area geopolitica in cui è collocata).

Per quanto riguarda le controllate di UNOAERRE Industries:

**UNOGLAM S.r.l.** ha iniziato la sua attività ad Aprile 2024 e ha ottenuto la certificazione ISO 14001 a Giugno 2024. Ha eseguito un’analisi ambientale iniziale che ha previsto lo studio del monitoraggio dei consumi nonostante i 9 mesi di attività e la difficoltà a reperirli vista l’assenza di contatori dedicati. Sono state quindi effettuate delle stime, confrontate anche con i dati del reparto precedente che operava in UNOAERRE e che oggi è diventato UNOGLAM.

Dal rapporto ambientale 2024 emerge che:

- per i consumi energetici, ad esempio, è stato possibile basarsi sui dati forniti dal sistema interno di misurazione dell’energia di UNOAERRE, dal quale si evince che i valori tra 2023 e 2024 sono rimasti pressoché invariati;

- per l’acqua, UNOGLAM non ha un proprio contatore di fornitura, essendo l’approvvigionamento garantito attraverso UNOAERRE. Tuttavia, sono stati installati alcuni contatori, non ufficiali, che consentono comunque un monitoraggio da cui è stato possibile stimare un consumo di 500 mc/anno;

- per quanto riguarda la produzione di rifiuti, è possibile suddividere le tipologie di rifiuti prodotti in due categorie, quella degli scarti metallici (codici 17 04) che rappresentano circa 5400 kg, ossia il 45 % circa del totale e quella dei fanghi (codice 060503) che rappresenta invece il 30 % circa del totale. Le restanti tipologie di rifiuti sono scarti di legno, plastica e vetro, sempre correlati alle attività produttive, seppur indirettamente. Ad oggi il 65% dei rifiuti prodotti è avviata a recupero, ma si ritiene utile valutare la possibilità di destinare a recupero anche i fanghi con codice 060503.

## Il Gruppo si impegna nella gestione delle performance ambientali, implementando buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale e collaborando con fornitori e partner anch'essi attenti alla sfera ESG.

**ERCOLANI** nel 2024 ha iniziato il percorso per la certificazione ISO 14001 e 45001, con certificazione effettiva ottenuta a Marzo 2025 e sta già lavorando per la certificazione RJC per il 2026. Dall'analisi ambientale iniziale che ha preso in considerazione i dati riferiti all'anno 2024, emerge quanto segue:

- i consumi energetici sono allineati con i dati di produzione, anche se si intravede un margine di efficientamento in relazione ai sistemi di riscaldamento dei bagni galvanici;
- per quanto riguarda invece i consumi di metano, è stata rilevata una correlazione diretta e particolarmente stretta con i dati climatici;
- per quel che concerne i consumi idrici analizzati negli ultimi cinque anni, vi è stata una crescita coerente con l'aumento del fatturato dovuta anche alla necessità di accrescere il ricambio dell'acqua nei bagni al fine di migliorare la qualità del deposito galvanico.
- sulla gestione dei rifiuti, invece, in linea con quanto scritto sopra, c'è stato un incremento nella loro produzione negli ultimi anni perché l'azienda ha posto maggior attenzione nella gestione dell'inquinamento dei bagni di risciacquo e di processo (decapaggi, sgrassamento).

**GZM** è dotata di una politica ambientale ed ha ottenuto la certificazione ISO 14001. Ha implementato procedure per il monitoraggio dei consumi energetici, dell'acqua (per il 90% riciclata), dei rifiuti. Ha investito sui macchinari sostituendo una vecchia macchina a vapore alimentata a trifase con una alimentata a monofase più efficiente ed ha acquistato una nuova macchina per la colata continua riducendo il consumo di energia. Inoltre, ha sostituito progressivamente le lampade esistenti con lampade a LED. GZM effettua regolari controlli di sicurezza, è dotata di un comitato per la salute e la sicurezza sul lavoro in conformità con la legge nazionale, conduce una valutazione dei rischi per la sicurezza sul luogo di lavoro ed effettua corsi di formazione sulla sicurezza per tutti i dipendenti. Per quanto riguarda il packaging i sacchetti di plastica ed il cartone vengono riciclati, le scatole di plastica vengono riutilizzate più volte. Alcuni dei materiali di imballaggio sono certificati e contrassegnati con la certificazione FSC (Forest Stewardship Council). GZM si approvvigiona quasi totalmente da UNOAERRE Industries per la materia prima, facendo quindi riferimento alle "Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OCSE<sup>1</sup>" per il "proprio" approvvigionamento<sup>2</sup> di metalli (i diversi materiali in in-

gresso, preziosi, si attestano come provenienti da fonti responsabili e "conflict-free").

**Il Gruppo** si impegna nella gestione delle performance ambientali, implementando buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale e collaborando con fornitori e partner anch'essi attenti alla sfera ESG; si adopera, altresì, per migliorare le proprie prestazioni sul capitale naturale, adottando procedure trasparenti e coerenti con elevati standard ambientali. UNOAERRE ha identificato, per questo ciclo di rendicontazione, alcuni temi materiali relativi all'area "ambiente", tra cui: cambiamenti climatici (gestione delle emissioni/efficienza energetica), gestione dei rifiuti, gestione della risorsa idrica ed economia circolare (uso di materiali/risorse in ottica di riciclabilità).

UNOAERRE Industries, in ottica di monitoraggio della performance del proprio capitale naturale, nel corso del 2024, ha mantenuto la certificazione ISO 14001 del proprio sistema di gestione ambientale, che prevede un'analisi ambientale iniziale e periodicamente aggiornata, la quale tratta le seguenti aree strategiche che sono connesse a tutta la sfera ESG, come di seguito riportato:

- identificazione e quantificazione dell'impatto delle attività aziendali sull'ambiente, inclusi consumo di risorse, emissioni di inquinanti, produzione di rifiuti e consumo energetico.
- Conformità dell'azienda a leggi e regolamentazioni ambientali vigenti a livello locale, nazionale e internazionale.
- Valutazione dei rischi ambientali associati alle attività aziendali, per sviluppare strategie di mitigazione e prevenzione.
- Identificazione di opportunità per migliorare l'efficienza opera-

tiva attraverso la riduzione degli sprechi, l'ottimizzazione dei processi, che possono anche tradursi in risparmi economici.

- Facilitazione di una comunicazione trasparente con stakeholder interni ed esterni riguardo agli sforzi ambientali dell'azienda.

L'azienda è riuscita inoltre a stilare una serie di obiettivi di miglioramento<sup>3</sup>, già pianificati nell'esercizio precedente e che, per il 2024, hanno visto alcuni risultati pratici, in particolare:

- piena entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico in copertura, portato a termine nel 2023 e collaudato nel 2024: in particolare l'impianto ha garantito nel corso del 2024 una produzione complessiva di circa 1,25 GWh, contribuendo concretamente ad incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico aziendale;
- prosecuzione del progetto per la realizzazione di un edificio accanto allo stabilimento principale, che accolga parte della produzione e degli uffici con ottenimento della certificazione LEED SILVER;
- Misurazione della Carbon footprint dell'Organizzazione<sup>4</sup>, considerando anche il calcolo delle emissioni Scope 3 oltre a quelle Scope 1 e 2 già implementato (da questo studio sono emersi spunti di miglioramento che l'azienda sta implementando all'interno del proprio sistema di gestione ambientale);
- Sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti con sistemi LED.

Inoltre, grazie all'attività del mobility manager e in collaborazione con la piattaforma del Comune di Arezzo, è stato aggiornato il piano degli spostamenti casa-lavoro, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento da traffico veicolare privato ed ottimizzare la mobilità dei dipendenti, con una possibile ripianificazione degli orari del trasporto pubblico locale, tenendo conto della specifica localizzazione dell'azienda. Sono stati installati, inoltre, due punti di ricarica pubblici per i veicoli elettrici nel parcheggio aziendale e due punti di ricarica per le auto della flotta aziendale.

Infine, è stato istituito un "parcheggio rosa" riservato alle donne in gravidanza, a conferma dell'attenzione dell'azienda al benessere e alle esigenze delle proprie dipendenti.

<sup>1</sup> Le Linee Guida OCSE per le imprese sono raccomandazioni dei Governi sulle norme di comportamento imprenditoriali che le aziende sono tenute a rispettare nella conduzione di tutte le loro attività globali, comprese quelle lungo la propria catena del valore.

<sup>2</sup> Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 5.2.1 "Tracciabilità delle materie prime e del processo produttivo" e al 5.2.2 "Approvvigionamento responsabile".

<sup>3</sup> Per maggiori approfondimenti, anche sugli altri obiettivi di UNOAERRE relativi all'area ambientale, si rimanda alla sezione "Obiettivi di miglioramento".

<sup>4</sup> Per maggiori approfondimenti, si rimanda al box di approfondimento apposito nella sezione successiva.



## 4.1

# CAMBIAMENTI CLIMATICI

**Valutare e comunicare questi rischi significa per le imprese riuscire a garantire la trasparenza verso le parti interessate, compresi gli investitori, in ottica di una transizione più rapida verso un'economia sostenibile.**

Il cambiamento climatico rappresenta un rischio significativo per le imprese in termini di impatti fisici (come eventi meteorologici estremi) e di transizione (come cambiamenti normativi e di mercato legati alla decarbonizzazione progressiva). Valutare e comunicare questi rischi significa per le imprese riuscire a garantire la trasparenza verso le parti interessate, compresi gli investitori,

in ottica di una transizione più rapida verso un'economia sostenibile. Si tratta di un processo articolato che dal monitoraggio dei consumi energetici aziendali e delle emissioni generate (Scope 1 e Scope 2) intende arrivare ad una mappatura completa della propria impronta carbonica, estendendo il calcolo delle emissioni allo Scope 3.

L'azienda, rispetto al 2024 ha riunito nel solo sito di SAN ZENO tutti i lavoratori che prima operavano nel sito di Ceciliano, anche nell'ottica di efficientare oltre ai processi, anche i consumi.

Ai fini delle analisi che seguono, sono stati considerati i dati relativi alla sede principale, oltre, naturalmente, ai dati riferiti alle Controlate di UNOAERRE, le cui limitazioni eventuali sono spiegate tramite apposite note.

# 4.1.1

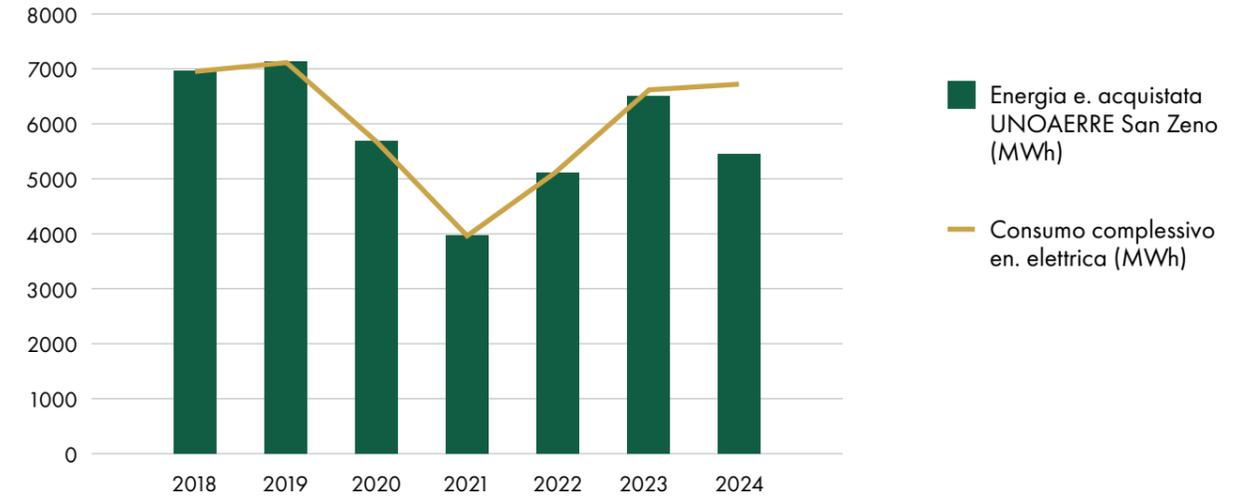
## CONSUMI ENERGETICI

Le politiche di gestione del Gruppo UNOAERRE intendono perseguire una generale e sistematica riduzione dei consumi, in particolare legati a:

- Gas naturale per il riscaldamento e le attività produttive;
- Combustibile per autotrazione (gasolio e benzina) per la flotta aziendale;
- Energia elettrica, acquistata e proveniente per circa il 20% da energie rinnovabili, per gli uffici e i reparti produttivi;
- Eventuali gas fluorurati (F-gas) utilizzati per i sistemi di climatizzazione / condizionamento dell'aria all'interno dei diversi ambienti di lavoro e che potrebbero fuoriuscire in caso di guasti.

A livello di Capogruppo (UNOAERRE Industries S.p.A.), i dati sotto riportati, derivanti dal Rapporto Ambientale finalizzato a maggio

2025, ed il relativo grafico mostrano come l'acquisto di energia elettrica dello stabilimento di San Zeno abbia subito nel corso del 2024 un rilevante decremento, mentre il consumo complessivo di energia ha subito un leggero incremento rispetto a quanto registrato negli anni precedenti. Questa differenza nelle tendenze tra acquistato e consumato è dovuta all'introduzione dell'impianto fotovoltaico che ha coperto circa il 17 % del consumo complessivo di energia elettrica.



Al fine di normalizzare i consumi energetici, è stato adottato come parametro di riferimento il quantitativo di metallo prezioso (Au e Ag) lavorato, pari a 33146 kg nel 2023 e pari a 29337 kg nel 2024, includendo sia la produzione interna sia le lavorazioni conto terzi. L'analisi ha evidenziato un incremento di circa il 13% nel consumo di energia elettrica per kg di metallo trasformato. Tuttavia, questo valore non è necessariamente indice di una inefficienza di trasformazione: molti impianti associati ad un rilevante consumo di energia elettrica non sono infatti modulabili; non è quindi possibile adattare la potenza necessaria in base al quantitativo di materiale in

lavorazione. Questa condizione vale ad esempio per i forni, per i bagni galvanici e per molti altri impianti. Inoltre, la climatizzazione estiva assorbe una notevole quantità di energia elettrica e dipende evidentemente dal clima e non dai volumi di produzione. Per quanto riguarda i consumi di gas metano, questi sono dovuti principalmente alla climatizzazione invernale ed una minima parte alle esigenze produttive. Nel 2024 sono stati inferiori rispetto al 2023 nei primi mesi dell'anno,

per via di temperature più miti, mentre nella parte finale del 2024 si è registrato un aumento dei consumi a causa di temperature più rigide. In ogni caso si evidenzia un'importante riduzione nei consumi a partire dal 2022, in conseguenza del rifacimento delle coperture dello stabile GZ che sono state coibentate. Il rifacimento è stata l'occasione per eliminare definitivamente la presenza di amianto in azienda, nonché per predisporre l'installazione dell'impianto fotovoltaico, avvenuta nel 2023. Per quanto riguarda invece i consumi produttivi, stimabili dai prelievi dei mesi caldi, si rileva un generale allineamento dei consumi:

Consumo di metano SAN ZENO	TOTALE
Consumo di metano SAN ZENO (mc) 2022	326.656
Consumo di metano SAN ZENO (smc) 2023	301.518
Consumo di metano SAN ZENO (smc) 2024	299.631

Infine, per i consumi di carburanti (per autotrazione produttiva), si osserva una lieve tendenza al decremento dei consumi rispetto al 2023 per il gasolio ed un leggero incremento per quanto riguarda il consumo di benzina:

Andamento consumi di energia elettrica (UNOAERRE Industries S.p.A.)	2022	2023	2024
Energia e. acquistata UNOAERRE San Zeno (MWh)	5.094	6.490	5.424
Energia e. prodotta (MWh)	0,0	0,0	1.249
Energia e. autoconsumata (MWh)	0,0	0,0	1.116
Consumo complessivo en. Elettrica San Zeno (MWh)	5.094	6.490	6.540

	2022	2023	2024
Carburante - gasolio (litri)	25.306	24.596	23.163
Carburante - benzina (litri)	2.117	2.110	2.375

UNOAERRE Industries ha già introdotto, da tempo, due veicoli completamente elettrici nella propria flotta aziendale e, in ottica di progressiva decarbonizzazione, ha già iniziato ad orientare le future sostituzioni verso veicoli MILD HYBRID e ibridi PLUG IN (PHEV). A supporto di questa transizione, il progetto di ampliamento in corso prevede l'installazione di circa quindici stazioni di ricarica elettrica, che saranno direttamente gestite dall'azienda e andranno ad aggiungersi alle due già operative presso la sede, attualmente gestite da operatori esterni. Se sono stati registrati alcuni trend positivi da parte della capogruppo UNOAERRE Industries S.p.A., accompagnati dal seguente prospetto, sono da considerare anche le performance "individuali" delle singole società del Gruppo UNOAERRE, analizzate in questa sede:

Consumi energetici (MWh) di UNOAERRE Industries	2022	2023	2024
Gas naturale	4.465	3.033	3.025
Gasolio	253	243	229
Benzina	19	19	21
Energia elettrica acquistata da mix nazionale	6.903	6.490	5.424
Totale	11.640	9.785	8.699

Consumi energetici (MWh) di Ercolani	2022	2023	2024
Gas naturale	234	229	268
Energia elettrica acquistata da mix nazionale	993	965	814
Totale	1.227	1.194	1.082

Consumi energetici (MWh) di UNOGLAM	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata da mix nazionale	-	-	300
Totale	-	-	300

Considerando, invece, l'andamento generale, a livello di Gruppo, il prospetto consolidato mostra il seguente andamento nel triennio:

Consumi energetici (MWh) <sup>6</sup> del Gruppo UNOAERRE	2022	2023	2024
Gas naturale	4.699	3.262	3.293
Gasolio <sup>7</sup>	253	243	229
Benzina	19	19	21
Energia elettrica acquistata da mix nazionale	7.896	7.455	6.539
Totale <sup>8</sup>	12.867	10.979	10.082

I dati riportati si riferiscono al Gruppo (UNOAERRE Industries, Ercolani ed UNOGLAM) ad esclusione, quindi, delle società "commerciali", ovvero "DHT France" e "Unoerle Japan" (per la portata esigua dei loro impatti ambientali). I dati relativi ad UNOGLAM, non essendoci contatori dedicati, sono tutti stimati sulla base delle informazioni inserite nell'analisi ambientale (ultimo rapporto ambientale aggiornato). Infine, i dati relativi alla controllata giordana GZM non sono inclusi in questa tabella consolidata, ma rendicontati a parte (si veda la tabella sotto).

Consumi energetici (MWh) di GZM	2022	2023	2024
Gasolio	220	267	237
Energia elettrica acquistata da mix nazionale (Asia) <sup>5</sup>	-	579	676

<sup>5</sup> I dati dell'energia elettrica acquistata da GZM per il 2022 non sono disponibili.

<sup>6</sup> I fattori di conversione impiegati per trasformare i consumi energetici in MWh sono stati derivati dal documento UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (versione 2024), pubblicato dal Department for Energy Security and Net Zero del Regno Unito (in precedenza veniva invece sviluppato dal c.f. DEFRA). Tale documento, è riconosciuto per la regolarità degli aggiornamenti, l'elevata qualità dei dati e l'ampia copertura delle fonti di energia, motivo per cui è ampiamente adottato anche al di fuori del Regno Unito per ricavare i consumi di energia e le emissioni di ambito 1. Le medesime fonti e fattori di conversione sono stati utilizzati anche per le tabelle soprastanti riferite delle singole società.

<sup>7</sup> Incluso in questo computo anche una quota di gasolio per gruppi elettrogeni.

<sup>8</sup> Come richiesto dagli ESRS Standard, le linee guida a cui questo documento si ispira, si specifica che i consumi di UNOAERRE provengono da attività appartenenti a settori ad alto impatto climatico. Questi ultimi sono inclusi all'interno di un elenco (da Regolamento Delegato (UE) 2023/137 della Commissione Europea del 10/10/2022) che caratterizza i settori ad alto impatto climatico secondo il codice NACE dell'azienda specifica analizzata: di fatto il codice NACE di UNOAERRE "32.12 - fabbricazione di gioielli e articoli simili" rientra tra questi.

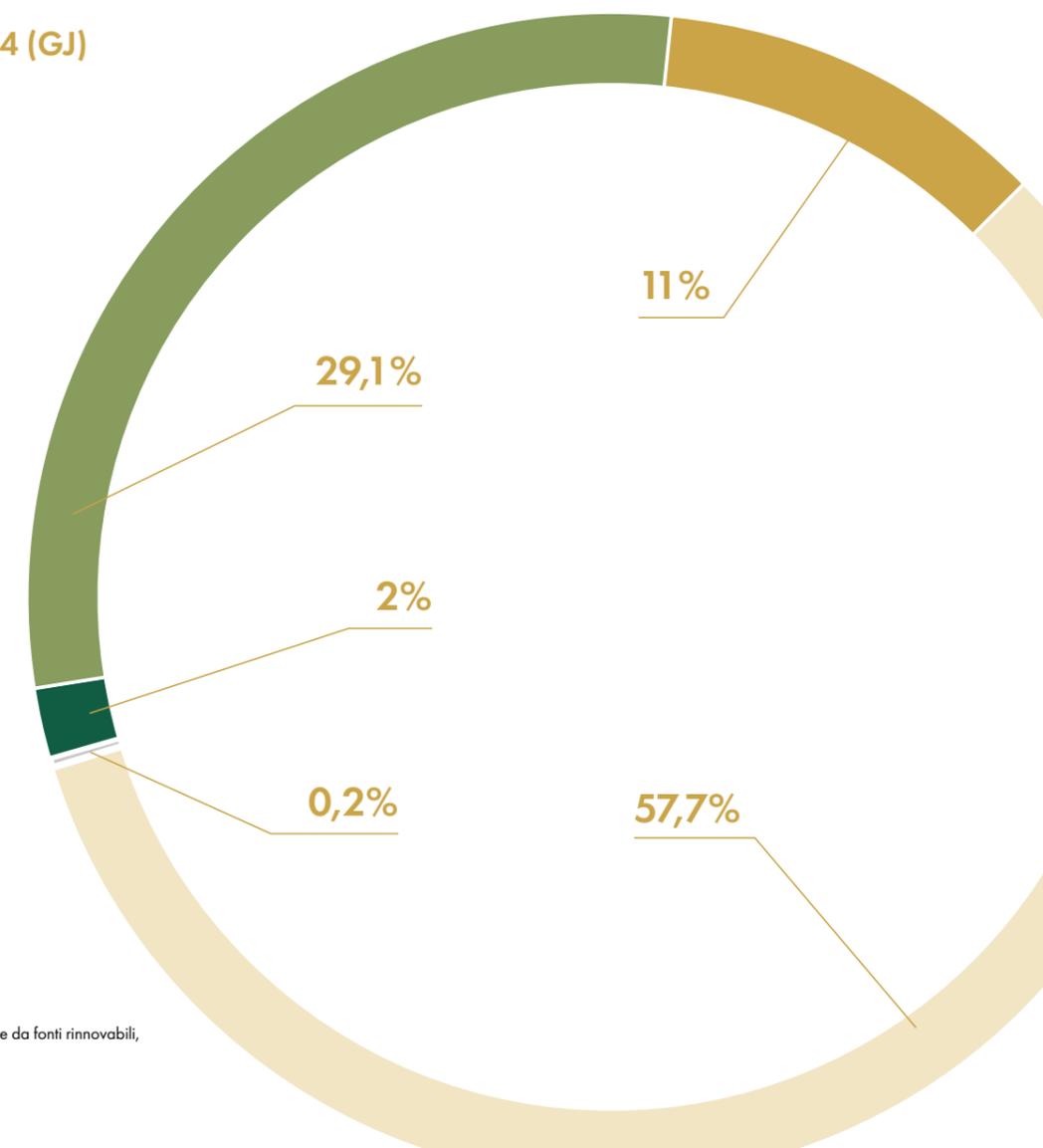
I consumi complessivi di Gruppo (incluso la capogruppo UNOAERRE Industries e le controllate italiane), si attestano a 10.082<sup>9</sup> MWh nel 2024. L'energia elettrica acquistata da mix nazionale mostra un calo progressivo nel triennio, passando da 7.896 MWh (2022) a 6.539 MWh nel 2024; solo nel 2023-2024, i consumi da essa derivanti hanno subito una diminuzione del 12% rispetto al 2023, dati gli interventi di efficientamento energetico implementati (ad es. le nuove coperture). I consumi di gasolio risultano in leggera diminuzione nel periodo, con una contrazione costante da 253 MWh (2022) a 229 MWh nel 2024; dal 2023 al 2024 si registra un calo di -6% circa (da 243 MWh). I dati sui consumi derivanti da benzina restano sostanzialmente stabili, con un lieve aumento nel 2024 (21 MWh), rispetto a 19 MWh nel 2023, pari a +13% circa. Si tratta comunque di consumi marginali rispetto agli altri vettori energetici, data la natura del business del Gruppo.

Come già anticipato, con la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico presso UNOAERRE Industries S.p.A., quest'anno si contano in totale 1.249 MWh circa di energia autoprodotta e derivante da fonti rinnovabili, di cui l'89% circa viene consumato internamente mentre il restante 11% viene venduto:

Energia prodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico) in MWh (impianto presso UNOAERRE Industries S.p.A.)	2024
Energia elettrica autoprodotta e consumata	1.116
Energia elettrica autoprodotta e venduta	133
<b>Totale</b>	<b>1.249</b>

### Consumi energetici 2024 (GJ)

- Gas naturale
- Gasolio
- Benzina
- Energia elettrica acquistata da mix nazionale
- Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili



<sup>9</sup> Questi non includono i consumi di energia derivante da fonti rinnovabili, i quali sono stati rendicontati a parte.

# 4.1.2

## EMISSIONI

L'azienda monitora i propri consumi energetici e di conseguenza le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG, rappresentate in maniera pressoché esclusiva da CO<sub>2</sub>.

che possano comportare rilevanti emissioni di altri GHG.

Per quanto riguarda gli F-gas, l'azienda non emette volontariamente nessun tipo di queste sostanze e monitora eventuali perdite dai circuiti di refrigerazione, che sono identificabili come l'unica fonte di potenziale rilascio.

Il contributo di tCO<sub>2</sub>eq derivante dalle eventuali perdite di F-gas è da computare insieme a quello generato dalla combustione delle fonti fossili (Scope 1). L'azienda monitora annualmente nel rapporto ambientale le principali emissioni di gas derivanti dalle sue attività con il calcolo dello Scope 1 e dello Scope 2. Ha inoltre provveduto nel corso del 2024 ad effettuare uno studio sulla propria impronta di carbonio (si veda capitolo successivo) relativa ai consumi dell'anno 2023 che ha valutato le emissioni anche con il calcolo dello SCOPE 3.

Data la natura del business, l'azienda è particolarmente sensibile alla tutela della matrice "aria" ed al contrasto alla dispersione di sostanze inquinanti nell'ambiente, garantendo il pieno rispetto dell'autorizzazione vigente ovvero l'AUA<sup>10</sup>; in questo senso UNOAERRE Industries, da tempo, ha attuato un programma di sostituzione degli impianti che utilizzano sostanze organiche volatili sia in maniera da recuperare la maggior quantità possibile di solvente dai vapori e dalle soluzioni di sgrassaggio, sia utilizzando sostanze a ridotta pericolosità.

L'azienda monitora i propri consumi energetici e di conseguenza le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG, rappresentate in maniera pressoché esclusiva da CO<sub>2</sub>, non essendo presenti processi

### SCOPE 1

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dalla combustione diretta di combustibili fossili, acquistati per il riscaldamento, per il funzionamento dei macchinari e per il rifornimento dei mezzi aziendali.

### SCOPE 2

Le emissioni indirette (Scope 2) fanno invece riferimento alla produzione di energia elettrica importata e consumata dall'Organizzazione per gli impianti, le apparecchiature elettriche, la climatizzazione o ancora l'illuminazione all'interno degli edifici.

A livello di singole società del Gruppo UNOAERRE, la situazione per quanto riguarda la generazione di emissioni dirette – Scope 1 è la seguente:

Emissioni dirette – Scope 1 (tCO <sub>2</sub> eq) – UNOAERRE Industries	2022	2023	2024
Gas naturale	903	615	613
Gasolio	65	62	58
Benzina	5	4	5
Emissione fuggitive da F-gas	7	11	-
<b>Totale</b>	<b>980</b>	<b>692</b>	<b>676</b>

Emissioni dirette – Scope 1 (tCO <sub>2</sub> eq) – Ercolani	2022	2023	2024
Gas naturale	47	46	54
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>46</b>	<b>54</b>

Emissioni dirette – Scope 1 (tCO <sub>2</sub> eq) – GZM	2022	2023	2024
Gasolio	56	68	60
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>68</b>	<b>60</b>

<sup>10</sup> L'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA è stata adottata con Decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 9170 del 30/04/2024.

A livello consolidato, invece, come conseguenza diretta di un minor consumo energetico complessivo, anche le emissioni dirette (Scope 1) generate dalle attività aziendali del Gruppo (incluso, dunque, la capogruppo UNOAERRE Industries e le controllate italiane) sono leggermente diminuite tra il 2023 e il 2024 (considerando comunque un decremento del 28% circa nell'ultimo anno rispetto al 2022):

Emissioni dirette – Scope 1 (tCO <sub>2</sub> eq) <sup>11</sup> – Gruppo UNOAERRE	2022	2023	2024
Gas naturale	950	661	667
Gasolio	65	62	58
Benzina	5	4	5
Emissione fuggitive da F-gas <sup>12</sup>	7	11	-
<b>Totale</b>	<b>1.027</b>	<b>738</b>	<b>730</b>

In questa tabella i dati sono per tutto il Gruppo ovvero UNOAERRE Industries, Ercolani ed UNOGLAM (2024) ad esclusione delle società “commerciali”, ovvero “DHT France” e “Unoaerre Japan”. I dati sulle emissioni prodotte da GZM, invece, derivanti dal consumo di gasolio non sono inclusi in questa tabella, ma rendicontati a parte (si vedano tabelle soprastanti).

Come si può vedere dal prospetto soprastante, la quota preponderante di emissioni generate deriva dalla combustione stazionaria (utilizzo di gas) che corrisponde al 91% sul totale, con il restante 9% che deriva dalla combustibile per autotrazione (gasolio e benzina).

Per una piena aderenza agli Standard di rendicontazione utilizzati per il presente documento, le emissioni indirette Scope 2 legate all'acquisto e al consumo di energia elettrica sono state calcolate sia tramite l'approccio “Location-Based” (LB), sia attraverso l'approccio “Market-Based” (MB). Mentre la metodologia LB considera l'intensità media delle emissioni di gas serra della rete nazionale sulla quale si verifica il consumo di energia, la metodologia MB residual considera le emissioni dell'Organizzazione prendendo in considerazione l'intensità media delle emissioni della rete nei mercati di riferimento anche al di fuori del Paese di operatività (in questo caso l'Italia) che non è stata acquistata direttamente da fonti rinnovabili certificate.

Di seguito i prospetti che mostrano l'andamento delle emissioni indirette – Scope 2 generate dalle singole società del Gruppo:

Emissioni indirette – Scope 2 (tCO <sub>2</sub> eq) – UNOAERRE Industries	2022	2023	2024
Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Location Based”)	2.122	1.665	1.392
Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Market Based”)	3.156	3.249	2.393

Emissioni indirette – Scope 2 (tCO <sub>2</sub> eq) – Ercolani	2022	2023	2024
Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Location Based”)	305	248	209
Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Market Based”)	454	483	359

Emissioni indirette – Scope 2 (tCO <sub>2</sub> eq) – UNOGLAM	2024
Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Location Based”)	77
Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Market Based”)	132

Emissioni indirette – Scope 2 (tCO <sub>2</sub> eq) GZM <sup>13</sup>	2023	2024
Emissioni indirette Scope 2	333	390

<sup>11</sup> I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1 (anche per le tabelle soprastanti riferite delle singole società) sono stati pubblicati dal database DEFRA (UK Department for Environment, Food & Rural Affairs) dei rispettivi anni (2022, 2023, 2024).

<sup>12</sup> Questi dati per il 2022 e il 2023 (F-gas) fanno riferimento alla capogruppo UNOAERRE Industries S.p.A.

<sup>13</sup> I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette Scope 2 di GZM sono tratti da: “Confronti internazionali” di Terna (2019).

A livello di Gruppo, invece (considerando la capogruppo UNOAERRE Industries e le controllate italiane), nel 2024 le emissioni indirette di Scope 2 hanno registrato una riduzione del 13% rispetto all'anno precedente secondo il metodo LB, mentre il calcolo secondo il metodo MB evidenzia una diminuzione ancora più marcata, pari al 22%:

Emissioni indirette – Scope 2 (tCO <sub>2</sub> eq) <sup>14</sup> – Gruppo UNOAERRE	2022	2023	2024
Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Location Based”)	2.427	1.913	1.678
Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Market Based”)	3.610	3.732	2.885

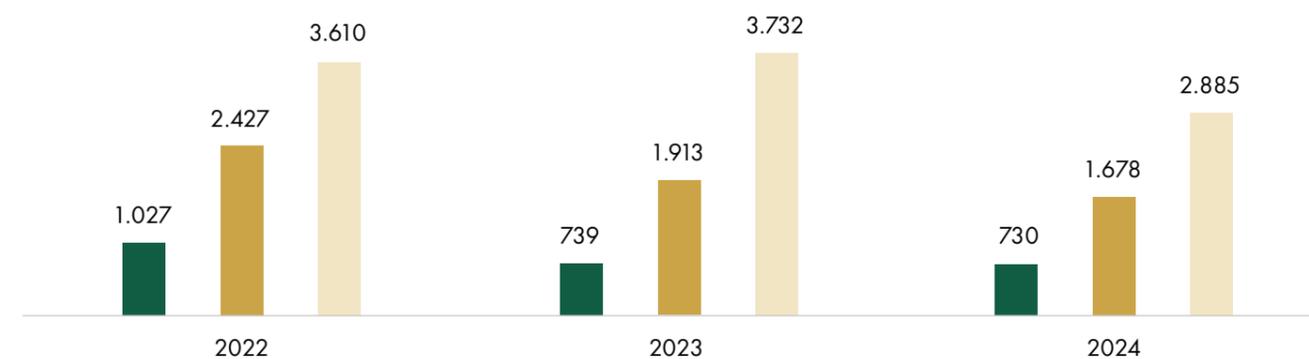
In questa tabella i dati sono per tutto il Gruppo ovvero UNOAERRE Industries, Ercolani ed UNOGLAM (2024) ad esclusione delle società “commerciali”, ovvero “DHT France” e “Unoaerre Japan” e della controllata giordana GZM (le quali emissioni sono rendicontate a parte nelle tabelle soprastanti).

Infine, il totale delle emissioni derivanti direttamente e indirettamente dalle attività aziendali del Gruppo ammonta nel 2024 a 2.408 tCO<sub>2</sub>eq. (Scope 1 + Scope 2 LB) e 3.615 tCO<sub>2</sub>eq. (Scope 1 + Scope 2 MB); tra il 2023 e il 2024 vi è stato, dunque, una diminuzione del 9% circa (se si considerano le emissioni scope 2 - LB) e del 19% circa (prendendo come riferimento quelle scope 2 - MB):

Emissioni totali di Gas Serra (tCO <sub>2</sub> eq) – Gruppo UNOAERRE	2022	2023	2024
Scope 1 + Scope 2 Location Based	3.454	2.651	2.408
Scope 1 + Scope 2 Market Based	4.637	4.470	3.615

## Emissioni di gas a effetto serra nel triennio (tCO<sub>2</sub>eq.)

- Emissioni dirette Scope 1
- Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Location Based”)
- Emissioni indirette Scope 2 (metodo “Market Based”)



<sup>14</sup> I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette Scope 2 (anche per le tabelle soprastanti riferite delle singole società) sono tratti dal Report 404/2024 pubblicato da ISPRA (2024) e dall’“European Residual Mixes” di AIB (2022, 2023, 2024). I dati messi a disposizione da ISPRA, Terna, AIB e MCTI (Brasile) sono espressi esclusivamente in CO<sub>2</sub> e non includono altri gas serra nell'equivalente di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>e). Nel testo è stato scelto di mantenere l'unità di misura CO<sub>2</sub>eq. per garantire uniformità e chiarezza, data anche la trascurabilità dell'impatto dei gas serra diversi dalla CO<sub>2</sub> nella produzione di energia elettrica.

# LA CARBON FOOTPRINT 2023 DI UNOAERRE GROUP<sup>15</sup>

UNOAERRE ha avviato, già dall'anno precedente<sup>16</sup>, l'analisi relativa all'inventario di emissioni di GHG che consente di calcolare le emissioni totali<sup>17</sup> dell'azienda e definire come esse siano ripartite tra le diverse categorie previste dalla normativa europea di riferimento. Tale rapporto consente, oltre alla quantificazione di emissioni dirette e indirette di gas climalteranti, di costituire una base per l'impostazione di strategie di mitigazione e miglioramento continuo delle performance ambientali.

Le categorie di emissioni incluse nell'analisi sono state le seguenti. Per le **emissioni dirette** sono state considerate nella **categoria 1** (emissioni dirette di GHG):

- emissioni dirette provenienti da combustione stazionaria.
- emissioni dirette provenienti da combustione mobile (trasporti interni all'organizzazione).
- emissioni dirette fuggitive.

Per le **emissioni indirette**, invece, sono state incluse la **categoria 2** (emissioni indirette da energia importata), la **categoria 3** (emissioni indirette derivanti dal trasporto) e la **categoria 4** (emissioni indirette derivanti da prodotti utilizzati dall'azienda):

- emissioni indirette da elettricità importata.

- trasporto e distribuzione delle merci a monte (materie prime).

- trasporto e distribuzione delle merci a valle (questa categoria è stata ulteriormente suddivisa in trasporto dei prodotti e trasporto dei rifiuti).

- pendolarismo dei dipendenti.
- viaggi di lavoro.

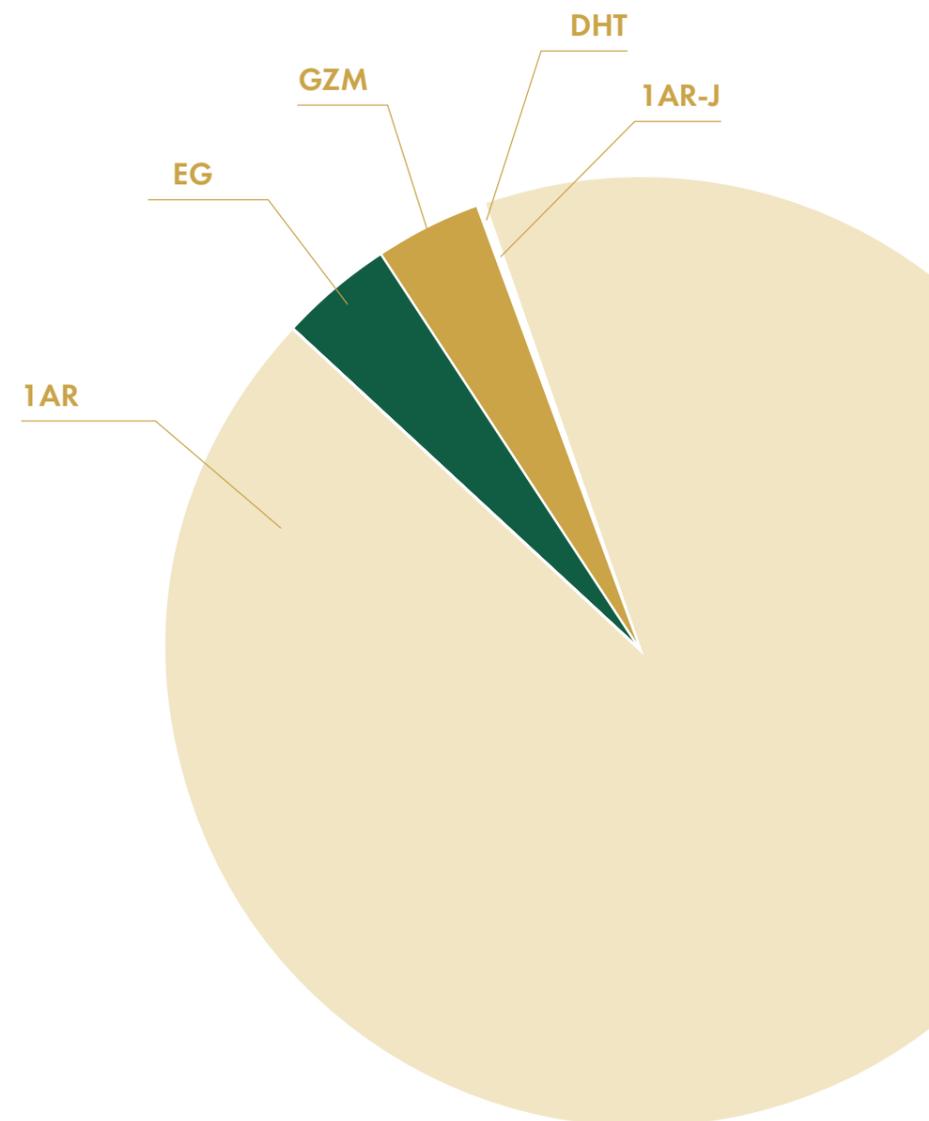
- emissioni derivanti dalle merci acquistate (questa categoria è stata ulteriormente suddivisa in: merci acquistate esclusi metalli preziosi e metalli preziosi).

- emissioni derivanti dallo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi.

- emissioni derivanti dall'uso dei beni (per il solo stabilimento 1AR, sono incluse in questa categoria le lavorazioni conto terzi di affinazione degli scarti prodotti contenenti metalli preziosi).

Le lavorazioni dei metalli preziosi da parte di UNOAERRE generano scarti ad alto contenuto di metalli. Questi materiali vengono inviati principalmente a Chimet S.p.A.<sup>18</sup> per il recupero, e il metallo affinato viene restituito a UNOAERRE, che sostiene il costo del servizio. Poiché questo processo è parte integrante del ciclo produttivo, le operazioni di recupero sono rientrate nei confini di rendicontazione della Carbon Footprint aziendale.

L'inventario delle emissioni è stato elaborato a livello consolidato, aggregando i dati relativi ai singoli stabilimenti. In particolare, l'analisi ha riguardato complessivamente cinque siti aziendali: la sede di UNOAERRE e le sedi delle altre società controllate (DHT, Unoaerre Japan, Ercolani, GZM). I risultati sono riportati nel grafico sottostante:



<sup>15</sup> Essendo stato svolto il calcolo per la prima volta nel 2023 per UNOAERRE Industries S.p.A., è inclusa nel perimetro delle seguenti informazioni la società "UNOGLAM S.r.l." in quanto reparto operante all'interno di UNOAERRE nel 2023, "staccatosi", poi, nell'anno successivo, e costituendo una società a sé stante; tutte le altre società del Gruppo sono state considerate seguendo il criterio del "consolidamento basato sull'equa ripartizione".

<sup>16</sup> I dati inclusi nei grafici e nelle tabelle del presente box sono da considerarsi per il 2023.

<sup>17</sup> Per la rendicontazione e il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), sono stati utilizzati strumenti specialistici e database riconosciuti a livello internazionale. Il processo si è basato su software per la modellazione ambientale, su banche dati di riferimento per i fattori emissivi e su metodologie conformi alle più recenti raccomandazioni dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change). Inoltre, è stata condotta una stima dell'incertezza dei dati secondo le linee guida del GHG Protocol, garantendo maggiore affidabilità e trasparenza nella quantificazione delle emissioni.

<sup>18</sup> Per maggiori approfondimenti, si rimanda al paragrafo 1.3 "Struttura organizzativa e governance" del presente bilancio.

## BOX DI APPROFONDIMENTO

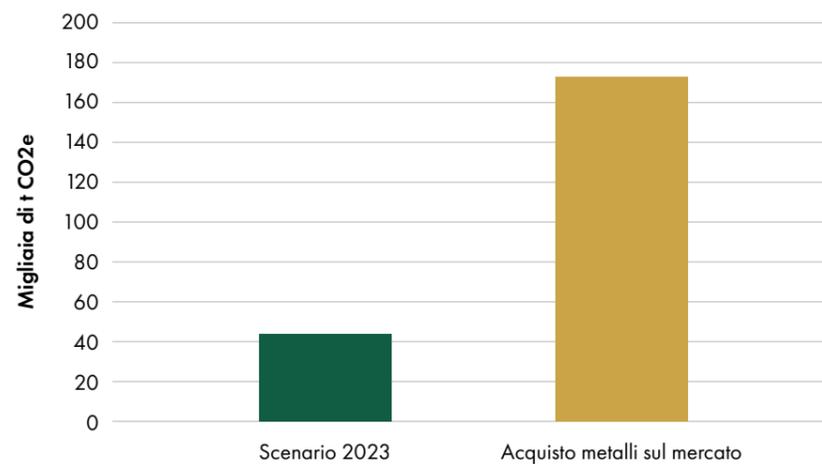
# IL CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI

Sulla base dei dati finalizzati e riportati nei grafici precedenti<sup>19</sup>, le emissioni complessive di gas ad effetto serra associate all'organizzazione nel 2023 ammontano a circa 43.500<sup>20</sup> tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, secondo le linee guida della norma ISO 14064-1.

Dall'analisi dei risultati emergono le seguenti evidenze:

- Gli uffici commerciali generano un impatto ambientale marginale rispetto al totale delle emissioni dell'organizzazione.
- Il sito produttivo di UNOAERRE INDUSTRIES S.p.A. ad Arezzo risulta essere il principale contributore, con oltre il 90% delle emissioni complessive.
- Le emissioni dirette derivanti da combustione, sia stazionaria che mobile, rappresentano una quota residuale sul totale.
- Il consumo di energia elettrica incide per circa il 6% delle emissioni totali.
- L'acquisto di materie prime contenenti metalli preziosi costituisce la principale fonte emissiva, generando circa l'86% del totale delle emissioni di gas serra.

UNOAERRE Industries acquista oltre il 90% di tali metalli da fornitori che ne recuperano il contenuto da scarti e rifiuti industriali, riducendo significativamente l'impatto emissivo. Per comprendere la portata di questa riduzione di impatto, basti pensare che se i metalli utilizzati nelle lavorazioni di UNOAERRE provenissero solo da fonti primarie, le emissioni totali supererebbero le 170.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, con un incremento di oltre il 300% rispetto allo scenario attuale.



Nel 2024, la capogruppo UNOAERRE ha aderito al progetto internazionale "1 Electrified Vehicle = 1 Tree", promosso da Arval in collaborazione con Reforest'Action, realtà attiva nella tutela e rigenerazione degli ecosistemi forestali a livello globale. L'iniziativa prevede che, per ogni veicolo ibrido o elettrico introdotto nella flotta aziendale, venga piantato o rigenerato un albero in aree selezionate, contribuendo

alla conservazione della biodiversità e alla lotta al cambiamento climatico. Attraverso questa azione, UNOAERRE rafforza il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale, partecipando attivamente a un progetto che coniuga mobilità responsabile e riforestazione, e generando benefici per gli ecosistemi locali e nazionali (considerando le foreste sostenute da Reforest'Action, ovvero quella di Leonessa, di Alagna Valsesia e quella di Esperia). Di seguito il certificato ottenuto da UNOAERRE Industries nell'ambito di questa iniziativa con i risultati raggiunti:



<sup>19</sup>Le sigle del grafico soprastante stanno per: 1AR: UNOAERRE Industries; DHT: DHT France; 1AR-J: UNOAERRE Japan; EG: Ercolani Romano Galvanotecnica; GZM: GZM Gold Manufacturing.

<sup>20</sup>Questo totale differisce naturalmente dal dato delle emissioni generate riferite al 2023 della tabella "Emissioni totali di Gas Serra (tCO<sub>2</sub>eq)", in quanto all'interno di quest'ultima vengono calcolate le sole emissioni scope 1 e scope 2, usando, tra l'altro, fattori di conversione provenienti da DEFRA (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs), ISPRA e dall'"European Residual Mixes" di AIB (per il triennio 2022, 2023, 2024).

## 4.2

# ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

**Adottare prassi aziendali orientate ai principi dell'economia circolare contribuisce a ridurre la necessità di estrarre nuove risorse.**

L'industria dei gioielli dipende fortemente da risorse naturali come oro, argento, platino e pietre preziose. L'estrazione di questi materiali ha un impatto significativo sull'ambiente, incluso l'inquinamento delle acque e/o il degrado del suolo, tra le altre. Adottare prassi aziendali orientate ai principi dell'economia circolare contribuisce a ridurre la necessità di estrarre nuove risorse.

## 4.2.1

# CICLO DI VITA DEL GIOIELLO

zioni determinate, consente di creare leghe a diversa caratura e con specifiche caratteristiche: l'aggiunta di percentuali di rame, argento, palladio o di altri metalli fa assumere alle leghe preziose varie colorazioni e durezza, nelle sfumature dal rosa al rosso, dal verde al giallo e al bianco, a seconda delle esigenze di mercato e delle caratteristiche meccaniche richieste dalle successive lavorazioni. Le barre di lega che escono dalla fusione si avviano alle varie fasi di lavorazione per diventare semilavorati di base per la realizzazione dei gioielli, seguendo percorsi differenti. Il gioiello si origina, per la maggior parte dei casi, da alcuni semilavorati (nastri, fili, tubi) che nascono dalla trasformazione tipica della trafilazione o della laminazione. Quasi sempre però lo strumento insostituibile di queste operazioni rimane la mano esperta dell'uomo che rende il gioiello l'oggetto dei desideri esposto nelle vetrine di tutto il mondo.

Per riuscire a produrre oggetti più leggeri, in alcuni casi non si utilizza un semilavorato "massiccio", ma un semilavorato costituito da una lamina di lega preziosa saldata ad un supporto di materiale "vile" (rame o ferro), mediante il processo di placcatura. Si ottiene così un corpo unico costituito da due parti, una preziosa e l'altra "vile", che ha la robustezza necessaria a sostenere numerosi interventi produttivi e che al termine della lavorazione, sottoposto alla corrosione di acidi che ne attaccano la sola parte "vile", rimane costituito dalla sola lega preziosa dando origine ad oggetti estremamente leggeri, poiché cavi al proprio interno, ma di dimensioni importanti: i cosiddetti prodotti vuoti. Una volta raggiunta la configurazione estetica di base dei vari gioielli possono essere applicate le pietre, gli inserti di altri materiali o gli smalti per realizzare il prodotto finito.

Il fondamentale lato creativo di UNOERRE non potrebbe sussistere senza la sua notevole struttura produttiva. Successivamente all'ingresso dei metalli preziosi puri, controllati secondo le linee guida OCSE, sotto forma di lingotti, grani o spezzoni di materiale, si procede alla realizzazione di leghe (alligazione) mediante fusione con altri elementi chimici. Il metallo prezioso puro, fuso con altri elementi chimici in propor-

BOX DI APPROFONDIMENTO

# FEDI BLOCK CHAIN

**PERSEMPRE non è soltanto un nome, ma esprime la visione di Unoerre: promuovere valori di unione, trasparenza e sostenibilità con uno sguardo orientato al futuro.**

Il PROGETTO FEDI BLOCKCHAIN proietta il prodotto iconico di UNOERRE, LA FEDE, nel prossimo futuro, riflettendo tutti i progetti di sostenibilità dell'azienda.

## Tracciabilità e trasparenza con tecnologia blockchain

Ogni fede è associata a un processo certificato, che include l'utilizzo di oro riciclato conforme agli standard RJC COC: una fusione unica, priva di saldature che subisce controlli qualitativi accurati.

Grazie alla blockchain e al QR code inciso nel sigillo d'oro rinnovato, è possibile accedere a una documentazione digitale che attesta la tracciabilità, l'autenticità e la storia di ciascun anello, PERSEMPRE.

## Packaging sostenibile

Anche il confezionamento riflette l'impegno verso la sostenibilità: realizzato in materiali riciclabili, privo di plastica e con carta certificata FSC, testimonia un approccio concreto e coerente alla responsabilità ambientale.

PERSEMPRE non è soltanto un nome, ma esprime la visione di Unoerre: promuovere valori di unione, trasparenza e sostenibilità con uno sguardo orientato al futuro.



# 4.2.2

## GESTIONE DEI MATERIALI



Tutto il processo produttivo di UNOAERRE, inevitabilmente, genera ritagli, sfridi, scarti e polveri in cui i materiali preziosi sono presenti in misura apprezzabile. Ed è proprio una caratteristica peculiare del settore orafa quella del processo di "recupero" dei metalli preziosi, anticipando i principi dell'economia circolare per l'evidente necessità di minimizzare le perdite derivanti dalla lavorazione. I trucioli, gli scarti di lavorazione e gli sfridi di tranciatura, anche di grana minimale come polvere, sono recuperati ed avviati ad affinazione presso terzi, riottenendo così metallo prezioso allo stato puro. Anche ogni residuo di operazioni di pulizia dello stabilimento e tutto ciò che entra in contatto con i materiali preziosi viene separato e successivamente trattato allo scopo di recuperare il metallo prezioso, nelle medesime modalità. Diversa sorte hanno quegli sfridi

di lavorazione costituiti da ritagli omogenei che, debitamente separati da altri materiali e appartenendo ad una lega identificata e non inquinata, possono essere inviati ad una nuova fusione, senza necessità di affinazione. Il reimpiego di materiali preziosi (e non) inclusi nei processi di lavorazione è particolarmente rilevante in termini sia produttivi che di sostenibilità. Nella tabella sottostante si riportano i materiali utilizzati dall'azienda (acquistati o

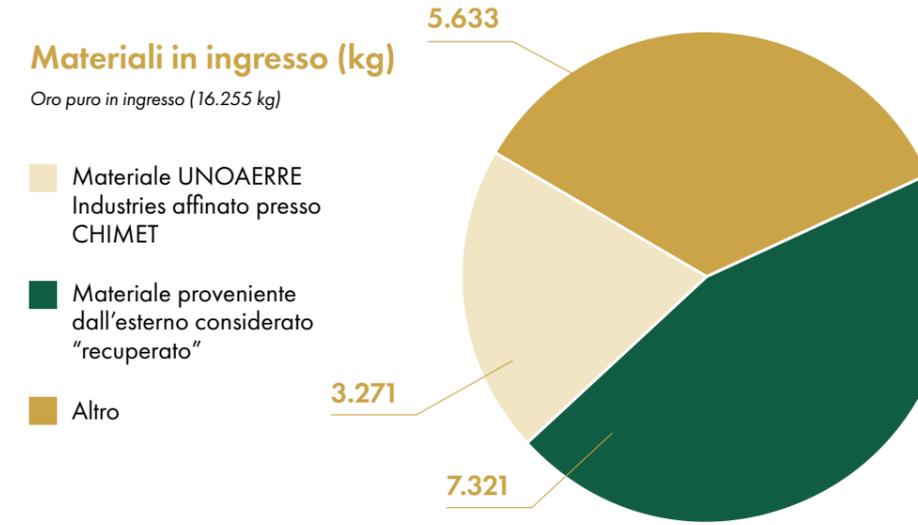
pervenuti in conto lavorazione). Per UNOAERRE Industries S.p.A., ottone e alluminio provengono esclusivamente da fornitori di leghe, in quanto l'azienda non è in grado di gestire la fusione primaria di questi elementi; tuttavia, gli scarti di ottone ed alluminio vengono stoccati in ottica di recupero degli stessi.

Materiali in ingresso (kg) UNOAERRE Industries e UNOGLAM	2022	2023	2024
Oro puro	16.948	17.257	16.225
Argento puro	28.119	26.534	21.484
Palladio puro	45	57	186
Alluminio	21.310	15.996	5.600
Ottone	102.825	42.885	13.700
Bronzo	650	400	500
Rame	-	1.600	1.000
Ferro	-	-	10.200

I dati inseriti sui materiali utilizzati fanno riferimento esclusivamente a UNOAERRE Industries ed UNOGLAM (quest'ultima per alcune quote di ottone ed alluminio). Sono state escluse dal perimetro di questi dati le società DHT e Unoaerre Japan in quanto commerciali, ed ERCOLANI. GZM è rendicontata a parte.

Dei 16.225 kg di Oro puro in ingresso, circa 7.321 kg derivano dal servizio di affinazione del materiale vergato inviato quotidianamente da UNOAERRE Industries a Chimet e 3.271 Kg derivano invece dalla somma del metallo prezioso proveniente dall'esterno derivante comunque da fonti "recuperate", come ad esempio: il metallo CoC ricevuto in conto lavoro dai clienti, il metallo CoC di ritorno dall'affinazione CHIMET, i "ritagli" di metallo derivante da lavorazioni affidati ai fornitori esterni, i resi e le verghe dei clienti e le verghe riacquistate dalla controllata giordana GZM.

La restante quota pari a 5.633 kg deriva dall'acquisto di Oro puro dalle banche, dai banchi metalli e dal conto lavoro dei clienti non certificato CoC.

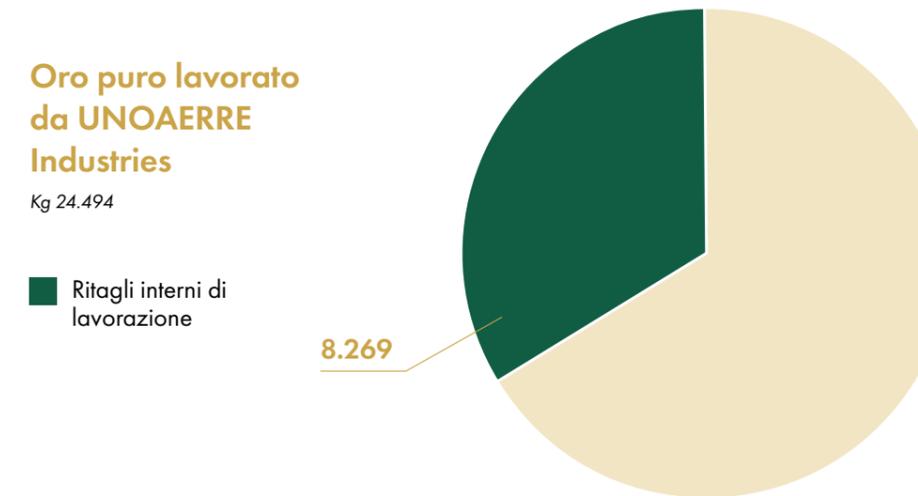


Nella tabella sottostante, sono conteggiati anche i "ritagli" di lavorazione di oro che rappresentano il metallo recuperato dalle lavorazioni interne. Questi ritagli, opportunamente segregati, possono essere nuovamente reimmessi nel processo di lavorazione, sempre in ottica di circolarità, perché considerati omogenei dal punto di vista della loro composizione metallurgica.

Nel 2024 la quantità di "ritagli" di lavorazione è stata pari a 8.269 kg di oro, ben il 34% rispetto al totale dell'oro puro lavorato (24.494 kg), in leggero decremento rispetto all'anno precedente.

UNOAERRE Industries - Materiali lavorati nei processi interni (kg)	2022	2023	2024
Oro puro lavorato	28.714	26.841	24.494
"Ritagli" di lavorazione espressi in oro puro	11.766	9.224	8.269

Nel 2024, sono stati prodotti manufatti in oro per un totale di 12065 kg, contenenti oro puro per 7962 Kg: ciò significa che per ogni grammo di oro prodotto ne sono stati lavorati 3 e di conseguenza i due terzi sono stati recuperati e lavorati più volte in ottica di circolarità.



## 4.2.3

# L'ATTENZIONE AL PACKAGING

Per quanto riguarda i materiali utilizzati dalla controllata giordana "GZM Gold Manufacturing"<sup>21</sup>, invece, la situazione nel triennio segue questo andamento:

Materiali acquistati e riutilizzati (kg)	2022		2023		2024	
	Totale materiale (peso o volume)	Materiale recuperato/riutilizzato	Totale materiale (peso o volume)	Materiale recuperato/riutilizzato	Totale materiale (peso o volume)	Materiale recuperato/riutilizzato
GZM Gold Manufacturing						
Oro	755	520	710	814	633	491
Argento	2.311	7.164	2.417	7.102	1.853	5.097
Rodio	0,7	0,3	0,7	0,4	0,7	-
Ottone	12	-	43	107	107	268

Nel 2023 si è registrato un aumento sia del materiale totale acquistato (+2% rispetto al 2022, da 3.464 kg a 3.546 kg) sia del materiale recuperato/riutilizzato, che ha raggiunto il valore massimo del triennio con 8.773 kg (+14% rispetto ai 7.684 kg del 2022). Nel 2024, il quantitativo totale di materiali acquistati è diminuito dell'11% rispetto al 2023 (da 3.546 kg a 3.156 kg), analogamente, anche la quantità di materiale recuperato/riutilizzato ha subito una riduzione del 20% circa (da 8.773 kg a 6.981 kg).

Oltre ai materiali soprastanti, in GZM vengono lavorati anche cristalli (non riutilizzati in fasi successive di produzione), i quali vengono quantificati in "pezzi" e che hanno il seguente trend nel triennio: 39.087 nel 2022, 38.531 nel 2023 e 25.331 nel 2024 (-34% rispetto all'anno precedente).

<sup>21</sup> Alcune quote di materiale riutilizzato superano i volumi complessivi di materiali acquistati, in valore assoluto, considerando che in alcune fasi di lavorazione lo stesso materiale può essere riutilizzato più volte.

È stato condotto da UNOERRE uno studio di fattibilità sulla riduzione degli impatti ambientali legati agli imballaggi utilizzati presso lo stabilimento di San Zeno.

Innanzitutto, il ciclo produttivo dello stabilimento utilizza vari tipi di imballaggi per il trasferimento interno di merci e materiali o ancora per la consegna finale ai clienti (terzisti o altri reparti), considerando il grado di utilizzo di materie prime riciclate e la riciclabilità a fine vita degli stessi imballaggi. I risultati di questo studio hanno avuto l'obiettivo di orientare gli acquisti e la produzione degli imballaggi per ridurre l'uso di materie prime non riciclate e la produzione di imballaggi non riciclabili. Nonostante i vincoli produttivi, assicurativi e le richieste specifiche dei clienti,

difatti, l'azienda ha valutato l'introduzione di materiali riciclati e ha migliorato la riciclabilità degli imballaggi.

Tra i materiali di imballaggio, UNOERRE utilizza per i propri prodotti scatole di cartone FSC mix, orobox in plastica, scotch in carta da pacchi, scatole automontanti, "airpad", carta velina, pluriball a rotolo in carta, bustine in foam, carta da pacchi, carta lucida, tubo in plastica, etichette in carta, rocchetti, minigrip (bustine di plastica trasparente con cerniera riciclate al 65% e riciclabili al 100%) e altri<sup>22</sup>.

Oltre agli imballaggi sopra identificati sono poi utilizzate buste per il confezionamento finale del prodotto, tra cui shopper e altre confezioni. Nel 2024, sono state progettate delle nuove tipologie di shopper con manici in carta, in modo da garantire lo smaltimento al 100% dell'intero packaging, sensibilizzando il cliente in merito, mediante un Qr code riportato nel fondo della shopper stessa, che rimanda alla specifica pagina del sito aziendale: <https://www.unoerre.it/it/riciclam>



<sup>22</sup> Si utilizzano, tuttavia, anche altri materiali che possono essere considerati trascurabili, in termini di quantitativi utilizzati e più in generale per l'effettiva possibilità di miglioramento delle condizioni di utilizzo e riciclo, tra cui buste di corriere, pinze di spillatrice, elastici, sigilli di plastica, ecc.

# 4.2.4

## GESTIONE DEI RIFIUTI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, l'azienda ha da tempo impiegato risorse e capitali per l'organizzazione della raccolta differenziata all'interno dello stabilimento e la realizzazione di apposite aree attrezzate segnalate per lo stoccaggio dei rifiuti speciali, in attesa del conferimento ad impianto autorizzato.

I prodotti realizzati da UNOAERRE Industries sono monili e oggetti in metallo prezioso concepiti per durare nel tempo, e dunque destinati alla conservazione più che allo smaltimento. Tuttavia, al termine del loro ciclo di vita, tutti i metalli impiegati sono interamente recuperabili e possono essere reintrodotti nei processi produttivi, valorizzando così il contenuto prezioso. Per quanto riguarda il packaging, nel canale B2B l'azienda utilizza principalmente imballaggi in cartone certificato FSC e nastro adesivo in carta. Alcuni prodotti vengono trasportati in box in plastica riutilizzabile o potenzialmente riciclabile a fine vita. I prodotti finiti, destinati al consumatore finale, sono confezionati in contenitori prevalentemente in carta o cartone, anch'essi in larga parte certificati FSC, in linea con gli

impegni strategici di generare impatti ambientali ESG effettivi.

In generale, viene effettuata una differenziazione del rifiuto e vengono privilegiati nella scelta dei fornitori quegli impianti che effettuano operazioni di recupero di materia, limitando, laddove possibile, i rifiuti destinati allo smaltimento. Per la gestione di alcuni rifiuti di UNOAERRE Industries sottoposti ad ADR<sup>23</sup>, vi è la nomina di un consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose, che svolge per conto dell'azienda l'attività di verifica e controllo degli adempimenti normativi, nonché delle modalità operative applicate a tale attività.

Per quanto riguarda lo scarico di reflui, UNOAERRE Industries per lo stabilimento di San Zeno è dotato di un proprio impianto di trattamento chimico-fisico che viene verificato obbligatoriamente con cadenza annuale; queste verifiche sono integrate con monitoraggi periodici volontari sulla qualità delle acque scaricate, al fine di mantenere il rispetto dei limiti di scarico di cui all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Rifiuti prodotti da UNOAERRE Industries	2022	2023	2024	Δ% 2024/2023
Rifiuti Pericolosi – P (kg)	337.034	501.477	600.123	20%
Rifiuti Non Pericolosi - NP (kg)	493.988	511.892	489.538	-4%
<b>Totale P + NP (kg)</b>	<b>831.022</b>	<b>1.013.369</b>	<b>1.089.661</b>	<b>8%</b>

Considerando alcuni tra i rifiuti rilevanti prodotti da UNOAERRE Industries (le cui quote sono incluse nella tabella soprastante), vi è stato un aumento del 24% registrato per il rifiuto "acidi di decappaggio", riconducibile a un maggiore utilizzo del processo di vuotatura, che impiega acidi per rimuovere l'anima in metallo non prezioso all'interno degli oggetti. Gli acidi, una volta esaurita la loro efficacia, vengono avviati a smaltimento. Di conseguenza, un incremento dei volumi di metallo sottoposti a vuotatura comporta un aumento proporzionale di questo tipo di rifiuto, rendendo l'incremento registrato giustificabile e coerente con l'attività produttiva.

Diversamente, gli aumenti riscontrati per i codici 160213 e 160214 (apparecchiature elettriche fuori uso), così come per il codice 170411 (cavi elettrici), non sono riconducibili al ciclo produttivo, ma rappresentano eventi isolati legati allo smaltimento straordinario di materiali obsoleti. Una valutazione analoga vale anche per il rifiuto "vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose" (170204) e per il rifiuto "materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose" (170603), riferiti principalmente ad attività di manutenzione e quindi non direttamente collegate al processo produttivo. Nel 2024 si è registrato un aumento complessivo della produzione di rifiuti, pari a 37 kg per ogni kg di metallo prezioso lavorato, rispetto ai 30 kg del 2023. **Allo stesso tempo, è cresciuta significativamente la quota di rifiuti destinati al recupero, in particolare quelli pericolosi, che sono più che raddoppiati, passando da 8 a 17 kg per kg di metallo lavorato.**

Di seguito, invece, considerando i rifiuti prodotti da Ercolani, si registra una diminuzione del 10% tra il 2024 e il 2023:

Rifiuti prodotti da Ercolani	2022	2023	2024	Δ% 2024/2023
Rifiuti Pericolosi – P (kg)	26.564	73.177	219.031	199%*
Rifiuti Non Pericolosi - NP (kg)	249.787	499.010	295.345	-41%
<b>Totale P + NP (kg)</b>	<b>276.351</b>	<b>572.187</b>	<b>514.376</b>	<b>-10%</b>

\*L'incremento del "+199%" è dovuto, prevalentemente, alla maggior attenzione posta dall'azienda nella gestione dell'inquinamento dei bagni di risciacquo e di processo (decapaggi, sgrassamento) ed alla riclassificazione dei rifiuti delle soluzioni di sgrassaggio che sono passati dal codice 110114 a 110113.

Di seguito, invece, sono considerati i rifiuti prodotti da UNOGLAM nel 2024:

Rifiuti prodotti da UNOGLAM	2024
Rifiuti Pericolosi – P (kg)	344
Rifiuti Non Pericolosi - NP (kg)	12.242
<b>Totale P + NP (kg)</b>	<b>12.586</b>

A livello di Gruppo UNOAERRE (composto dalla capogruppo UNOAERRE Industries e dalle controllate italiane), invece, nel 2024 è stato registrato un lieve incremento dei rifiuti totali (P+NP) prodotti (+2%) rispetto all'anno precedente (1.616.564 kg nel 2024 contro i 1.585.556 kg del 2023), che deriva principalmente da un aumento della quota di rifiuti pericolosi prodotti (+43%). Questo incremento si è accompagnato ad una consistente diminuzione di quelli non pericolosi (-21%) sempre nell'ultimo biennio:

Rifiuti prodotti dal Gruppo UNOAERRE (UNOAERRE Industries, Ercolani ed UNOGLAM)	2022	2023	2024	Δ% 2024/2023
Rifiuti Pericolosi – P (kg)	363.598	574.654	819.498	+43%
Rifiuti Non Pericolosi - NP (kg)	743.776	1.010.902	797.125	-21%
<b>Totale P + NP (kg)</b>	<b>1.107.374</b>	<b>1.585.556</b>	<b>1.616.623</b>	<b>+2%</b>

<sup>23</sup>Accordo internazionale sul trasporto su strada delle merci pericolose.

Nel 2024, la parte preponderante dei rifiuti pericolosi prodotti è rappresentata dal già menzionato rifiuto "acidi de decappaggio", prodotti da UNOAERRE Industries e da Ercolani (quest'ultima solo nel 2023) che rappresenta il 64% sul totale dei rifiuti pericolosi, insieme ai "rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose" (24% sul totale), prodotti da Ercolani. Prendendo in considerazione, invece, i rifiuti non pericolosi prodotti dal Gruppo nel 2024, le quote preponderanti sono rappresentate dai "rifiuti liquidi acquosi" (prodotti da UNOAERRE Industries) e, anche qui, dai "rifiuti di sgrassaggio" (prodotti da Ercolani), rispettivamente il 49% e il 28% circa sul totale (dei rifiuti non pericolosi).

La capogruppo UNOAERRE Industries, nel corso degli anni, ha gestito i propri rifiuti pericolosi attraverso diverse operazioni di smaltimento e recupero, come da normativa cogente, attraverso il servizio di fornitori qualificati. Tra queste, il trattamento fisico-chimico (D9) ha permesso di "trattare" alcune caratteristiche dei rifiuti per prepararli a successive operazioni, mentre l'incenerimento a terra (D10) è stato impiegato per la combustione controllata di alcuni materiali, in assenza di recupero energetico. In alcuni casi è stato necessario ricorrere anche al deposito preliminare (D15), una fase temporanea di stoccaggio in attesa della destinazione finale.

Modalità di destinazione dei rifiuti prodotti da UNOAERRE Industries	Recupero pericolosi (kg)	Recupero non pericolosi (kg)	Smaltimento pericolosi (kg)	Smaltimento non pericolosi (kg)
2022	141.746	52.583	195.288	441.405
2023	271.986	99.630	230.471	412.262
2024	508.135	80.631	91.988	408.907

Le attività di recupero hanno rappresentato una parte rilevante della strategia di gestione dei rifiuti pericolosi. In particolare, il riciclaggio e il recupero di metalli e composti metallici (R4) hanno consentito la valorizzazione degli scarti contenenti metalli preziosi. Altri materiali inorganici sono stati trattati attraverso operazioni di recupero specifiche (R5), così come alcuni prodotti chimici impiegati nei processi industriali sono stati sottoposti a rigenerazione (R6), ad esempio nel caso di acidi. Infine, per alcuni flussi di rifiuti è stata utilizzata la messa in riserva (R13), ovvero il deposito temporaneo in attesa di successiva operazione di recupero.

I rifiuti non pericolosi di UNOAERRE Industries, nel 2023 e 2024 sono stati sottoposti alle operazioni di cui sopra D9, D15 oltre a D8 (trattamento biologico di rifiuti non destinati a recupero), e a quelle di recupero R4 ed R13, come per i rifiuti pericolosi.

Per quanto riguarda le società controllate italiane, invece, la situazione è la seguente:

Modalità di destinazione dei rifiuti prodotti da Ercolani	Recupero pericolosi (kg)	Recupero non pericolosi (kg)	Smaltimento pericolosi (kg)	Smaltimento non pericolosi (kg)
2022	11.872	7.914	14.692	241.873
2023	26.451	5.961	46.726	493.049
2024	16.307	20.484	202.724	274.861

Modalità di destinazione dei rifiuti prodotti da UNOGLAM	Recupero pericolosi (kg)	Recupero non pericolosi (kg)	Smaltimento pericolosi (kg)	Smaltimento non pericolosi (kg)
2024	300	7.842	44	4.400

Di seguito viene mostrato, in definitiva, il prospetto consolidato di Gruppo (capogruppo UNOAERRE Industries e controllate italiane) sui quantitativi dei rifiuti (in kg) destinati a operazioni di recupero o smaltimento, sempre suddivisi per pericolosi e non pericolosi, come fatto per le singole società:

Modalità di destinazione dei rifiuti prodotti dal Gruppo	Recupero pericolosi (kg)	Recupero non pericolosi (kg)	Smaltimento pericolosi (kg)	Smaltimento non pericolosi (kg)
2022	153.618	60.496	209.980	683.278
2023	298.437	105.591	277.197	905.311
2024	524.742	108.957	294.756	688.167

Tra il 2023 e il 2024, per il Gruppo UNOAERRE i rifiuti pericolosi destinati a recupero sono aumentati in maniera consistente, passando da circa 298.437 kg nel 2023 a oltre 524.742 kg nel 2024, con una variazione positiva pari a circa il +76%; anche per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi recuperati si osserva un lieve incremento (+3%), da 105.591 kg a 108.957 kg, segno di un consolidamento nelle pratiche di recupero già avviate. Sul fronte dello smaltimento, i rifiuti pericolosi sono aumentati del 6%, da circa 277.197 kg a 294.756 kg; questo dato, pur registrando un incremento, risulta contenuto se confrontato con quello relativo al recupero, che cresce molto più rapidamente. Al contrario, lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi registra una netta diminuzione, scendendo da oltre 905.000 kg a circa 688.000 kg (-24%).

Infine, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti prodotti<sup>24</sup> dalla controllata giordana GZM, la situazione è la seguente:

GZM - Rifiuti pericolosi (kg)	2022	Rec <sup>25</sup>	Smalt <sup>26</sup>	2023	Rec.	Smalt.	2024	Rec.	Smalt.
Sostanze chimiche	80	-	80	70	-	70	70	-	70
Rifiuti misti <sup>27</sup>	5.114	-	5.114	- <sup>28</sup>	-	-	1.130	-	1.130
Totale Rifiuti pericolosi (P)	5.194	-	-	70	-	-	1.200	-	-
GZM - Rifiuti non pericolosi (kg)	2022	Rec.	Smalt.	2023	Rec.	Smalt.	2024	Rec.	Smalt.
Spedizione di rottami (o di scarti di lavorazione)	5.304	5.304	-	5.230	5.230	-	7.167	7.167	-
Oro	155	155	-	217	217	-	263	263	-
Argento	1.390	1.390	-	1.121	1.121	-	1.255	1.255	-
<b>Totale Rifiuti non pericolosi (NP)</b>	<b>6.849</b>	-	-	<b>6.568</b>	-	-	<b>8.685</b>	-	-
<b>TOTALE RIFIUTI P+NP</b>	<b>12.043</b>	-	-	<b>6.638</b>	-	-	<b>9.985</b>	-	-

Come mostrato dalla tabella soprastante, si denota un aumento nel 2024 dei rifiuti totali prodotti (P+NP) del 49% rispetto all'anno precedente, registrando comunque una diminuzione dei rifiuti prodotti complessivi rispetto al 2022 (-18%).

<sup>24</sup> Oltre ai quantitativi di rifiuti della tabella, vi sono alcune quote di rifiuti prodotti da GZM che non sono misurate in kg, come ad esempio inchiostro per stampanti (nel triennio) e contenitori vuoti (solo nel 2024) e dunque non sono rendicontati nella tabella.

<sup>25</sup> Quota di rifiuti inviata a operazioni di recupero (nel caso specifico di GZM sono mandati ad operazioni di riciclo).

<sup>26</sup> Quota di rifiuti destinata a smaltimento (nel caso specifico di GZM sono inviati a discarica).

<sup>27</sup> I rifiuti misti vengono smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in collaborazione con le autorità competenti della Giordania e includono scatole, materiali da imballaggio e buste di plastica, ecc.

<sup>28</sup> Dati non disponibili.

# 4.2.5

## LA RISORSA IDRICA

**UNOAERRE Industries, ormai da anni, agisce per la preservazione assoluta delle acque sotterranee e per la tutela della risorsa idrica superficiale.**

In merito alla gestione della risorsa idrica, UNOAERRE Industries, ormai da anni, agisce per la preservazione assoluta delle acque sotterranee e per la tutela della risorsa idrica superficiale. L'acqua viene prelevata sia da acquedotto comunale per fini igienici, sia da acquedotto industriale per fini produttivi; in merito alla quota di risorsa idrica cd. "industriale", vi è un processo di stoccaggio per un funzionamento aziendale efficiente, sostenibile e in ottica di continuità delle attività produttive (anche in casi di interruzioni, guasti, casi di siccità o contaminazioni).

L'acqua prelevata viene poi scaricata in condotto fognario previo trattamento presso impianto interno dedicato, ai fini del rispetto dei limiti imposti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), la quale prevede la realizzazione di analisi sull'acqua da avviare allo scarico e i cui risultati sono trasmessi agli enti preposti di controllo.

UNOAERRE Industries ha installato una serie di temporizzatori al fine di contenere gli sprechi e sopperire ad eventuali disattenzioni nell'utilizzo della risorsa idrica, inoltre i consumi idrici sono monitorati tramite contatori interni per poter parcellizzare meglio i consumi associati ad ogni attività industriale. In merito alla gestione da parte di UNOAERRE delle acque reflue, vi sono tre flussi principali: rifiuti, scarichi assimilati agli urbani in fognatura e scarichi industriali recapitati in pubblica fognatura con contatore specifico; su questi vengono effettuati controlli in continuo per monitorare portata, pH<sup>29</sup> e potenziale redox<sup>30</sup> ed alcuni controlli analitici periodici per verificare il pieno rispetto dei limiti di scarico.

Infine, UNOAERRE Industries non è collocata all'interno di un'area a stress idrico, in cui può sussistere l'incapacità di soddisfare la domanda umana e ambientale di acqua.

Consumo totale di acqua (in m3)	2022	2023	2024
UNOAERRE Industries	20.400	22.040	22.112
Ercolani	4.371	4.720	4.575
UNOGLAM	-	-	500
<b>Totale</b>	<b>24.771</b>	<b>26.760</b>	<b>27.187</b>

Dal 2024, sono stati calcolati i prelievi, consumi (ed eventuali scarichi idrici) riferiti a tutto il Gruppo UNOAERRE (costituito dalla capogruppo e dalle controllate italiane, come mostrato nel prospetto soprastante) che complessivamente, in questo FY, ammontano a 27.187 metri cubi. La quota di acqua prelevata corrisponde a quella utilizzata nei

processi produttivi (consumo totale) al netto di eventuali scarichi idrici, intesi come volumi di acqua restituiti all'ambiente o ad altri sistemi (fognature, acque superficiali, ecc.) dopo l'uso.

Per quanto riguarda la controllata giordana GZM, i consumi idrici nel triennio mostrano questo trend, registrando nel 2024 un aumento del 52% circa rispetto all'anno precedente, ma un decremento del 7% rispetto al 2022.

Consumo totale di acqua (in m3)	2022	2023	2024
GZM	1.800	1.094	1.671

<sup>29</sup> Un monitoraggio efficiente del pH dell'acqua è significativo poiché influisce su molti aspetti, come la solubilità delle sostanze, la corrosione dei materiali, ecc.

<sup>30</sup> Il potenziale redox è determinante per identificare la reattività chimica dell'acqua, il suo ruolo nella corrosione, nell'ossidazione di sostanze inquinanti, ecc.

U/05

**INFORMATIVA  
SOCIALE**



# 5.1

## LE PERSONE DI UNOAERRE GROUP

L'ambiente di lavoro positivo, collaborativo e il clima aziendale favorevole contribuiscono fortemente a migliorare la motivazione, la produttività e la fidelizzazione delle Persone.

Lo sviluppo della professionalità, il "saper fare" delle Persone rappresentano da sempre un asset fondamentale per l'azienda, che si fregia delle competenze, della fantasia e creatività del proprio capitale umano per fornire un servizio garantito ai propri clienti e mantenere la competitività sul mercato.

La lavorazione dei materiali, preziosi e non, richiede abilità manuali specializzate e conoscenze tecniche profonde. Il personale esperto nelle varie fasi di lavorazione del gioiello deve essere in grado di realizzare pezzi complessi, che si adattino ad un mer-

cato in continua evoluzione e che è sempre più attento anche alle tematiche ESG.

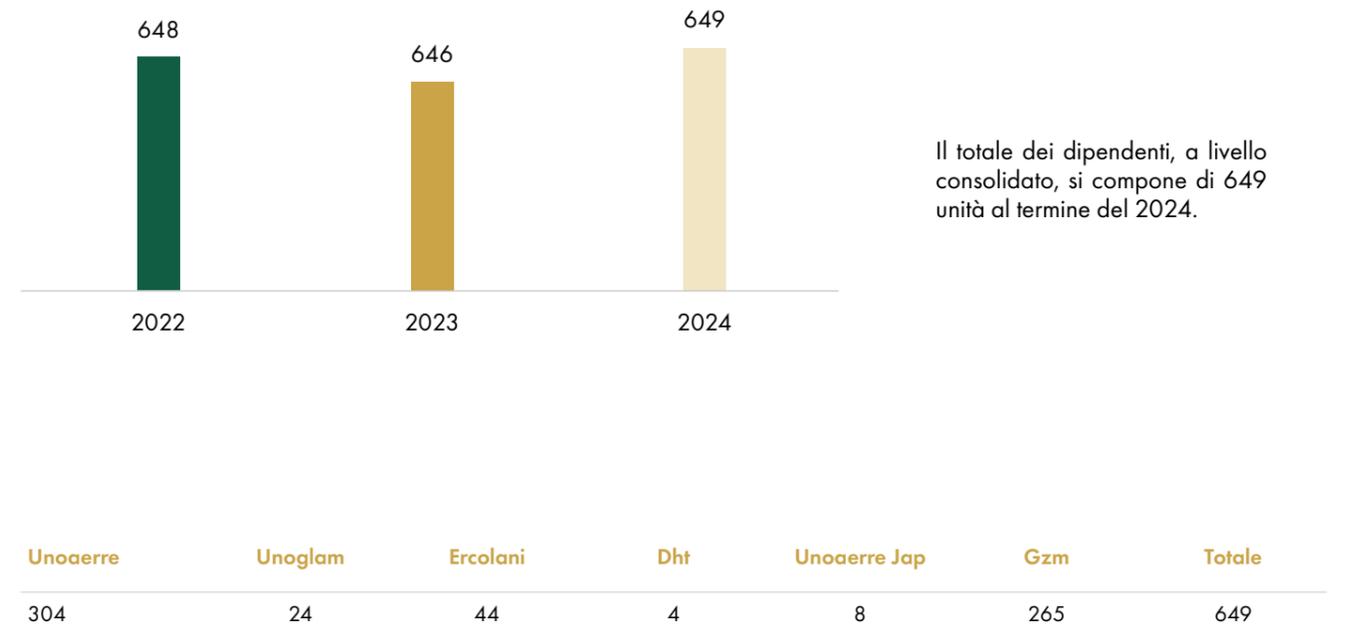
La formazione continua e specializzata, oltre all'esperienza maturata nel tempo, consente, dunque, alle Persone di Unoaerre di mantenere alti standard di qualità al fine di garantire la soddisfazione del cliente.

Infine, l'ambiente di lavoro positivo, collaborativo e il clima aziendale favorevole<sup>1</sup> contribuiscono fortemente a migliorare la motivazione, la produttività e la fidelizzazione delle Persone, riducendo, come conseguenza diretta, il turnover ed eventuali costi associati alla ricerca e formazione di nuovo capitale umano da assumere e da seguire nel tempo.

# 5.1.1

## COMPOSIZIONE DEL PERSONALE E CARATTERISTICHE

Andamento organico del Gruppo UNOAERRE nel triennio (totale dipendenti)



Il totale dei dipendenti, a livello consolidato, si compone di 649 unità al termine del 2024.

<sup>1</sup> Come da Regolamento Interno Aziendale UNOAERRE Industries S.p.A. (ultima revisione 13/09/2021): "In relazione alla particolare attività svolta da UNOAERRE Industries, la società considera le risorse umane il fattore di competitività primario e per tale motivo intende in ogni modo tutelarne e promuoverne il valore, salvaguardando al contempo le convinzioni morali e personali di ciascun individuo".

## Dipendenti per tipologia contrattuale e genere

Unoaerre | Unoglam | Ercolani

Dipendenti suddivisi per contratto e genere	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	216	154	370	217	162	379	213	158	371
Tempo determinato	5	1	6	1	3	4	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>221</b>	<b>155</b>	<b>376</b>	<b>218</b>	<b>165</b>	<b>383</b>	<b>213</b>	<b>159</b>	<b>372</b>

A livello contrattuale, nel 2024, 371 su 372 dipendenti delle 3 aziende italiane menzionate nella tabella sovrastante hanno un contratto a tempo indeterminato, quindi quasi il 100%, così come i 12 dipendenti di DHT e Unoaerre Japan, mentre la totalità dei dipendenti di GZM, 265 persone, hanno un contratto a tempo determinato.

Il contratto full-time è la forma prevalente e rappresenta il 95 % del totale delle 3 aziende considerate sopra; il restante 5 % fa riferimento ai dipendenti con contratto part-time.

Per quanto riguarda "il personale non dipendente", che per questa fattispecie fa riferimento alla sola UNOAERRE Industries S.p.A., nel corso del 2024 si contano 5 unità suddivise tra stagisti e tirocinanti<sup>2</sup> oltre a 3 lavoratori interinali (due dei quali sono stati assunti in seguito). L'azienda collabora da anni con scuole e università del

territorio, dando la disponibilità ad accogliere gli studenti per stage di alternanza scuola lavoro e tirocini extra curricolari, non solo nei processi produttivi, ma anche nel laboratorio interno e nell'ufficio sviluppo prodotto.

Nel corso del 2024 sono entrati in UNOAERRE Industries 6 nuovi dipendenti a fronte di un numero di dipendenti in uscita pari a 19; inoltre sono da considerare anche i 22 dipendenti che si sono trasferiti da UNOAERRE Industries ad UNOGLAM (per conferimento di ramo di azienda) nel mese di aprile 2024, motivo per il quale si è passati dai 339 dipendenti in UNOAERRE Industries nel 2023 ai 304 del 2024. Per i nuovi ingressi in UNOAERRE Industries si è trattato di sostituzioni di dipendenti usciti per pensionamento o per incrementare il personale per specifiche esigenze lavorative. Se da una parte il tasso di assunzione registrato per il 2024 è del 2%, il tasso di turnover negativo ammonta al 6%.

Unoaerre | Unoglam | Ercolani

Dipendenti suddivisi per contratto e genere	2024			
	Uomini	Donne	Totale	Percentuale
Full-time	211	141	352	95%
Part-time	2	18	20	5%
<b>Totale</b>	<b>213</b>	<b>159</b>	<b>372</b>	<b>100%</b>

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER <sup>3</sup> UNOAERRE INDUSTRIES	2024				
	N. dipendenti	N. nuovi assunti	N. cessati	Tasso di turnover positivo	Tasso di turnover negativo
Totale	304	6	19	2%	6%

<sup>2</sup> Tra questi sono stati conteggiati anche quelli presenti per brevi periodi nel corso dell'anno.

<sup>3</sup> Rispetto agli altri dati della presente sezione del documento, in questa tabella i dati sono da considerare solo per la capogruppo UNOAERRE Industries S.p.A.



## 5.1.2

# DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

**Le pari opportunità contribuiscono a creare un ambiente di lavoro più equo e soddisfacente.**

Un team di Persone diversificato porta una vasta gamma di esperienze, background e punti di vista differenti; questo può stimolare idee innovative e creative, fondamentali in qualsiasi contesto, ma tanto più in un settore "artistico" come quello della gioielleria e quindi della moda.

Le pari opportunità contribuiscono a creare un ambiente di lavoro più equo e soddisfacente: i di-

pendenti che si sentono valorizzati e rispettati tendono a essere più motivati e produttivi.

Le aziende maggiormente attente ai temi dell'inclusività attraggono una gamma più ampia di candidati potenzialmente talentuosi, poiché la possibilità di crescere in un ambiente inclusivo può essere un elemento di distintività.

Inoltre, un'azienda che riconosce e valorizza la diversità può meglio comprendere e servire un pubblico globale, rispondendo alle preferenze e alle sensibilità di clienti di diverse culture, tema particolarmente rilevante per l'azienda, data l'estensione e capillarità dei propri mercati di riferimento.

I clienti, infine, sono sempre più consapevoli e apprezzano le aziende che promuovono contesti inclusivi, con conseguente aumento della reputazione del brand e del tasso di fidelizzazione della stessa clientela.

## BOX DI APPROFONDIMENTO

# LA NEXT GEN

UNOAERRE ha deciso di dare spazio ai giovani: per questo è nato il progetto U/AR NEXT GEN.

Il progetto vuole dare l'opportunità ad alcuni dipendenti sotto i 40 anni di contribuire efficacemente alla visione strategica di UNOAERRE con idee innovative per il miglioramento delle attività aziendali. Il gruppo di lavoro è in carica per due anni, riporta direttamente alla Direzione aziendale ed è costituito da giovani appartenenti a diversi settori aziendali selezionati dalla Direzione. Questa iniziativa porterà all'azienda una visione più fresca, aperta ai cambiamenti e capace di rielaborare i processi di lavoro in chiave attuale e dall'altro lato darà un'opportunità professionale ai giovani di conoscere ed approfondire i diversi processi aziendali, nonché contribuire al miglioramento continuo dell'azienda.

## Dipendenti totali del Gruppo per categoria professionale e per genere

Dipendenti totali del Gruppo per categoria professionale e per genere <sup>4</sup>	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4	1	5	5	1	6	5	1	6
Quadri	9	8	17	9	8	17	11	8	19
Impiegati	50	86	136	48	89	137	45	87	132
Operai	209	281	490	198	288	486	206	286	492
<b>TOTALE</b>	<b>272</b>	<b>376</b>	<b>648</b>	<b>260</b>	<b>386</b>	<b>646</b>	<b>267</b>	<b>382</b>	<b>649</b>
Percentuale	42%	58%	100%	40%	60%	100%	41%	59%	100%

Le donne rappresentano il 59% dell'organico del Gruppo nel triennio considerato.

La Capogruppo UNOAERRE Industries intende impegnarsi sui temi della diversità, equità ed inclusione ed in particolare della parità di genere. A tale scopo ha aderito ai Women Empowerment Principles (WEP).

<sup>4</sup> Per "dirigenti" si intendono i top manager, escluso gli amministratori.

## WEP

Nel 2010, il Global Compact delle Nazioni Unite in collaborazione con UN Women (UNIFEM) ha presentato sotto l'acronimo WEPs, i Women's Empowerment Principles, sette principi ispirati a reali pratiche aziendali e volti allo scopo di promuovere una condizione paritaria per le donne nel mondo del lavoro. Le aziende hanno un grande ruolo da giocare sulla parità tra uomini e donne. Solo colmando il bias di genere, esse potranno garantire a tutte le lavoratrici pari opportunità di carriera, retribuzione e, quindi, di vera realizzazione professionale. Allo stesso tempo, le imprese che saranno capaci di individuare e sviluppare i talenti femminili diventeranno più attrattive e competitive sul mercato nel lungo termine. I WEPs hanno l'obiettivo di consolidare la posizione delle donne in azienda e possono essere usati come un vero e proprio framework a cui fare riferimento nella definizione delle strategie e politiche interne, ma anche nei rapporti con gli stakeholder.

Per quanto riguarda la suddivisione dei dipendenti per fascia di età, la situazione è la seguente e presenta valori in percentuale simile, per tutto l'arco del triennio:

Dipendenti per fascia di età	2022				2023				2024			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.
Totale	140	325	183	648	124	310	212	646	129	311	209	649
Percentuale	22%	50%	28%	100%	19%	48%	33%	100%	20%	48%	32%	100%

UNOAERRE condivide, come la maggior parte delle aziende manifatturiere italiane, le criticità relative al ricambio generazionale per la difficoltà di trovare giovani risorse disponibili ad imparare un lavoro manuale che necessita di una predisposizione e di una lunga formazione in affiancamento. Per questo collabora con gli istituti superiori della città portando l'esperienza dell'azienda nella scuola e ospitando stages che accolgono gli studenti per i progetti di alternanza scuola-lavoro.

A fine 2024, presso UNOAERRE Industries

S.p.A. lavorano in azienda 20 persone tutelate dalla Legge 68/1999. Nel computo totale è incluso un lavoratore con disabilità inserito tramite convenzione con una cooperativa sociale. A questi, si vanno ad aggiungere 1 dipendente in UNOGLAM, 1 in Ercolani e 2 in GZM, per un totale di 24 unità a livello di Gruppo<sup>5</sup>. Nel periodo di riferimento non sono stati registrati episodi di discriminazione né incidenti gravi

in materia di diritti umani, come nel biennio precedente. In ogni caso, per comunicare eventuali incidenti in materia di diritti umani all'interno della forza lavoro è presente un sistema di segnalazione interno (UNOAERRE Industries, Unoglam, Ercolani). In Unoaerre e Unoglam è attiva una rappresentanza sindacale e per la controllata GZM sono attivi comitati ad-hoc creati per gestire questi aspetti ed è anche presente una procedura di "Grievance"<sup>6</sup> oltre ad una "Human Rights Policy" e una politica anti-discriminazione e anti-molestia.

<sup>5</sup> Non sono presenti persone con disabilità negli organici delle controllate DHT France e UNOAERRE Japan.

<sup>6</sup> GZM ha implementato una procedura di reclamo con lo scopo di fornire uno strumento adeguato a tutte le parti interessate affinché possano sollevare liberamente e in modo sicuro qualsiasi preoccupazione o presentare un reclamo in merito alla conformità con i requisiti standard COP o le politiche di GZM, con particolare attenzione a questioni quali corruzione, diritti umani, riciclaggio di denaro, molestie, diritti dei lavoratori, compresa la salute e la sicurezza, protezione dell'ambiente, divulgazione dei prodotti, ecc.

La politica in materia di diritti umani stabilisce i principi fondamentali integrati nelle proprie operazioni commerciali e nella cultura aziendale per garantire che non siano intraprese attività che violano direttamente o indirettamente i diritti umani. Inoltre, GZM si aspetta che tutte le parti interessate, compresi i partner commerciali, i venditori e i fornitori, si allineino nel sostenere i diritti umani a livello globale.



## 5.1.3

# WELFARE

**L'Azienda è da sempre particolarmente attenta al welfare ed al benessere dei propri dipendenti.**

L'Azienda è da sempre particolarmente attenta al welfare ed al benessere dei propri dipendenti. A partire dagli anni '60 del '900, coincidenti con il "boom" sia nazionale che aziendale, UNOAERRE ha fatto nascere, e sostenuto economicamente, un circolo dipendenti che per decenni ha garantito borse di studio ai figli più meritevoli dei lavoratori, convenzioni bancarie e assicurative, la presenza di un piccolo sportello bancario interno, rivendita di beni di prima necessità e dei prodotti dell'azienda a prezzi di favore e il servizio mensa per tutti i dipendenti ad un prezzo vantaggioso. Tutto ciò si è in parte ridotto con il contrarsi delle maestranze, ma resta attivo il servizio mensa economicamente molto conveniente, le operazioni bancarie tramite sportello automatizzato, la vendita di prodotti aziendali ad un prezzo scontato presso il punto vendita interno.

Inoltre da CCNL industria orafa (interessa quindi Unoaerre, Unoglam ed Ercolani) è prevista un'assistenza sanitaria integrativa estesa a tutti i lavoratori e ai loro familiari a carico; è presente anche un welfare azien-

dale che l'azienda deve mettere a disposizione dei dipendenti aventi i requisiti previsti dalla disciplina comune del CCNL per un valore di Euro 200,00 netti, la cui modalità di erogazione viene decisa di anno in anno.

È altresì garantita la presenza di un medico ed un infermiere in orari prestabiliti, vi sono poi altri piccoli benefici a favore dei dipendenti come l'accesso a sconti di aziende associate a Confindustria e convenzioni con vari enti per ottenere riduzioni di spesa per beni e servizi per le famiglie.

UNOAERRE Group applica integralmente a tutti i dipendenti i contratti collettivi nazionali del lavoro, ove presenti, in particolare il CCNL del settore orafa e argentiero e il CCNL dei dirigenti d'azienda industriali (per la capogruppo e le controllate italiane), oltre alla contrattazione collettiva oreficeria per DHT. In Giordania, dove ha sede GZM, non sono previsti contratti collettivi. In Giappone, dove si trova UNOAERRE JAPAN, la contrat-

tazione collettiva è presente solo per alcuni comparti e grandi aziende.

Per Unoaerre e Unoglam sono stati siglati accordi integrativi di secondo livello in sede sindacale, destinati a tutti i dipendenti, che contemplano l'erogazione di buoni spesa e di un premio di risultato, al raggiungimento di specifici obiettivi. Per quest'ultimo accordo il dipendente può optare per la conversione in piattaforma welfare, anche parzialmente. Le voci di spesa previste, in caso di opzione piattaforma welfare, sono ad esempio: rimborso mensa scolastica, retta dell'asilo, iscrizione ai campi estivi dei propri figli, frequenza palestra, erogazione voucher, pacchetti viaggio ecc.

Dal punto di vista del welfare organizzativo, la natura prettamente produttiva dell'attività industriale limita fortemente gli strumenti a disposizione. È prevista una forma di flessibilità oraria giornaliera per le figure impiegate e per dipendenti che abbiano necessità particolari legate alla frequenza scolastica per i figli fino a 14 anni.

Per agevolare la comunicazione e la diffusione delle informazioni, l'ufficio risorse umane della Capogruppo consente l'accesso in orari diversi da quelli di lavoro (ad esempio durante la pausa pranzo) a uno "sportello" giornaliero per i dipendenti al fine di fornire informazioni e supporto sugli aspetti riguardanti la tutela dei diritti nel contesto lavorativo e il benessere in azienda.

Su quest'ultimo a livello di Gruppo, nel 2024, 24 uomini, ovvero il 9% sul totale della categoria "uomo" (di cui 21 nella capogruppo, 1 in Ercolani e 2 in GZM), e 23 donne, ovvero il 6% sul totale della categoria "donne" (di cui 19 nella capogruppo, 1 in Ercolani e 4 in GZM), per un totale di 47 richiedenti<sup>7</sup> (il 7% sul totale dell'organico del Gruppo) ha usufruito di congedi, prendendo in considerazione le assenze per maternità, paternità e assistenza per familiari.

<sup>7</sup> Non sono stati registrati, ad oggi, casi di congedo parentale per DHT France e UNOAERRE Japan.

## 5.1.4

# FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

**UNOAERRE persegue da sempre il miglioramento continuo, favorendo l'aumento delle competenze interne e la crescita professionale dei singoli dipendenti.**

La popolazione aziendale sta pian piano cambiando nel tempo: vengono introdotte giovani risorse in sostituzione del personale prossimo alla pensione. All'interno dell'organizzazione, convivono più generazioni e questo comporta la necessità di trasmettere le competenze tra persone in ottica di staffetta generazionale.

UNOAERRE persegue da sempre il miglioramento continuo, favorendo l'aumento delle competenze interne e la crescita professionale dei singoli dipendenti. Anche la scelta di acquisire nuove certificazioni è funzionale

all'ottenimento di nuove modalità organizzative, all'aggiornamento delle competenze, nonché al miglioramento continuo.

Nella tabella di seguito sono riportate le ore medie di formazione, informazione e addestramento del personale di UNOAERRE Industries, UNOGLAM (per il 2024) e GZM<sup>8</sup> nel triennio, classificate per genere e categoria professionale. L'ufficio del personale della capogruppo rende conto i corsi professionali, obbligatori per l'apprendistato e di aggiornamento dei singoli addetti e conserva tutte le evidenze degli argomenti, dall'aggiornamento sull'utilizzo delle macchine, sulle nuove tecniche produttive fino al trasferimento delle competenze in caso di cambio mansione.

Ore medie di formazione <sup>9</sup>	2022	2023	2024
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	4.044	2.629	3.286
Numero totale di dipendenti	648	646	649
Media ore di formazione per dipendente	6,24	4,07	5,06
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti donne	1.644	495	1.064
Numero totale di dipendenti donne	376	386	382
Media ore di formazione per dipendente donna	4,37	1,28	2,79
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini	2.400	2.134	2.322
Numero totale di dipendenti uomini	272	260	267
Media ore di formazione per dipendente uomo	8,82	8,21	8,7
Numero totale di ore di formazione fornite ai dirigenti	6	16	14
Numero totale di dirigenti	5	6	6
Media ore di formazione per dirigente	1,2	2,67	2,33
Numero totale di ore di formazione fornite ai quadri	19	10	30
Numero totale di quadri	17	17	19
Media ore di formazione per quadro	1,12	0,59	1,58
Numero totale di ore di formazione fornite agli impiegati	938	531	454
Numero totale di impiegati	136	137	132
Media ore di formazione per impiegato	6,9	3,88	3,44
Numero totale di ore di formazione fornite agli operai	3.081	2.072	2.889
Numero totale di operai	490	486	492
Media ore di formazione per operaio	6,29	4,26	5,87

Infine, come approfondito nel paragrafo "Rapporti con il territorio e la comunità locale", la professionalità e preparazione del personale UNOAERRE Industries è dimostrata anche dalla partecipazione, sin dal 2016, quale esperti tecnici UNI, al gruppo di lavoro "gemme e metalli preziosi" nonché dalla nomina dell'azienda a membro della rappresentanza italiana in sede del gruppo di lavoro internazionale ISO/TC 174 "Jewellery and precious metals".

<sup>8</sup> Nel prospetto sottostante non sono incluse le ore imputabili alle commerciali DHT e UNOAERRE Japan, in quanto non viene registrata formazione per queste filiali. Inoltre, non sono rendicontate le ore di formazione di Ercolani; tuttavia, le ore di formazione H&S di quest'ultima sono presenti nella tabella del paragrafo seguente.

<sup>9</sup> Il prospetto delle ore di formazione sugli aspetti che riguardano il D.lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" sono nella sezione seguente del presente documento.

# 5.1.5

## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'azienda è stata pioniera della tutela e salvaguardia della salute e sicurezza dei propri operatori iniziando, sin dalla metà degli anni Sessanta, a valutare, quantificare e mitigare i rischi negli ambienti di lavoro e istituendo al proprio interno il servizio prevenzione e protezione, con anche la presenza fisica in azienda di un'infermiera e di un medico. Nel corso degli anni, UNOAERRE è divenuta un vero e proprio riferimento territoriale anche per gli organi di controllo, proseguendo la sua tradizione pionieristica e divenendo una delle prime aziende aretine a dotarsi volontariamente di un defibrillatore semiautomatico presso lo stabilimento di San Zeno e di un team interno di operatori abilitati al suo utilizzo.

La sensibilità dell'azienda ai temi di salute e sicurezza ormai fa parte del bagaglio culturale aziendale e si protrae sino ad oggi con l'osservanza scrupolosa di tutte le normative vigenti, sia nella gestione dei dipendenti in-

terni che degli esterni chiamati a lavorare al suo interno. È presente un sistema di gestione in materia di Health & Safety adottato dalle società del Gruppo, che copre il personale di UNOAERRE Industries, Ercolani ed UNOGLAM e che è stato sottoposto a 10 audit di seconda parte nel 2024. L'azienda ha poi proseguito con gli aggiornamenti obbligatori previsti dall'Art. 37 del Testo Unico 81 in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Health & Safety - H&S).

UNOAERRE ha sempre favorito la realizzazione di corsi che prevedessero lezioni frontali per l'ambito H&S, ritenute più efficaci da parte di tutti gli attori coinvolti.

Nel corso del 2024, l'attività formativa sui temi di "Health&Safety" per UNOAERRE, Ercolani ed UNOGLAM è così suddivisa:

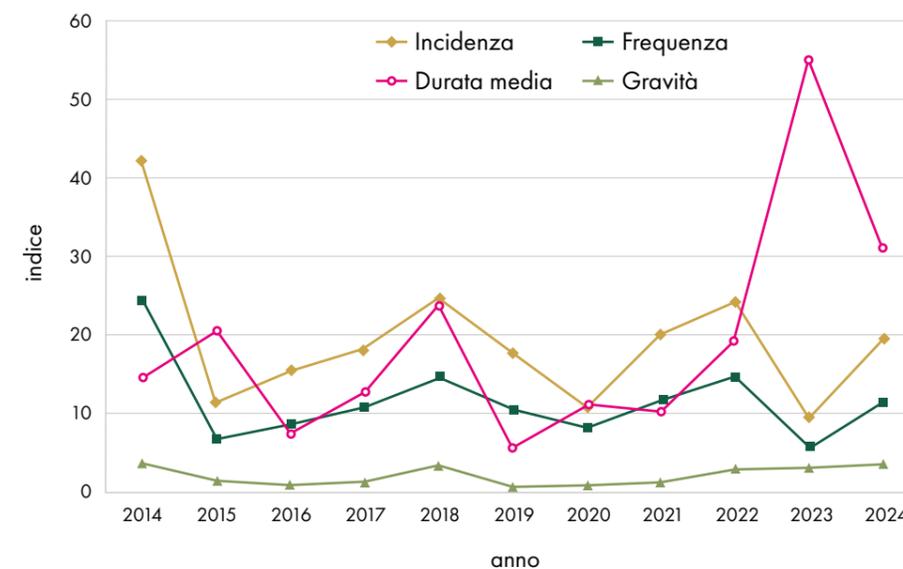
Unoaerre - Ercolani - Unoglam ORE DI FORMAZIONE H&S	2024		
	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	8	-	8
Quadri	12	16	28
Impiegati	166	170	336
Operai <sup>10</sup>	330	104	434
<b>TOTALE</b>	<b>516</b>	<b>290</b>	<b>806</b>

<sup>10</sup> Nel 2024 sono state erogate 184 ore di formazione H&S ai dipendenti della categoria "operai" di Ercolani (nello specifico a 6 donne e 13 uomini). Le ore di formazione complessive erogate agli stessi provengono da una stima, sono state computate circa 58 ore per le donne e circa 126 per gli uomini.

Nel corso dell'anno 2024<sup>12</sup>, a livello di Gruppo si sono registrati 7 infortuni (senza gravi conseguenze), sei in UNOAERRE ed uno in Ercolani, a fronte di 1.234.587 ore lavorate:

Infortuni e malattie professionali	2024
Incidenti mortali sul lavoro	-
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-
Infortuni sul lavoro non gravi	7
Numero di ore lavorate	1.234.587
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili <sup>11</sup>	6

La capogruppo UNOAERRE Industries monitora gli infortuni e l'andamento delle malattie professionali da circa 50 anni raccogliendo annualmente tutti gli indici (di incidenza, frequenza e gravità). Tutto ciò sprona l'azienda a proseguire nelle azioni di prevenzione e protezione, continuando ad aggiornare ed attuare il piano di miglioramento continuo con la finalità di incrementare – o quantomeno di mantenere – il tasso di riduzione di tali indici.



Il grafico soprastante si riferisce solo alla UNOAERRE Industries.

La sensibilità alla prevenzione degli infortuni si estende anche ai rapporti con i fornitori che operano nell'azienda, che sono gestiti mediante valutazione del rischio da interferenze o Piano di Sicurezza e Coordinamento (DVRI o PSC), come previsto dalla normativa.

<sup>11</sup> Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato calcolato come la divisione tra gli infortuni totali occorsi e il numero totale delle ore lavorate nell'anno, moltiplicate per 1.000.000 (valore soglia proveniente dallo standard di rendicontazione ESRS S1-14).

# 5.2

## I FORNITORI DI UNOAERRE<sup>12</sup>

**UNOAERRE utilizza da sempre sistemi produttivi e distributivi altamente monitorabili e certificabili, nel rispetto dei principali standard mondiali.**

La catena di fornitura costituisce un aspetto fondante dell'intero business di UNOAERRE Industries, anche in qualità di Gruppo. I principi fondamentali della sostenibilità aziendale di UNOAERRE che ispirano la selezione dei fornitori e la gestione degli approvvigionamenti sono rappresentati da:

- Tracciabilità delle materie prime
- Rispetto delle persone, dei diritti umani e del lavoro
- Garanzia del "Titolo" nei metalli preziosi
- Approvvigionamento responsabile teso al massimo riutilizzo della materia preziosa
- Gestione responsabile delle risorse<sup>13</sup>

UNOAERRE utilizza da sempre sistemi produttivi e distributivi altamente monitorabili e certificabili, nel rispetto dei principali standard mondiali. È grazie a questo approccio alla sostenibilità, esteso alla propria catena del valore, che l'azienda è in grado di garantire un prodotto sicuro, durabile e recuperabile.

La selezione dei fornitori da parte di UNOAERRE si basa su criteri tecnici, giuridici e di sicurezza patrimoniale. Con l'adesione volontaria a certificazioni come la RJC (COC e COP) e la ISO 14001, UNOAERRE ha portato i propri fornitori ad una maggiore sensibilizzazione, anche grazie ad incontri/eventi dedicati a temi ESG. Qualora l'azienda venisse a conoscenza del mancato rispetto da parte di un fornitore e/o partner commerciale delle norme cogenti in materia ambientale, sociale, di sicurezza patrimoniale, ed in generale dei principi etici aziendali, il rapporto viene valutato, sollecitando il fornitore ad azioni di rimedio, ed in caso di mancata o inefficace risposta, viene interrotto.

Sono state identificate tre principali categorie di fornitori, a seconda della fonte di provenienza dei materiali oggetto del processo industriale e della tipologia di apporto di beni o servizi:

- Fornitori di materia prima: costituiti essenzialmente da affinatori di metalli preziosi e/o banchi metalli, istituti bancari che operano nel settore dei metalli preziosi, clienti che inviano quantitativi di metallo di loro proprietà in conto lavorazione, sia sotto forma di lingotti o verghe sia sotto forma di rottami o prodotti danneggiati o obsolescenti;
- Fornitori di prodotti: aziende che forniscono prodotti finiti o semilavorati per esigenze di mercato e/o per esigenze produttive;
- Fornitori d'opera: identificati semplicemente come "gli artigiani": piccole imprese locali o addirittura imprese individuali che collaborano alla realizzazione del prodotto finito, fornendo singole fasi di lavorazione manuali o specializzate (ad esempio taglio a misura, galvanica, incassatura pietre, verniciatura ecc.).

Tipologia di acquisti <sup>14</sup> in €	2022	2023	2024
Prodotti finiti	11.184.298 €	3.071.623 €	4.900.204 €
Materie prime	223.181.819 €	206.017.628 €	223.198.756 €
Semilavorati	8.841.850 €	2.118.875 €	2.643.019 €
Servizi	7.078.937 €	16.927.458 €	13.949.511 €
Altro	4.217.645 €	11.260.091 €	11.367.755 €
<b>TOTALE ACQUISTI</b>	<b>254.504.549 €</b>	<b>239.395.675 €</b>	<b>256.059.245 €</b>

produzione di oreficeria o bigiotteria, gli uffici preposti procedono ad evadere le richieste interne osservando i meccanismi della segregazione delle funzioni e richiedendo il visto dei responsabili secondo l'entità economica dell'acquisto. Per gli acquisti online, sono state emesse disposizioni ad hoc.

Gli acquisti principali e l'affinazione degli scarti industriali vengono effettuati prevalentemente presso la consociata Chimet S.p.A. (membro del "Responsible Jewellery Council" e del "London Bullion Market Association"), che certifica la propria produzione di metalli preziosi (in qualità di "Good Delivery") secondo criteri "conflict-free" e di legittima provenienza. Per acquisti di materiali di consumo o altri beni, non strettamente connessi alla

Sono 1.087 i fornitori che hanno intrattenuto rapporti commerciali con UNOAERRE per una spesa totale di 256 milioni di € circa (il 7% in più rispetto al 2023, a fronte di un numero di fornitori leggermente inferiore rispetto all'anno precedente). Di questi 256<sup>15</sup> milioni, 191 milioni di € (75% sul totale) sono stati spesi in fornitori locali, situati nel territorio di Arezzo (confermando la vocazione di UNOAERRE allo sviluppo del tessuto economico locale), circa 40 milioni in fornitori nazionali (il 16% circa) e 24 milioni che sono stati spesi in fornitori esteri, europei o extra UE (il 9% circa).

<sup>12</sup> I dati quantitativi del presente paragrafo fanno riferimento alla sola capogruppo UNOAERRE Industries.

<sup>13</sup> Per maggiori approfondimenti su questo aspetto si rimanda al capitolo 4. "Informativa Ambientale", paragrafo 4.2 "Economia circolare e gestione responsabile delle risorse".

<sup>14</sup> Tra i prodotti finiti figurano, nel computo totale macchinari, materiali vari o altre tipologie di prodotto; per le materie prime, sono stati inclusi nel computo gli acquisti per metalli preziosi (tra cui oro, argento, palladio e altri); i semilavorati sono quelli provenienti da lavorazione di terzi; infine, i servizi includono trasporti, vigilanza, pulizie, utenze, noleggi, assicurazioni, software, spese commerciali.

<sup>15</sup> Il valore complessivo include l'oro, e pertanto le variazioni osservate di anno in anno sono attribuibili alle fluttuazioni delle quotazioni di questo metallo prezioso, oltre che ai diversi volumi di produzione.

## 5.2.1

# TRACCIABILITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Fornitori per area geografica	2022	2023	2024
Numero di fornitori LOCALI (Arezzo)	446	451	446
Numero di fornitori NAZIONALI	535	575	563
Numero di fornitori EUROPEI	29	47	34
Numero di fornitori EXTRA UE <sup>16</sup>	47	41	44
<b>Totale fornitori</b>	<b>1.057</b>	<b>1.114</b>	<b>1.087</b>

Budget speso per area geografica	2022	2023	2024
Budget speso in fornitori LOCALI (Arezzo)	202.663.838 €	177.357.230 €	191.251.765 €
Budget speso in fornitori NAZIONALI	38.554.369 €	44.311.122 €	40.035.625 €
Budget speso in fornitori EUROPEI	834.103 €	912.874 €	670.042 €
Budget speso in fornitori EXTRA UE	12.452.239 €	16.814.449 €	24.101.813 €
<b>Totale fornitori</b>	<b>254.504.549 €</b>	<b>239.395.675 €</b>	<b>256.059.245 €</b>

UNOAERRE si propone di incrementare la qualifica e la formazione dei vari attori della catena di fornitura, in particolare i prestatori d'opera, sensibilizzandoli anche rispetto alle tematiche di sostenibilità. Nonostante buona parte di questi fornitori siano piccole o micro-realtà, l'azienda ha iniziato da alcuni anni un percorso di qualifica, sensibilizzazione e formazione dei propri partner commerciali in merito alle sempre più stringenti esigenze di qualità, affidabilità e, in generale, esi-

genze di compliance che la clientela, in particolare quella di alto livello e che opera nel settore della moda, esige. Continuando la propria tradizione, UNOAERRE ha instaurato forti e stabili rapporti con una grande quantità di micro e piccole aziende locali operanti nello stesso settore merceologico perpetuando il virtuoso meccanismo sul quale si basa la nascita del distretto orafa aretino, fra i principali in Italia e nel mondo e continuando a favorire l'imprenditoria locale anche nata da propri ex dipendenti. UNOAERRE ha sempre creduto nella industrializzazione di una produzione tipicamente artigiana e, pertanto, si è fin da subito strutturata con macchinari ed impianti anche mutuati da altre filiere, che ne hanno determinato il successo. Ciò non toglie che, per determinate attività, tipicamente legate alla creazione, all'assemblaggio e, in parte, ai processi di finitura, la mano dell'uomo risulti insostituibile. È proprio in quest'ottica che le attività "labour intensive" sono state via via terziarizzate, grazie alla partnership con quelle piccole realtà che, con personale spesso formatosi professionalmente all'interno di UNOAERRE,

garantivano flessibilità, velocità, qualità. In generale, il rapporto tra UNOAERRE e le piccole realtà esterne, tipicamente aziende artigiane, è di durata decennale e si basa sulla fiducia reciproca: questo rapporto collaborativo e non conflittuale ha, infatti, permesso il crescente sviluppo del territorio e del distretto stesso, creando occupazione e formando una classe imprenditoriale che, in certi casi, ha dimostrato di essere assolutamente all'avanguardia. Da tale storicità deriva anche la fondamentale distinzione fra fornitori tout court e "artigiani" essendo questi ultimi strettamente legati a specifiche fasi di lavoro interne. Tali aziende godono di un rapporto diretto con i vari reparti produttivi e sono seguite da uno staff interno specifico che ne regola e controlla i flussi nonché la rispondenza a criteri etici aziendali e tecnici.

prezioso presente nel ciclo (detta "Contabilità Metalli"). Mediante questo complesso sistema, le varie quantità di materiali sono identificate, seguite e controllate dall'ingresso fino al momento della vendita.

La tracciabilità è legata ad alcuni sistemi implementati dall'azienda che tracciano, per l'appunto, la provenienza del materiale; la tracciabilità, dunque, inizia già in fase preventiva mediante la verifica della fonte e del soggetto da cui proviene il materiale, con possibilità di rifiutare materiali non conformi alle regole aziendali. In ossequio alla normativa Europea (Regolamento UE 2017/821), UNOAERRE è in grado di rendicontare le quantità di oro di origine extra UE. Con l'adesione volontaria alle Linee Guida dell'RJC vengono verificati tutti i quantitativi di metallo prezioso in ingresso per garantire la loro corrispondenza alle linee guida dell'"Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OCSE" in materia di oro e argento responsabili. Con la certificazione RJC COC, invece, oltre a garantire la legittima provenienza dei materiali, viene assicurato l'uso di una specifica quantità di metallo prezioso, dall'ingresso della materia prima fino alla realizzazione del prodotto finito, mediante identificazione e segregazione.

UNOAERRE è in grado di svolgere l'intero processo per la creazione di un gioiello: acquisto di materia prima preziosa, fusione con altri elementi metallici per creare leghe a vario titolo (cioè con percentuali diverse di oro, argento, ecc.) e di vario colore, predisposizione dei semilavorati di base (lastre o fili) o di semilavorati secondari (chiusure, elementi terminali ecc.), lavorazioni intermedie per la fabbricazione di catene e di altri elementi decorativi, assemblaggio e finitura, fino al gioiello finito.

UNOAERRE utilizza un software per monitorare le fasi di lavorazione e le quantità di metallo presenti in ogni processo, grazie ad una vera e propria contabilità tenuta in grammi per ogni metallo

L'Ufficio Contabilità Metalli di UNOAERRE Industries controlla e verifica la legittima provenienza delle materie prime. Seguendo una procedura specifica, l'ufficio autorizza l'ingresso dei materiali nell'azienda e, dopo aver verificato la loro conformità fiscale, purezza, marcatura e aspetto, contabilizza i materiali e li avvia alla fonderia. Il Banco Metalli interno, dunque, provvede agli acquisti di metallo sia da Istituti di Credito che da Affinatori qualificati e certificati verificando la corrispondenza ai requisiti etici e poiché UNOAERRE è anche OPO - Operatore Professionale in Oro<sup>16</sup>, può, a sua volta, fornire metallo puro a privati ed aziende, risultando, l'oro, materiale parificato al denaro contante dalla normativa nazionale vigente.

Le fusioni delle leghe sono identificate con sigle di riferimento, e i passaggi successivi sono tracciati tramite documenti informatici e cartacei, che accompagnano i prodotti fino alla consegna nel magazzino dei prodotti finiti.

<sup>16</sup> Autorizzazione Banca D'Italia del 2 marzo 2011 - codice operatore 5003553.

**Nel processo produttivo interno di UNOAERRE, la tracciabilità del prodotto è assicurata tramite un sistema informatico e marcatori distintivi.**

Infine, il prodotto può essere realizzato tutto internamente allo stabilimento produttivo UNOAERRE o subire trasformazioni presso aziende esterne:

- Nel processo produttivo interno di UNOAERRE, la tracciabilità del prodotto è assicurata tramite un sistema informatico e marcatori distintivi come adesivi colorati o contrassegni metallici numerati, che distinguono visivamente e fisicamente i diversi lotti di manufatti. I prodotti con numero seriale di identificazione possono essere tracciati per alcuni anni dalla produzione, mentre per altri prodotti è possibile identificare la fusione di origine per un periodo di almeno sei mesi.

- Nel caso di un processo produttivo che prevede fasi di lavorazione esterne, la tracciabilità del prodotto è garantita, oltre che dalle stesse peculiarità evidenziate per le lavorazioni totalmente eseguite all'interno, anche da una molteplicità di altri fattori, tra cui:

- la rigida selezione delle imprese collaboranti (fornitori e artigiani) che viene effettuata

sulla base di criteri di professionalità, di affidabilità e di conformità alle leggi e ai regolamenti;

- la caratterizzazione esteriore dei manufatti affidati;

- l'elaborazione di documenti informatici di accompagnamento alla commessa di lavorazione esterna in cui vengono indicati i manufatti affidati (in peso e caratteristiche), i processi di lavorazione da eseguire, ed ogni altra particolarità esecutiva;

- la presenza di personale specializzato dedicato al conferimento, a ciascuna impresa esterna, del lavoro da eseguire, della successiva restituzione del lavoro fatto e del conseguente controllo di conformità;

- l'obbligo per tutte le imprese collaboratrici di sottostare a regole comuni e condivise in materia di restituzione di eventuali scarti di lavorazione, cali di lavorazione ed altre modalità di servizio.

Tutti questi fattori messi insieme rendono ogni commessa di lavorazione tracciabile e riconoscibile, anche nel caso di fasi di lavorazione compiute da aziende esterne.

## 5.2.2

# APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

L'approvvigionamento di UNOAERRE, che avviene esclusivamente attraverso le tre categorie di fornitori (di materia prima, di prodotti e d'opera), è disciplinato da una serie di procedure interne aziendali che definiscono dei criteri estremamente rigidi. In particolare:

I. Procedura controllo metalli preziosi in entrata che disciplina il controllo sulle origini della materia prima per evitare che possa provenire da zone di conflitto, illegittime o non rispettose dei diritti umani. La procedura è oggetto di periodiche revisioni per adeguamenti alla normativa europea e alle linee guida COC dell'RJC;

II. Procedura nuovi fornitori che disciplina i criteri di selezione dei fornitori e degli artigiani nonché la loro gestione;

III. Disposizioni agli uffici acquisti per l'acquisizione di pietre preziose (Kimberley process);

IV. Procedura antiriciclaggio che disciplina l'identificazione della clientela e la modalità di esecuzione delle transazioni economiche.

Tutte le procedure emanate dall'azienda muovono da specifiche valutazioni dei rischi legati a ciascuna operatività che, anche sulla base dell'esperienza e della legislazione di settore,

sono tese ad evitare rischi nell'attività produttiva e imprenditoriale, inadeguatezze tecniche o di sicurezza patrimoniale ed eventuali fenomeni corruttivi attivi e passivi.

Sulla base dei Principi di Politica Aziendale che ha adottato e in osservanza delle linee guida dell'RJC, UNOAERRE è particolarmente attenta e sensibile ai rischi nascenti dal proprio sistema di approvvigionamento di materiali preziosi, al massimo rispetto dei diritti umani e dell'integrità dell'ambiente, motivo per cui ha scelto di non approvvigionarsi direttamente da attività estrattive; difatti, le fonti primarie di approvvigionamento di materia preziosa utilizzate da UNOAERRE sono:

- Istituti di credito per la fornitura di metalli preziosi anche attraverso contratti di "prestito d'uso" o di "vendita con prezzo da determinare";

- Affinatori o Banche metalli;

- Clienti per resi o rottami o per invii di materia prima da sottoporre a lavorazione.

Per rendere effettive le scelte dell'azienda e garantire l'origine dei materiali non solo da fonti legittime, secondo la normativa fiscale e antiriciclaggio, ma anche rispettose dei diritti umani sanciti dall'ONU e delle norme ambientali, l'intera organizzazione aziendale è coinvolta in specifiche procedure soggette a costante revisione. La Contabilità Metalli e gli Uffici amministrativi, preposti alle procedure doganali (per i materiali di provenienza extra UE), provvedono:

- a controllare i flussi fisici dei metalli preziosi in entrata riscontrandone la legittima origine e la conformità alle linee guida OCSE anche nei casi di resi da clienti o invii di metallo da parte degli stessi in conto lavorazione;

- a verificare per ogni transazione la coerenza della provenienza dei materiali conferiti con le bollature di legge e con i documenti fiscali accompagnatori.

In particolare, la quota dell'oro puro contenuto nei materiali importati<sup>17</sup> ammonta nel 2024 a 573,83 kg (di contro ai 496,97 kg del 2023).

UNOAERRE fa un uso limitato di pietre preziose, ma in piena osservanza delle linee guida dettate dall'RJC, i diamanti naturali direttamente acquistati da UNOAERRE devono provenire esclusivamente da fornitori qualificati in grado di garantire l'osservanza del Processo Kimberley<sup>18</sup> e, ove necessario, l'origine naturale e non sintetica. Anche per le pietre preziose si attua un sistema di contabilizzazione, stoccaggio e segregazione che ne garantisce la tracciabilità.

<sup>17</sup> La suddetta quota di oro importato può provenire, a titolo esemplificativo, da scarti di lavorazione della Controllata in Giordania, o da altri clienti extra UE in conto lavorazione.

<sup>18</sup> Il Kimberley Process è un'iniziativa internazionale nata nel 2003 con l'obiettivo di prevenire il commercio dei cosiddetti "diamanti insanguinati" o "diamanti di conflitto". Questi termini si riferiscono ai diamanti estratti in zone di conflitto armato e venduti per finanziare attività militari, spesso violando i diritti umani.

# 5.3

## IL PRODOTTO E I RAPPORTI CON LA CLIENTELA

### Sicurezza del prodotto

Come riporta la Politica aziendale, UNOAERRE svolge le proprie attività perseguendo obiettivi di trasparenza e affidabilità sia dei propri prodotti che delle proprie relazioni sociali ed industriali, attraverso il rispetto delle leggi e dei regolamenti che disciplinano la tutela del cliente, le buone pratiche commerciali, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e l'ambiente. Unoaerre ha creato nel sito web aziendale una sezione specifica sia in italiano che in inglese chiamata "Informativa Sicurezza del Prodotto" in cui è spiegata la valutazione dei rischi associati al prodotto e che il cliente può utilizzare per segnalare qualsiasi problema riscontrato nell'utilizzo dei prodotti acquistati.

Unoaerre rispetta la privacy dei propri clienti conformemente alle normative vigenti e stipula anche accordi di riservatezza con i clienti che lo richiedono espressamente, nell'ottica della tutela del brand proprio e del cliente.

Unoaerre si assicura che i propri prodotti non siano pericolosi per il cliente, in particolare ha implementato delle procedure per conformarsi al REACH e al Regolamento (UE) 2023/988 sulla sicurezza del prodotto. Quando il fabbricante ritiene o ha motivo di credere, sulla base delle informazioni in suo possesso, che un prodotto che ha immesso sul mercato sia un prodotto pericoloso ne informa immediatamente, tramite il Safety Business Gateway, le autorità di vigilanza del mercato degli Stati membri in cui il prodotto è stato messo a disposizione sul mercato.

### La partnership

La partnership tra UNOAERRE e i principali marchi della gioielleria di lusso si fonda su alcuni pilastri fondamentali:

- Eccellenza nella produzione: UNOAERRE si distingue per l'alta qualità dei suoi prodotti, frutto di un connubio unico tra tradizione artigianale e innovazione tecnologica.
- Personalizzazione ed esclusività: grazie alla sua competenza, UNOAERRE offre servizi di personalizzazione che soddisfano le esigenze specifiche dei marchi del lusso. Questo include la creazione di pezzi unici o collezioni esclusive che riflettono l'identità e i valori dei marchi partner.
- Innovazione e ricerca: l'impegno di UNOAERRE nella ricerca e sviluppo permette all'azienda di esplorare nuovi materiali, tecniche di lavorazione e design, offrendo ai suoi partner prodotti all'avanguardia e in linea con le ultime tendenze del mercato.

- Sostenibilità e responsabilità: in un contesto attuale dove la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa sono sempre più importanti, UNOAERRE si impegna ad attuare pratiche di produzione sostenibili ed etiche, allineandosi ai valori dei propri partner commerciali e contribuendo a rafforzare la loro immagine di marchi consapevoli e responsabili.

- Storia e tradizione: la lunga storia e la tradizione di UNOAERRE nell'arte orafa aggiungono valore ai marchi del lusso che desiderano arricchire le loro collezioni con pezzi che combinano maestria artigianale ed un'eredità culturale profonda.

In sintesi, la collaborazione tra UNOAERRE e i grandi marchi della gioielleria del lusso rappresenta un'alleanza strategica che unisce qualità, tradizione, innovazione e sostenibilità, elementi fondamentali per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più attento all'eccellenza.

### La responsabilità sociale

Il rapporto con i clienti per UNOAERRE, difatti, è di cruciale importanza: essi sono vitali per il

successo e la crescita economica dell'azienda, influenzando ogni aspetto del business, dalle vendite alla qualità del prodotto oltre all'innovazione; essi sono altresì in grado di influenzare positivamente il capitale reputazionale aziendale, restando fidelizzati all'azienda che garantisce loro un prodotto di qualità e attento ai bisogni del mercato attuale, in costante cambiamento. I clienti sono, infine, sempre più interessati alla sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa, tanto gli utenti singoli, ma soprattutto i grandi brand. Eventuali reclami arrivano direttamente a UNOAERRE, come anche le comunicazioni (al "customer service" aziendale, che poi le suddivide per area) riguardanti le nuove esigenze del mercato. Il canale di monitoraggio (esterno) che viene utilizzato solo per la modalità "e-commerce" per mappare la soddisfazione della clientela è "Trustpilot";

l'azienda, dunque, ascolta attentamente i propri clienti e risponde alle loro richieste, anche di carattere sostenibile e/o etico, che portano, come conseguenza, oltre a rafforzare l'immagine aziendale, a creare un network sempre più consapevole sulla sfera ESG.

UNOAERRE produce da quasi cento anni gioielli e monili, con una gamma di prodotto unica nel panorama mondiale. La produzione e la distribuzione comprendono tutte le tipologie di ornamenti da indosso in oro, argento e leghe pregiate: dalle fedine nuziali ai gioielli moda, nobilitati da pietre naturali, preziose dorature e perle fino a medaglie e lingot-

ti, anche da investimento in oro puro. Le fedine nuziali sono il prodotto che maggiormente identifica UNOAERRE in Italia; in ogni caso, l'azienda è internazionalmente conosciuta come abile produttore di catene e orecchini. L'attività di UNOAERRE però è anche diretta ad alimentare la filiera produttiva dell'oreficeria ed argenteria e fornisce semilavorati di base o complessi a molte aziende nazionali e internazionali; inoltre, grazie alla professionalità maturata nel settore orafa è in grado, con una sua divisione specializzata, di fornire accessori in metalli non preziosi all'industria di alta gamma della pelletteria. La molteplicità dell'offerta di UNOAERRE e la forte identità di ogni linea di prodotto, sono rese possibili dalla struttura produttiva organizzata e dalla sua spiccata dinamicità commerciale e distributiva.

Vendite in Kg	2022		2023		2024	
	Legato	Puro	Legato	Puro <sup>19</sup>	Legato	Puro
Oro	13.138	9.079	12.929	8.931	11.942	8.311
Argento	24.070	22.964	22.571	21.516	18.587	17.742

Nel 2024 UNOAERRE ha venduto prodotti contenenti metalli preziosi di sua proprietà o di proprietà dei clienti per Kg 8.311 di oro puro e kg 17.742 di argento puro; in queste quantità nel 2024 sono comprese vendite di prodotti in Oro COC per Kg 1.330 (in aumento rispetto ai 1.250 del 2023).

Lo studio e la creatività del design sono strettamente legati allo sviluppo del prodotto. Il personale specializzato nella prototipazione manuale e computerizzata realizza continuamente nuovi prodotti in linea con i trend di mercato, per soddisfare le richieste di una vasta clientela. Lo sviluppo di nuovi prodotti, tuttavia, non si può limitare alla creazione di un prototipo esteticamente fatto bene, occorre anche industrializzarlo, al fine di renderne efficace ed efficiente la produzione in serie successiva. La definizione di una distinta base

e di un ciclo di lavoro preciso sono, pertanto, aspetti fondamentali: occorre standardizzare i componenti che costituiscono il prodotto senza stravolgerne l'estetica, determinare tutte le lavorazioni meccaniche, termiche e galvaniche che si rendono necessarie, individuando i macchinari, le attrezzature e i processi da utilizzare per la realizzazione del prodotto finale. In un business come quello di UNOAERRE, dove il prodotto ha una grande valenza estetica, l'attività di ricerca e sviluppo, ovvero la ricerca di un prodotto piacevole, indossabile e alla moda, assume un ruolo chiave per il successo dell'azienda

stessa. Nel 2024, l'impegno in ricerca e sviluppo si è concretizzato in due progetti strategici realizzati presso lo stabilimento di Arezzo – San Zeno. Il primo progetto ha riguardato l'innovazione nel design e nella concezione estetica, finalizzata alla creazione di nuove linee di prodotti ornamentali da indosso. Il secondo progetto si è concentrato sull'innovazione tecnologica per la realizzazione di nuove attrezzature, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le performance produttive. Si prevede che queste iniziative possano avere un impatto positivo sul piano economico, contribuendo al rafforzamento della competitività aziendale e generando benefici anche in termini di sostenibilità ambientale e circolarità dei processi.

<sup>19</sup> Se l'oro puro è composto al 99,9% da oro e "poco" adatto per la produzione di gioielli e altri oggetti di uso quotidiano che richiedono maggiore resistenza, l'oro legato (con contenuto d'oro inferiore al 99,9%) è una miscela di oro con altri metalli, come rame, argento, zinco, nichel o palladio; ogni lega conferisce al metallo diverse proprietà meccaniche ed estetiche, permettendo di ottenere varie colorazioni del metallo, riscontrabili ad esempio nei prodotti di bigiotteria.

# UNOAERRE PRODUCE DA QUASI CENTO ANNI GIOIELLI E MONILI

con una gamma  
di prodotto unica  
nel panorama  
mondiale.



## 5.3.1

# QUALITÀ DEL SERVI- ZIO E DEL PRODOTTO UNOAERRE

La qualità di un prodotto ornamentale da indosso, sia in materiale prezioso che in altre leghe, non è solo la perfezione estetica del manufatto uniforme, per colore e omogeneità di superficie, ma anche la sua corrispondenza a standard di peso e, soprattutto, la percentuale di metallo prezioso contenuto nel caso di leghe d'oro o argento, o l'assenza di metalli pericolosi per la salute e per l'ambiente nel caso di leghe non preziose. L'azienda può vantare un impegno storico nei confronti dei propri clienti e del consumatore finale legato alla qualità e alla garanzia perpetua del titolo, su tutte le proprie produzioni in metalli preziosi.

Fin dalle origini, i fondatori di UNOAERRE hanno profuso il proprio impegno affinché, a livello normativo e pratico, fosse sempre garantita al consumatore la percentuale di metallo prezioso presente nei manufatti (titolo). Così ogni manufatto in metallo prezioso di UNOAERRE porta il marchio di identificazione , obbligatorio per il

mercato nazionale, facoltativo per i mercati stranieri, che indica con esattezza il produttore che lo ha realizzato e che ne è responsabile nei confronti del consumatore, norma largamente anticipatrice dell'odierno codice del consumo. La congruità del titolo reale rispetto a quello dichiarato è istituzionalmente verificata dai Servizi Metrici nazionali, presenti presso ciascuna Camera di Commercio italiana, mediante prelievi presso imprese e negozi: nel corso degli anni UNOAERRE, pur essendo oggetto di continue verifiche, non è mai stata sanzionata per sottotitolazioni. Questo aspetto è gestito dal Laboratorio Chimico-Metallurgico interno dotato di competenze, applicazioni, metodi e tecnologie in grado di assicurare la massima aderenza dei prodotti al titolo dichiarato nonché l'assenza di sostanze ritenute pericolose o allergizzanti. Il Laboratorio è centrale nel sistema di gestione del controllo qualità del prodotto di UNOAERRE Industries:

- verifica ciascuna fusione e ciascuna fase produttiva che potenzialmente potrebbe alterare il titolo;
- verifica gli elementi costitutivi delle leghe non preziose nel rispetto dei parametri REACH<sup>21</sup> o delle norme ancor più restrittive richieste da alcuni Paesi ove è diretta l'esportazione UNOAERRE;

- verifica la resistenza allo strappo delle catene prodotte.

Per quanto riguarda l'efficienza delle parti meccaniche e la corrispondenza agli standard estetici prefissati, i vari reparti produttivi sono dotati di personale addetto ai controlli intermedi, mentre il controllo finale è operato dal magazzino prodotti finiti. In alcuni casi, quando si opera in partnership produttiva con clienti che hanno esigenze di alta qualità, i controlli sono eseguiti da personale interno specificamente formato e in alcuni casi è il cliente stesso che, tramite propri ispettori verifica, a piè di produzione, la corrispondenza ai requisiti richiesti. Nel 2024 non sono stati riscontrati episodi di non conformità relativi ad impatti negativi sulla salute e sicurezza dei clienti; l'aspetto è presidiato da UNOAERRE mediante il rispetto dei suddetti parametri REACH in fase di implementazione del prodotto, utilizzando materiali conformi e nel rispetto dei limiti correlati alle quantità presenti di elementi potenzialmente nocivi per il consumatore finale (nicel, cadmio, ecc.).

L'implementazione della registrazione di eventi di non conformità o di difetti riscontrati nel processo produttivo è oggi l'impegno dell'azienda per focalizzare i punti di criticità e stabilire i miglioramenti da attuare. UNOAERRE è anche frequentemente soggetta ad audit di seconda e terza parte per la verifica sia degli aspetti strettamente tecnici, sia dei requisiti organizzativi.

**L'azienda può vantare un impegno storico nei confronti dei propri clienti e del consumatore finale legato alla qualità e alla garanzia perpetua del titolo, su tutte le proprie produzioni in metalli preziosi.**

### Banco metalli

Il Banco Metalli interno a UNOAERRE, che esercita la sua funzione di acquisto e commercio di oro industriale, è sicuramente un servizio esclusivo per il cliente<sup>22</sup> che, acquistando il metallo prezioso da UNOAERRE (oltre alla manifattura) e non da altri fornitori, riduce notevolmente le complessità logistiche ed organizzative, con risparmi economici e organizzativi in termini di minori

costi di trasporto, di assicurazione, di sicurezza, ottenendo un trattamento professionale, trasparente e competitivo sull'acquisto dei metalli preziosi. Il cliente ha la certezza di vedersi applicato un equo prezzo sulle materie prime preziose, in linea con le quotazioni dei mercati internazionali, attraverso il costante controllo dell'operatore interno sull'andamento delle quotazioni dell'oro, dell'argento e del palladio nelle principali divise sulla piattaforma informatica "Thomson Reuters", una delle più importanti al mondo e "info provider" a disposizione della società. Il Banco Metalli ha anche la funzione di approvvigionare i metalli preziosi per il ciclo produttivo dello stabilimento riuscendo a garantire non solo la convenienza economica degli acquisti, ma anche la selezione delle fonti di approvvigionamento fornendo circostanziata evidenza dell'origine legittima e responsabile di tali materiali e contribuendo alla tracciabilità dei materiali in ingresso. Gli acquisti di materia prima preziosa sono effettuati presso fonti che siano in grado di garantirne la legittimità e la provenienza da territori estranei a conflitti, come già esplicitato.

<sup>21</sup> L'acronimo REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) si riferisce al regolamento concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche presenti nei prodotti industriali.

<sup>22</sup> Solo una piccola quota di aziende orafe ha internamente questa attività.

## 5.3.2

# RAPPORTI CON IL TER- RITORIO E LA COMUNITÀ LOCALE



Per un'azienda come UNOAERRE, investire nella comunità locale attraverso l'impiego, la formazione e progetti sociali vuol dire contribuire al benessere economico e collettivo nel territorio, creando un rapporto di fiducia e reciprocità. UNOAERRE si pone in una relazione costante e positiva con la comunità circostante non solo per motivi strategici ed economici ma anche per ragioni etiche e legate a principi della responsabilità sociale d'impresa. I rapporti duraturi che l'azienda ha creato nel tempo con l'imprenditoria locale (es.: fornitori storici, artigiani, ecc.) hanno permesso all'azienda di garantire la qualità delle materie prime e dei semilavorati, migliorando la reputazione, creando prodotti unici ma soprattutto sostenendo l'economia locale. La collaborazione con artigiani locali ha aggiunto valore al prodotto UNOAERRE nel tempo, caratterizzato da quelle competenze tacite che il distretto

orafa aretino ha accresciuto nel corso degli anni; incorporare elementi della cultura e della tradizione locale nei gioielli ha portato a creare prodotti distintivi ricchi di autenticità e storia.

Nel tempo, UNOAERRE ha stabilito diverse partnership con numerose organizzazioni e istituzioni scolastiche. La Presidente M.C. Squarcialupi ha partecipato attivamente a progettualità relative al Polo Universitario Aretino, fondazione della quale fa parte UNOAERRE, che ha lo scopo principale di favorire e sviluppare l'insediamento nella provincia di Arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca e di studio.

UNOAERRE aderisce a Confindustria Toscana Sud, associazione degli industriali di Arezzo, Grosseto e Siena che promuove lo sviluppo dell'industria e dell'imprenditorialità. Inoltre, UNOAERRE ha potuto fornire il proprio contributo e continua a farlo anche in Federorafi (la federazione che rappresenta a livello nazionale le oltre cinquecento aziende del settore orafa), mediante la figura della Presidente Squarcialupi, in qualità di Vicepresidente della stessa Federorafi con delega alla "Sostenibilità". La Federazione promuove al proprio interno la ricerca e il perseguimento della qualità e della trasparenza lungo la filiera produttiva.

Infine, la sensibilità dell'azienda UNOAERRE alle tematiche della qualità del prodotto e l'elevata preparazione del suo personale sono ulteriormente dimostrate dalla partecipazione attiva, in qualità di esperti tecnici UNI, al prestigioso gruppo di lavoro 'Gemme e Metalli Preziosi'. Questo impegno riflette non solo l'attenzione scrupolosa che l'azienda riserva alla purezza delle materie prime utilizzate nella produzione dei suoi gioielli, ma anche la dedizione a mantenere standard elevati di eccellenza tecnica e professionale. La presenza di UNOAERRE in questo gruppo di lavoro rappresenta un riconoscimento delle competenze e dell'esperienza dei suoi tecnici, i quali contribuiscono significativamente allo sviluppo di norme e regolamenti che disciplinano il settore delle gemme e dei metalli preziosi, promuovendo pratiche di alta qualità e garantendo la fiducia dei consumatori nei prodotti finiti.



## OPEN DAY AZIENDALE "UNOAERRE EXPERIENCE, OLTRE IL GIOIELLO"

Unoerre ha aperto le porte della propria sede di Arezzo in occasione dell'evento "Unoerre Experience Day - Oltre il Gioiello", dedicato ai dipendenti, alle loro famiglie e al territorio. Tra visite guidate, museo aziendale e degustazioni, l'iniziativa ha celebrato la tradizione orafa, l'innovazione e il valore delle persone.

Il 16 novembre 2024, Unoerre ha accolto dipendenti, famiglie e comunità locale in un evento speciale presso la propria sede di Arezzo. Un'occasione unica per scoprire da vicino il valore di una tradizione artigianale che da quasi un secolo coniuga innovazione, cura del dettaglio e qualità Made in Italy. Durante l'open day, gli ospiti hanno potuto visitare gli spazi produttivi dell'azienda, seguendo da vicino le fasi della lavorazione orafa e apprezzando il legame profondo tra competenza tecnica e passione artigianale. Il tour è stato arricchito dalla visita al museo aziendale, che ha offerto un percorso immersivo nella storia di Unoerre e nella sua evoluzione industriale. A rendere ancora più significativa l'esperienza, un momento di degustazione allestito nella mensa aziendale, trasformata per l'occasione in uno spazio conviviale dedicato alla collaborazione con Vestri Cioccolato: un simbolico incontro tra due forme di maestria artigiana (Metallo prezioso e cioccolato - dalla materia prima al prodotto finito).

L'iniziativa ha voluto sottolineare l'importanza del capitale umano e del dialogo con il territorio, riaffermando i valori fondanti dell'azienda: passione, cura, innovazione e radicamento locale.



## AREZZO CALCIO

UNOAERRE ha destinato una parte del proprio valore economico generato alla squadra di calcio locale che milita nella terza serie del calcio professionistico nazionale. L'azienda, difatti, rappresenta uno dei main sponsor della squadra "Società Sportiva - S.S. Arezzo", sia per la compagine maschile che per quella femminile.



## MUSEO AZIENDALE

UNOAERRE il 7 marzo 1998 ha inaugurato il primo museo aziendale orafa in Italia, legato al più prezioso dei metalli ed alla più prestigiosa delle produzioni: quella orafa.

L'istituzione nacque per non disperdere la memoria storica della sua laboriosa attività ed oggi offre un percorso espositivo che va dall'archeologia industriale alla produzione orafa di novant'anni di attività.

Il Museo dell'Oro è aperto al pubblico previo appuntamento e fruibile senza alcun onere per il visitatore, mettendo a disposizione una guida che illustra attrezzature, documenti e gioielli, fra cui le realizzazioni premiate nei concorsi nazionali e internazionali e le realizzazioni di artisti del calibro di Giò Pomodoro e Pietro Cascella.

Numerosi Club Service, Associazioni e Scuole lo visitano annualmente ed è importante punto di contatto con la comunità non solo locale. Vi è stata nel 2024 la consegna della targa ufficiale "MUSEIMPRESA" - l'Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa - al museo UNOAERRE che sancisce l'entrata dello stesso nella prestigiosa Associazione che riunisce oltre 150 musei e archivi di grandi, medie e piccole imprese italiane.



Museimpresa si impegna per aggregare nuovi soggetti della cultura d'impresa, incidere sui processi di formazione, salvaguardare la memoria dell'industria italiana e valorizzare le testimonianze d'una straordinaria capacità manifatturiera che è motore di sviluppo sostenibile e cardine d'una diffusa cultura economica, sociale e civile.

## MOSTRE "VASARI. IL TEATRO DELLE VIRTÙ"

UNOAERRE è stato tra i main sponsor della mostra dedicata all'artista aretino che è stata allestita nella galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e negli spazi dell'ex Chiesa di Sant'Ignazio, come esempio virtuoso di barocco aretino; essa costituisce l'apice del programma "Arezzo. La città di Vasari". Questo evento è stato promosso dal Comune di Arezzo e da alcune fondazioni come quella CR di Firenze la fondazione Guido D'Arezzo; da sottolineare il patrocinio del Ministero della Cultura, la collaborazione con la Direzione regionale Musei nazionali Toscana oltre al contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri e il sostegno di Camera di Commercio Arezzo-Siena. Infine, è da sottolineare il coinvolgimento di istituzioni di rilievo nazionale ed internazionale come il Metropolitan Museum of Art, il Louvre e gli Uffizi.

Il contributo di Unoaerre si inserisce in una visione più ampia che riconosce nella cultura un motore di sviluppo e un ponte tra tradizione e innovazione. Come sottolineato da Maria Cristina Squarcialupi, Presidente di UNOAERRE, "Siamo onorati di contribuire a un'iniziativa di tale portata, per rendere celebre il genio di Vasari, la cui creatività e maestria risuonano profondamente con i valori che da sempre guidano il nostro lavoro - eccellenza, innovazione e tradizione".



## MOSTRE "GENIO TOSCANO"

A San Francisco negli spazi di Innovit, è stata allestita la mostra "Genio toscano" per celebrare l'eccellenza del patrimonio manifatturiero della Toscana attraverso il racconto di alcune storie di imprese e loro prodotti iconici che hanno segnato il panorama del design, dello stile, della qualità e dell'innovazione a livello internazionale.

## LIRICA "LE STANZE DELL'OPERA"

A partire dal mese di marzo 2024, UNOAERRE ha supportato la nuova scuola "Le stanze dell'opera" per aspiranti cantanti lirici e musicisti guidata da diversi professionisti del settore, tra cui docenti, artisti lirici di fama internazionale. Collaborando con la Fondazione Guido d'Arezzo, Unoaerre ha permesso di elargire borse di studio per la lirica a giovani talenti in ottica di accrescimento del bagaglio musicale dei talenti più promettenti lungo il proprio percorso professionale. Con una serie di masterclass, i docenti hanno seguito gli studenti e le studentesse desiderosi di avvicinarsi al mondo dell'Opera, rendendolo così più accessibile, portando ad Arezzo un percorso musicale unico nel suo genere.



## UNOAERRE X OXFAM ITALIA<sup>23</sup> E PARTECIPAZIONE AL MENGO FESTIVAL

A Luglio 2024 Unoaerre ha sostenuto la 20ª edizione del Men/Go Music Fest come main sponsor. Un impegno concreto per la promozione culturale e il legame con il territorio di Arezzo, in linea con i valori storici dell'azienda. Si rinnova la collaborazione con Oxfam per sostenere l'empowerment femminile e promuovere i valori dell'equità e dell'inclusione, insieme al Men/Go Music Fest 2024, con un messaggio forte: "I SHARE VOICE". Da oltre due anni, Unoaerre collabora con Oxfam per sostenere progetti di empowerment femminile nei contesti più vulnerabili, con l'obiettivo di rafforzare autonomia, competenze e consapevolezza. Durante l'evento musicale i volontari e dialogatori di Oxfam sono stati presenti ogni giorno per raccontare i progetti in corso, mentre Unoaerre ha dedicato uno spazio privato di accoglienza, confermando il proprio approccio orientato alla condivisione, all'ascolto e alla responsabilità sociale.

Il simbolo dell'iniziativa è la frase I SHARE VOICE, stampata su una t-shirt e su un braccialetto distribuiti durante l'evento: un messaggio che richiama il principio guida "I SHARE POWER", alla base del programma di Oxfam, e che invita a riconoscere i propri privilegi, dare spazio alle voci meno ascoltate e agire per una società più equa. Una scelta che conferma la volontà di Unoaerre di affiancare la promozione culturale a un impegno sociale profondo e continuativo, capace di generare valore per le persone e il territorio.



<sup>23</sup> La donazione da parte di UNOAERRE nel 2024 è stata di 30.700 Euro.

U/06

**ALLEGATI**



# 6.1

## NOTA METODOLOGICA

**La sostenibilità è uno degli elementi fondanti su cui si basano le attività di UNOAERRE, ragione per cui si è deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità tenendo conto dei 17 SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU.**

### Scopo e finalità

Il presente Bilancio, giunto alla quinta edizione, risponde all'esigenza di fornire una rendicontazione in linea con la visione e la strategia d'impresa, che considera la sostenibilità quale elemento di vantaggio competitivo, consentendo altresì di indirizzare consapevolmente le scelte del mercato.

La redazione del presente documento è un esercizio di natura volontaria per il Gruppo UNOAERRE (di seguito e nel documento chiamato anche "l'Organizzazione"), che non rientra nella casistica delle grandi imprese tenute a rispettare l'obbligo di rendicontazione secondo le più recenti novità normative a livello europeo. Tale documento è rivolto ad ogni tipologia di portatore di interesse – dipendenti, fornitori, clienti, cittadini, enti pubblici, pubblica amministrazione, ecc. – e per tale ragione, nella scelta editoriale, è stato redatto adottando un linguaggio chiaro e semplice e presentando i dati anche mediante grafici e tabelle per una maggiore intellegibilità.

Gli indicatori rappresentativi dei risultati riflettono la misurazione delle prestazioni in modo oggettivo, indipendentemente dall'andamento positivo o negativo delle stesse. La sostenibilità è uno degli elementi fondanti su cui si basano le attività di UNOAERRE, ragione per cui si è deciso di redigere il Bilancio di Sostenibilità tenendo conto dei 17 Sustainable Development Goals (SDG) dell'Agenda 2030 dell'ONU, "obiettivi comuni" al cui raggiungimento sono chiamate a contribuire tutte le Organizzazioni.

La condivisione di informazioni sociali (legate a temi quali "gestione del personale", salute e sicurezza, formazione, diversità & welfare, rispetto dei diritti umani, qualità e trasparenza del prodotto, approvvigionamento responsabile) oltre che informazioni ambientali (legate alla gestione responsabile dei materiali utilizzati, della risorsa idrica, dei rifiuti e dell'energia per contribuire alla lotta al cambiamento climatico) restituisce ai portatori di interesse una visione completa dell'attività di impresa, dei suoi impatti, rischi ed opportunità.

### Perimetro e periodo di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità include la società capogruppo UNOAERRE Industries S.p.A. (che include la sede di San Zeno, Strada E n° 5 Arezzo) e le sue controllate:

- DHT S.A.S.
- GZM Gold Manufacturing Company LLC
- Uno A Erre Japan Co. Ltd.
- Ercolani Romano Galvano-tecnica S.r.l.
- Unoglam S.r.l.

I dati legati alla società "Unoglam" sono riferiti al solo FY 2024, in quanto azienda costituita nel mese di Aprile 2024 (il cui "core business" fino all'anno precedente era "internalizzato" ad UNOAERRE Industries, come approfondito nel documento). I dati del capitolo "Informativa Ambientale" escludono le commerciali DHT e Unoaerre Japan, in quanto gli aspetti ambientali dei loro business hanno portata ed impatti esigui, trattandosi di due piccole strutture commerciali. Inoltre, all'interno dello stesso capitolo, è stato deciso con il Gruppo di Lavoro UNOAERRE di lasciare i dati della controllata giordana GZM Gold Manufacturing distinti rispetto a quelli delle altre società controllate: questo per evitare un consolidamento di informazioni ambientali "disomogenee" tra di loro (la gestione degli aspetti ambientali in GZM è demandata alle politiche, procedure e strategie della stessa società, con la capogruppo UNOAERRE Industries che ha impatti "limitati" nei con-

fronti della stessa GZM su questi aspetti). Altre eventuali limitazioni di perimetro sono indicate all'interno del documento, così come il ricorso a stime ed approssimazioni nel calcolo degli indicatori.

Il Bilancio di Sostenibilità tratta lo stesso periodo di riferimento del bilancio d'esercizio ed è stato pubblicato nel mese di Agosto 2025. Il Bilancio di Sostenibilità di UNOAERRE riporta le iniziative e i risultati dell'esercizio 2024 (1° Gennaio - 31 Dicembre 2024) in ambito economico, sociale e ambientale. In coerenza con il principio di comparabilità, i dati e le informazioni sono stati indicati anche per il biennio precedente, al netto di alcune eccezioni, come opportunamente specificato nel corpo del Bilancio.

### Processo di rendicontazione e standard di reporting

È stata introdotta in Europa a gennaio 2023 la Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD (Direttiva UE 2022/2464) che amplia il novero delle imprese soggette a rendicontazione obbligatoria sulla sostenibilità, introducendo specifici standard di rendicontazione (ESRS - European Sustainability Reporting Standards) e rendendo più strutturato il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità. La direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano mediante il Decreto Legislativo 125/2024 e si applica al Gruppo di cui fa parte UNOAERRE a partire dalla rendicontazione sull'esercizio chiuso al 31/12/2025. Al momento della redazione del presente documento, lo scenario normativo sembra essere in progressiva ed ulteriore evoluzione, di cui non è dato ad oggi conoscere l'esito. In data 26/02/25 è stata definita dalla Commissione Europea una proposta di Direttiva "Omnibus", tesa a ridurre il numero di imprese soggette all'obbligo di rendicontazione di sostenibilità, a deferire di due anni i tempi di applicazione della normativa ed in ultimo ad alleggerire i contenuti dell'informativa di sostenibilità. Questo pacchetto, denominato "Stop the

Clock" (Direttiva UE 2025/794 cd. Omnibus I) è stato adottato da parte del Consiglio in data 15/04/25, lasciando agli Stati membri l'onere di recepimento nelle rispettive legislazioni nazionali entro il 31 dicembre 2025. Con riguardo all'altro pacchetto Omnibus (Omnibus II - COM(2025)81), invece, che prevederà, tra gli altri, una semplificazione degli standard di rendicontazione, il processo legislativo è ancora in corso e, oltre ai necessari passaggi a livello europeo (Parlamento e Consiglio), dovrà includere la trasposizione nell'ordinamento italiano, con incertezza in merito ai tempi ed alle modalità di recepimento della proposta iniziale.

Nonostante questo processo di revisione normativa, UNOAERRE ha deciso di continuare il proprio percorso, iniziato già lo scorso anno, di estensione del perimetro della rendicontazione di sostenibilità, includendo in questo documento anche l'analisi delle prestazioni in ambito ESG delle società controllate appartenenti al Gruppo UNOAERRE.

In coerenza con il percorso di maturazione intrapreso negli anni precedenti, il presente bilancio segna, in definitiva, l'avvio della transizione verso la rendicontazione prevista dalla Direttiva CSRD, mediante l'applicazione volontaria dei nuovi ESRS, che vanno a sostituire progressivamente i precedenti GRI Standard, utilizzati da UNOAERRE fino all'edizione 2023 del Bilancio di Sostenibilità. Per agevolare la comprensione di questo passaggio, nella prossima sezione, è riportato un prospetto che definisce le "interoperabilità" tra gli ESRS Standard rendicontati da UNOAERRE nel Bilancio di Sostenibilità 2024 ed i corrispondenti GRI Standard.

Il processo di raccolta ed elaborazione dei dati quali-quantitativi è stato gestito creando un gruppo di lavoro che avesse evidenza delle informazioni pertinenti di tutte le aree aziendali (anche delle altre società del Gruppo) coinvolte nella rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità 2024.

Per quest'anno è stata svolta un'analisi dei principali stakeholder del Gruppo UNOAERRE (partendo da una lista di tipologie ispi-

rate allo Standard AA1000 - AccountAbility Principles Standard), identificando gli:

**1. stakeholder "a priorità bassa":** gruppi marginali che non esercitano particolari pressioni sull'Organizzazione né dipendono in modo significativo dalle sue attività; non richiedono interventi frequenti o risorse significative, è sufficiente un monitoraggio di base per tenere traccia di eventuali cambiamenti nelle loro posizioni o necessità;

**2. stakeholder da "trattare con equità":** attori che esercitano un'influenza minima sull'Organizzazione ma dipendono dalle sue attività; è importante mantenere trasparenza e correttezza nei loro confronti, un rapporto equilibrato può favorire una buona reputazione e prevenire conflitti;

**3. stakeholder da coinvolgere ed informare:** attori con un livello di influenza medio sull'Organizzazione e una dipendenza relativamente bassa dall'azienda. Sebbene non siano strettamente legati alle attività o alle prestazioni aziendali, la loro influenza può comunque avere effetti indiretti o diretti sulle operazioni; è importante un coinvolgimento regolare attraverso aggiornamenti e comunicazioni mirate, garantendo loro visibilità su informazioni chiave e sulle evoluzioni dell'Organizzazione;

**4. stakeholder "strategici":** attori che possono influenzare direttamente le decisioni aziendali e strettamente legati alle sue attività; richiedono un elevato livello di attenzione e coinvolgimento, è essenziale mantenere relazioni collaborative, condivi-

dere informazioni strategiche e integrarli nei processi decisionali per ottenere un allineamento con gli obiettivi aziendali a lungo termine.

Inoltre, come richiesto dagli Standard e in ottica di progressivo allineamento alla Direttiva "CSRD", la fase di raccolta dei dati è stata preceduta dallo svolgimento della cosiddetta "Analisi di doppia rilevanza", avviata già dal ciclo di rendicontazione precedente: essa è finalizzata all'identificazione delle tematiche rilevanti che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'ambiente e sulle persone, considerando anche gli effetti finanziari subiti dalla stessa, in termini di rischi ed opportunità derivanti da questioni di sostenibilità. L'aggiornamento, quest'anno, ha riguardato:

- una mappatura più approfondita, grazie alle società controllate, delle fasi della catena del valore del Gruppo

po che sono maggiormente coinvolte negli impatti ESG, definiti mediante la materialità d'impatto,

- il coinvolgimento del CFO di UNOAERRE Industries, di alcuni referenti di Chimet, società collegata, oltre ad un campione di banche per la valutazione dei rischi e delle opportunità finanziarie rilevanti in sede di materialità finanziaria.

Ogni feedback da parte degli Stakeholder, considerati come rilevanti nella valutazione delle tematiche materiali per l'Organizzazione, è stato valorizzato al fine di migliorare gli impegni di carattere ESG dell'Organizzazione, testimoniati nella propria rendicontazione di sostenibilità. L'Organizzazione ha proseguito, poi, il proprio percorso di sostenibilità verso la CSRD, aggiornando la mappatura di una serie di obiettivi, stilati l'anno precedente, di natura ESG, con relativa tempistica, entro cui implementare le azioni riferite agli stessi target di sostenibilità, opportunamente declinati seguendo la normativa e calandoli nella realtà aziendale.

Il Bilancio di Sostenibilità di UNOAERRE Group è stato approvato dai componenti del massimo organo di governo a Luglio 2025.

**Al Bilancio di Sostenibilità è data diffusione anche via internet sul sito:**

[www.unoaerre.it](http://www.unoaerre.it)

**Per maggiori dettagli sulle informazioni riportate nel documento::**

UNOAERRE INDUSTRIES S.P.A.

Località San Zeno Strada E, 5 - 52100 Arezzo (Italia)

+39 0575 9251

e-mail: [compliance@unoaerre.it](mailto:compliance@unoaerre.it)

# 6.2

## INDICE DI INTEROPERABILITÀ GRI-ESRS

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni
Fare riferimento ai requisiti previsti dalla Direttiva 2013/34/UE	<b>GRI 2: Informativa generale 2021</b>	<b>2-1</b>	Dettagli organizzativi	1. Informativa Generale e di Governance / 1.3 Struttura organizzativa e governance
ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a)		<b>2-2</b>	Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	6. Allegati / 6.1 Nota metodologica
ESRS 1 §73		<b>2-3</b>	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6. Allegati / 6.1 Nota metodologica
ESRS 2 BP-2 §13, §14 (a) - (b)		<b>2-4</b>	Revisione delle informazioni	
Fare riferimento ai requisiti di assurance esterna stabiliti dalla Direttiva (UE) 2022/2464		<b>2-5</b>	Assurance esterna	<i>Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non è sottoposto ad attività di Assurance.</i>
ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i - (a) ii, (b) - (c), §42 (c)		<b>2-6</b>	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1. Informativa Generale e di Governance / 1.3 Struttura organizzativa e governance; 1.5 il modello di creazione del valore 5. Informativa Sociale
ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) - (b) e (d) - (e), §51 - §52		<b>2-7</b>	Dipendenti	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni
ESRS S1 S1-7 §55 - §56		<b>2-8</b>	Lavoratori non dipendenti	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone
ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b)		<b>2-9</b>	Struttura e composizione della governance	1. Informativa Generale e di Governance / 1.3 Struttura organizzativa e governance
Questo tema non è trattato nell'elenco delle tematiche di sostenibilità riportato nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1		<b>2-10</b>	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1. Informativa Generale e di Governance / 1.3 Struttura organizzativa e governance
Questo tema non è trattato nell'elenco delle tematiche di sostenibilità riportato nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1		<b>2-11</b>	Presidente del massimo organo di governo	1. Informativa Generale e di Governance / 1.3 Struttura organizzativa e governance
ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a) - (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a)		<b>2-12</b>	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione degli impatti	1. Informativa Generale e di Governance / 1.3 Struttura organizzativa e governance 6. Allegati / 6.1 Nota metodologica
ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c)		<b>2-13</b>	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1. Informativa Generale e di Governance / 1.3 Struttura organizzativa e governance

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni
ESRS 2 GOV-5 §36; IRO-1 §53 (d)		<b>2-14</b> Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	6. Allegati / 6.1 Nota metodologica	
Questo tema non è trattato nell'elenco delle tematiche di sostenibilità riportato nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1		<b>2-15</b> Conflitto di interessi	1. Informativa Generale e di Governance / 1.3 Struttura organizzativa e governance	
ESRS 2 GOV-2 §26 (a); ESRS G1  G1-1 AR 1 (a); G1-3 §18 (c)		<b>2-16</b> Comunicazione delle criticità	1. Informativa Generale e di Governance / 1.4 Gestione trasparente del business  2. La sostenibilità nella strategia / 2.3 Analisi di doppia rilevanza	
ESRS 2 GOV-1 §23		<b>2-17</b> Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	2. La sostenibilità nella strategia / 2.2 Dialogo con gli stakeholder e metodi di coinvolgimento	
Questo tema non è trattato nell'elenco delle tematiche di sostenibilità riportato nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1		<b>2-18</b> Valutazione della performance del massimo organo di governo		<i>Dati non rendicontati.</i>
ESRS 2 GOV-3 §29 (a) - (c);  ESRS E1 §13		<b>2-19</b> Norme riguardanti le remunerazioni		<i>Dati non disponibili.</i>
ESRS 2 GOV-3 §29 (e)		<b>2-20</b> Processo di determinazione del compenso		<i>Dati non disponibili.</i>
ESRS S1 S1-16 §97 (b) - (c)		<b>2-21</b> Rapporto di retribuzione totale annuale		<i>Dati non disponibili.</i>

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni
ESRS 2 SBM-1 §40 (g)		<b>2-22</b> Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65 (b) - (c) and (f); ESRS S1 S1-1 §19 - §21, and §AR 14; ESRS S2 S2-1 §16 - §17, §19, e §AR 16; ESRS S3 S3-1 §14, §16 - §17 and §AR 11; ESRS S4 S4-1 §15 - §17, and §AR 13; ESRS G1 G1-1 §7 e §AR 1 (b)		<b>2-23</b> Impegno in termini di policy	1. Informativa Generale e di Governance / 1.1 Mission, Vision e Valori	
ESRS 2 GOV-2 §26 (b); MDR-P §65 (c); ESRS S1 S1-4 §AR 35;  ESRS S2 S2-4 §AR 30; ESRS S3 S3-4 §AR 27; ESRS S4 S4-4 §AR 27; ESRS G1 G1-1 §9 and §10 (g)		<b>2-24</b> Integrazione degli impegni in termini di policy		
ESRS S1 S1-1 §20 (c); S1-3 §32 (a), (b) e (e), §AR 31; ESRS S2 S2-1 §17 (c); S2-3 §27 (a), (b) e (e), §AR 26; S2-4 §33 (c); ESRS S3 S3-1 §16 (c); S3-3 §27 (a), (b) e (e), §AR 23; S3-4 §33 (c); ESRS S4 S4-1 §16 (c); S4-3 §25 (a), (b) e (e), §AR 23; S4-4 §32 (c)		<b>2-25</b> Processi volti a rimediare impatti negativi	2. La sostenibilità nella strategia / 2.3 Analisi di doppia rilevanza; 2.4 Gestione dei rischi	
ESRS S1 S1-3 §AR 32 (d); ESRS S2 S2-3 §AR 27 (d); ESRS S3 S3-3 §AR 24 (d); ESRS S4 S4-3 §AR 24 (d); ESRS G1 G1-1 §10 (a); G1-3 §18 (a)		<b>2-26</b> Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	1. Informativa Generale e di Governance / 1.4 Gestione trasparente del business	

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni	
ESRS 2 SMB-3 §48 (d); ESRS E2 E2-4 §AR 25 (b); ESRS S1 S1-17 §103 (c) - (d) e §104 (b); ESRS G1 G1-4 §24 (a)		2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti	3. Informativa Economico-finanziaria / 3.2 Rapporti con il territorio e la comunità locale	L'organizzazione non ha rilevato casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di riferimento del Bilancio di Sostenibilità 2024.
Questo è un tema di sostenibilità relativo a G1 trattato nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'impresa da divulgare ai sensi del paragrafo 11 dell'ESRS 1 e in conformità a MDR-M		2-28	Associazioni	3. Informativa Economico-finanziaria / 3.2 Rapporti con il territorio e la comunità locale	
ESRS 2 SMB-2 §45 (a) i - (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §25, §27 (e) e §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §20, §22 (e) e §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §19, §21 (d) e §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §18, §20 (d) e §21		2-29	Approccio di stakeholder engagement	2. La sostenibilità nella strategia / 2.2 Dialogo con gli stakeholder e metodi di coinvolgimento	
ESRS S1 S1-8 §60 (a) e §61		2-30	Accordi di contrattazione collettiva	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone	
ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 (b) ii - (b) iv	GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2. La sostenibilità nella strategia / 2.3 Analisi di doppia rilevanza	

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni	
ESRS 2 SBM-3 §48 (a) e (g)		3-2	Elenco di temi materiali	2. La sostenibilità nella strategia / 2.3 Analisi di doppia rilevanza	
ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i e (c) iv; MDR-P, MDR-A, MDR-M, e MDR-T; ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 e AR 40 (a); S1-5 §47 (b) - (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 e §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) - (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) - (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, - §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) - (c)		3-3	Gestione dei temi materiali	2. La sostenibilità nella strategia / 2.3 Analisi di doppia rilevanza; 2.4 Gestione dei rischi	
Questo tema non è trattato nell'elenco delle tematiche di sostenibilità riportato nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1	GRI 201: Performance Economica 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3. Informativa Economico-finanziaria / 3.1 Valore economico generato e distribuito agli stakeholder	
Questo è un tema di sostenibilità relativo a S3 trattato nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'impresa da divulgare ai sensi del paragrafo 11 dell'ESRS 1 e in conformità a MDR-M	GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	5. Informativa Sociale / 5.2 I fornitori	

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni
ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) e (c) e §AR 7 e 8	<b>GRI 205: Anti-corruzione 2016</b>	<b>205-2</b> Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	1. Informativa Generale e di Governance / 1.4 Gestione trasparente del business	
ESRS G1 G1-4 §25		<b>205-3</b> Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1. Informativa Generale e di Governance / 1.4 Gestione trasparente del business	
ESRS E5 E5-4 §31 (a)	<b>GRI 301: Materiali 2016</b>	<b>301-1</b> Materiali utilizzati per peso e volume	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
ESRS E5 E5-4 §31 (c)		<b>301-2</b> Materiali di ingresso riciclati e utilizzati	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
ESRS E1 E1-5 §37; §38; §AR 32 (a), (c), (e) e (f)	<b>GRI 302: Energia 2016</b>	<b>302-1</b> Consumo di energia interno all'organizzazione	4. Informativa Ambientale / 4.1 Cambiamenti climatici	
ESRS 2 SBM-3 §48 (a); MDR-T §80 (f); ESRS E3 §8 (a); §AR 15 (a); E3-2 §15, §AR 20	<b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>	<b>303-1</b> Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
'I prelievi idrici' sono una tematica di sostenibilità relativa a E3 trattata nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'impresa da divulgare ai sensi del paragrafo 11 dell'ESRS 1 e in conformità a MDR-M		<b>303-3</b> Prelievo idrico	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni
'Gli scarichi idrici' sono una tematica di sostenibilità relativa a E3 trattata nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'impresa da divulgare		<b>303-4</b> Scarico idrico	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
ESRS E3 E3-4 §28 (a), (b), (d) e (e)		<b>303-5</b> Consumo idrico	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §50; §AR 25 (b) e (c); §AR 39 (a) - (d); §AR 40; AR §43 (c) - (d)	<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	<b>305-1</b> Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4. Informativa Ambientale / 4.1 Cambiamenti climatici	
ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) - (c); §AR 39 (a) - (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), - (f)		<b>305-2</b> Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4. Informativa Ambientale / 4.1 Cambiamenti climatici	
ESRS E5 E5-2 §17 and §20 (e) e (f); E5-5 §40 e §AR 33 (c)	<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	<b>306-2</b> Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
ESRS E5 E5-5 §37 (a), §38 - §40		<b>306-3</b> Rifiuti generati	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
ESRS E5 E5-5 §37 (b), §38 - §40		<b>306-4</b> Rifiuti non conferiti in discarica	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
ESRS E5 E5-5 §37 (c), §38 - §40		<b>306-5</b> Rifiuti conferiti in discarica	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	
ESRS S1 S1-6 §50 (c)	<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	<b>401-1</b> Nuove assunzioni e turnover	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone	

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni
Salute e sicurezza' e 'Formazione e sviluppo delle competenze' sono tematiche di sostenibilità relative a S1 trattate nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'impresa da divulgare ai sensi del paragrafo 11 dell'ESRS 1 e in conformità a MDR-M.  "La protezione sociale" è una tematica di sostenibilità relativa a S1 trattata nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'impresa da divulgare ai sensi del paragrafo 11 dell'ESRS 1 e in conformità a MDR-M	<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	<b>403-5</b> Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro  Promozione della salute e sicurezza dei lavoratori	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone	
		<b>403-6</b>		<i>I lavoratori attualmente impiegati nelle società italiane del Gruppo sono coperti da sistemi di protezione sociale che garantiscono la tutela contro la perdita di reddito in caso di eventi quali malattia, disoccupazione (a partire dall'inizio del rapporto di lavoro), infortunio sul lavoro, disabilità acquisita, pensionamento e congedo parentale (il quale diritto ad usufruirne è appannaggio di tutto il personale).</i>
ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (c); §AR 82		<b>403-9</b>	Infortunati sul lavoro	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone

ESRS Disclosure	GRI Standard Title	GRI Disclosure	Capitolo/paragrafo	Commenti/omissioni
ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (d); §89; §AR 82		<b>403-10</b> Malattie professionali	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone	
ESRS S1 S1-13 §83 (b) e §84	<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	<b>404-1</b> Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone	
ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 (a) - (b); S1-12 §79  ESRS S1-10	<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	<b>405-1</b> Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	1. Informativa Generale e di Governance/ 1.3 Struttura organizzativa e governance  5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone	
ESRS S1 S1-17 §97, §103 (a), §AR 103	<b>GRI 406: Non-discriminazione 2016</b>	<b>406-1</b> Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5. Informativa Sociale / 5.1 Le persone	
ESRS S4 S4-4 §35  Il GRI 416-2 richiede dati quantitativi sul numero di incidenti e una suddivisione per tipologia di episodi di non conformità. L'ESRS S4-4 richiede un'informativa di tipo narrativo.	<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	<b>416-2</b> Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	5. Informativa Sociale / 5.3 Il prodotto e rapporti con la clientela	
Gli impatti legati alle informazioni per consumatori e utenti finali' sono una tematica di sostenibilità relativa a S4 trattata nel paragrafo 16 dell'Allegato R dell'ESRS 1. Pertanto, questa informativa GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T e/o come metrica specifica dell'impresa da divulgare ai sensi del paragrafo 11 dell'ESRS 1 e in conformità a MDR-M.	<b>GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016</b>	<b>417-1</b> Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	4. Informativa Ambientale / 4.2 Economia circolare e gestione responsabile delle risorse	

# GUARDIA MO VERSO UN FUTU RO SOSTE NIBILE

Questo Bilancio  
di Sostenibilità  
riflette la nostra  
dedizione alla  
trasparenza e agli  
obiettivi globali  
dell'Agenda 2030.





**UNOAERRE**  
MADE IN ITALY SINCE 1926

UNOAERRE INDUSTRIES S.p.A.  
Sede: Loc. San Zeno, Strada E n. 5  
52100 Arezzo - Italia

[www.unoaerre.it](http://www.unoaerre.it)